

01.0.001 - CONTRATTI

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli di attività ed efficienza raggiunti, con mantenimento dell'attuale orario di apertura al pubblico dell'ufficio per meglio soddisfare le esigenze dei cittadini - utenti (apertura concomitante alla presenza dei dipendenti).	Sono stati mantenuti i livelli di attività ed efficienza raggiunti nel corso degli anni precedenti, con mantenimento costante dell'orario di apertura al pubblico concomitante con la presenza dei dipendenti in ufficio; ciò al fine di meglio soddisfare le esigenze dei cittadini/utenti.
2	Utilizzazione piena dei mezzi informatici per le procedure ed attività in svolgimento nel servizio.	Nello svolgimento della propria attività e nelle procedure di propria competenza, il Servizio Contratti ha costantemente utilizzato in misura piena gli strumenti informatici a sua disposizione.
3	Redazione delle determinazioni di aggiudicazione per tutti i settori.	In seguito all'espletamento delle gare deliberate dall'Ente per ogni Settore, sono state portate a termine i relativi procedimenti, con la redazione delle relative determinazioni di aggiudicazione definitiva.
4	Stipulazione contratti e convenzioni deliberati e determinati dal Comune e assistenza stipulazione contratti di natura immobiliare.	Il Servizio Contratti ha curato la stipulazione di tutti i contratti e convenzioni deliberati e/o determinati dal Comune per un totale di circa 180 contratti/convenzioni; ha curato i rapporti con i notai per la stipulazione di contratti di natura immobiliare ed ha verificato la completezza della documentazione necessaria.
5	Attuazione della massima semplificazione.	Il Servizio Contratti ha dato attuazione ai principi dell'ordinamento vigente in materia di massima semplificazione.
6	Espletamento delle gare deliberate e determinate dall'Amministrazione Comunale e conseguenti adempimenti amministrativi.	Tutte le procedure di gara deliberate, per un totale di n. 17 di cui n. 4 di natura immobiliare e n. 4 con offerta economicamente più vantaggiosa, sono state espletate e, salva l'ipotesi di diserzione, sono state portate a termine con aggiudicazione definitiva e sottoscrizione del contratto. In particolare, con elencazione non certo esaustiva, si ricordano le seguenti procedure aperte: <ul style="list-style-type: none"> <li>- affidamento dell'appalto del servizio di refezione scolastica;</li> <li>- affidamento del servizio di gestione del nido comunale "8 marzo";</li> <li>- affidamento dei servizi educativi per la prima infanzia presso l'asilo nido comunale di Via Laghi;</li> <li>- affidamento del servizio di copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso prestatori d'opera (RCO).</li> </ul>
7	Registrazione telematica dei contratti di locazione.	Tutti i contratti di locazione deliberati dall'Ente per un totale di n. 3 sono stati sottoscritti e registrati telematicamente.
8	Stipulazione convenzioni con Istituti di credito per il sostegno allo smobilizzo di crediti vantati da fornitori nei confronti dell'Amministrazione Comunale.	Nel corso dell'anno 2012 l'Ente non ha deliberato convenzioni con Istituti di credito per il sostegno allo smobilizzo di crediti vantati da fornitori nei confronti dell'Amministrazione Comunale.
9	Consulenza resa in materia di contratti in genere, su problematiche di carattere patrimoniale, di tipo edilizio, su convenzioni urbanistiche e su questioni relative alle sanzioni amministrative.	Il Servizio ha reso circa 30 pareri scritti su problematiche di carattere patrimoniale, edilizio, su convenzioni urbanistiche e su questioni relative alla sanzioni amministrative. A tali casistiche si aggiungono anche pareri in materia di diritto di accesso e di competenza degli organi istituzionali degli Enti Locali.
10	Collaborazione nel procedimento diretto alla trasformazione dei diritti di superficie nelle aree PEEP in diritti di piena proprietà a favore dei cittadini.	Il Servizio Contratti interviene nella fase finale del procedimento; in particolare, segue la parte relativa alla stipulazione della convenzione finale, cura i rapporti con i notai e verifica la completezza della documentazione necessaria.
11	Collaborazione nel procedimento previsto dalla L. 448/98 concernente le aree PEEP già concesse in proprietà.	Il Servizio Contratti interviene nella fase finale del procedimento; in particolare, segue la parte relativa alla stipulazione della convenzione finale, cura i rapporti con i notai e verifica la completezza della documentazione necessaria.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	Comunicazioni alle ditte aggiudicatarie o migliori offerenti entro 5 giorni dalla trasmissione all'ufficio contratti dell'atto di aggiudicazione definitiva reso esecutivo dal servizio finanziario; pubblicazioni esito gare entro 5 giorni dalla trasmissione all'ufficio contratti dell'atto di aggiudicazione definitiva reso esecutivo dal servizio finanziario; predisposizione verifiche concernenti i requisiti di partecipazione ecc. entro 5 giorni dalla data di espletamento della gara.	RISULTATO RAGGIUNTO
	N. pratiche espletate entro 5 giorni/totale N. pratiche espletate. Attuazione della massima semplificazione. Redazione delle determinazioni di assegnazione per tutti i settori	RISULTATO RAGGIUNTO

comunali entro 5 giorni dalla data di completamento delle verifiche concernenti i requisiti di partecipazione.  
Numero contratti stipulati/numero contratti deliberati.

RISULTATO RAGGIUNTO

180/180

RISULTATO RAGGIUNTO

**01.2.001 – ARCHIVIO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1.	Perfezionamento e valorizzazione del sistema di protocollo informatico attraverso l'aggiornamento dello stesso con nuove realises	Effettuato
2.	Supporto agli uffici utilizzatori attivi del sistema di protocollo informatico in relazione alla problematiche di classificazione, fascicolazione dei documenti cartacei da protocollare	Effettuato
3	Perseguire l'obiettivo di formare sia dal punto di vista della cultura archivistica che informatica gli utenti protocollatori che verranno abilitati all'utilizzo del sistema, in relazione ai diversi profili, ma anche mantenere l'aggiornamento nei confronti dei colleghi che già utilizzano il programma di protocollo informatico.	Effettuato
4	Revisione, ai fini della costante attualizzazione, del manuale di gestione approvato il 29.12.2009 e relativi allegati, sulla base della analisi empirica che viene svolta durante l'anno sulla documentazione amministrativa e dalle indicazioni date dalla corretta applicazione della normativa di riferimento.	Revisione effettuata nel corso del 2012, approvata con delibera di GC n. 70 del 5.3.2013
5	Integrazione del prontuario di classificazione	Effettuato
6	Integrazione e sviluppo del prontuario di fascicolazione	Effettuato
7	Verifica della corretta fascicolazione dei documenti protocollati	Effettuati due verifiche annuali.
8	Procedere nel corso del 2012 alla redazione del disciplinare tecnico che dovrà regolare i servizi di conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l'esibizione dei documenti ai fini di accesso o per scopi storici, la consulenza e il supporto tecnico-archivistico, dovrà inoltre regolare i tempi e le modalità di erogazione dei servizi e dovrà contenere l'individuazione dei referenti e responsabili di riferimento dei due enti per l'erogazione dei servizi tramite Parer	Il documento preliminare contenente le specifiche tecniche prodromiche all'impostazione del disciplinare tecnico è stato redatto e trasmesso a Parer (Polo archivistico Regionale). Avendo la Regione ER attivato nel 2012 lo strumento doc/er per il trasferimento dei documenti in conservazione presso Parer, il Comune di Faenza è in attesa che la provincia, ente sperimentatore doc/er, abbia completato tutte le attività necessarie ad implementare tale strumento per avviare la sperimentazione al fine di versare documenti e mandati in Parer per la conservazione
9	Sviluppo della PEC, al fine di protocollare in maniera quasi automatica file provenienti da caselle pec che non hanno tracciato xml che per ora devono essere protocollate a mano	Molti problemi sono stati risolti, ad eccezione di comunicazioni provenienti da Camera di Commercio, Portale Aia, ed altri sporadici mittenti che allo stato devono essere ancora protocollate manualmente. Tale problematica è imputabile al mittente che non rispetta pienamente, per quanto concerne i tracciati xml, i requisiti previsti dalle normative tecniche.
10	Promuovere l'utilizzo della PEC da parte dei settori/servizi del Comune al fine di contenere i costi di spedizione della corrispondenza sia ordinaria che raccomandata mediante comunicazione che riepiloghi la numerosità ed i costi dei documenti spediti nel corso del 2011 e quantificando i possibili risparmi in termini di risorse finanziarie, strumentali e umane. Tale ottimizzazione potrà coinvolgere anche i messi notificatori che potranno essere dotati, previa opportuna valutazione, di firma digitale per le eventuale notificazione che dovessero essere spedite ai vari enti che le hanno richieste tramite pec;	Promosso più volte all'interno dell'Ente tramite mail l'utilizzo della PEC. In effetti rispetto al 2011 che vedeva una pec in partenza pari a 231 spedizioni, nel 2012 sono state spedite 936 comunicazioni tramite pec, con un incremento pari a circa il 300%. Per quanto concerne i messi notificatori, non è stato necessario, per l'anno 2012, dotare i medesimi di firma digitale, dato che la numerosità degli atti da notificare pervenuti tramite pec è veramente minima.
11	Archiviazione presso archivio di deposito presso il palazzo comunale dei documenti/fascicoli afferenti il 2010/2011	Effettuato per quanto concerne i fascicoli che i Settori hanno versato all'archivio
12	Attenta e precisa gestione dei costi delle spese di spedizione postale	Effettuata tramite costante monitoraggio delle spese.
13	Valutare costi/benefici attività di consegna e recapito posta tramite servizio di pick up delle Poste	Avendo a disposizione l'automezzo di servizio e l'addetto alle spedizioni postali non è economico attuare il servizio di pick up con Poste Italiane
14	Conservazione dei documenti presso l'archivio di Deposito a Barbiano - Analizzare le problematiche emerse negli anni in sede di esecuzione del contratto e del disagio derivante dalla distanza dell'ubicazione della sede di conservazione documentale, per	Le problematiche sono state analizzate, si è proceduto a scrivere apposita relazione trasmessa agli amministratori ed ai dirigente interessati.

	prendere in considerazione ipotesi alternative di organizzazione e svolgimento dell'attività, considerando anche l'eventualità di utilizzare allo scopo immobili di proprietà comunale o dei quali il Comune abbia conseguito la disponibilità.	
15	Monitorare e verificare la qualità delle attestazioni rilasciate dall'Ufficio Notifiche e delle notifiche effettuate. Costante monitoraggio dei rimborsi spese notifiche effettuate per altri enti	Attuata
16	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna faentina.	Attuata

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	Effettivo ed efficace svolgimento dei compiti richiesti.	Attuato

**01.3.001 – AFFARI ISTITUZIONALI- ASSISTENZA ORGANI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
	<p>Oltre al mantenimento degli standards di qualità raggiunti ed all'impegno per l'individuazione di ogni possibile ambito di crescita ulteriore nelle attività ordinarie caratterizzanti il centro di costo, quali obiettivi della gestione corrente, si intende porre in essere le seguenti azioni, in coerenza col piano generale di sviluppo dell'ente e con la progettualità di miglioramento ed innovazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- introduzione e sviluppo di strumenti di innovazione e semplificazione dell'azione amministrativa (quali notificazione/comunicazione in via telematica degli avvisi di convocazione del consiglio comunale e delle commissioni consiliari; introduzione del registro cronologico informatico delle pubblicazioni all'albo on line; revisione del procedimento e del flusso delle determine dirigenziali), con finalità di razionalizzazione e miglioramento dell'attività degli uffici, evitando duplicazioni di attività, velocizzando i flussi attraverso la più ampia diffusione di strumenti informatici e consentendo significativi risparmi sia di risorse umane sia di risorse finanziarie;</li> <li>- attuazione di un complessivo intervento di revisione ed aggiornamento della normativa statutaria;</li> <li>- attuazione di un ampio intervento di miglioramento e razionalizzazione della normativa regolamentare, destinato ad interessare regolamenti esistenti (in particolare, regolamento per la pubblicazione degli atti all'albo pretorio on line; regolamento per la disciplina del diritto di accesso dei cittadini agli atti e ai documenti amministrativi; regolamento dei procedimenti) e ad introdurre nuove normative regolamentari (ad es. in materia di utilizzo di sale della residenza, e, in generale, di sale e spazi di proprietà comunale);</li> <li>- collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.</li> </ul>	<p>Oltre al mantenimento degli standard raggiunti, sono stati sviluppati, anche al fine di un risparmio di risorse, strumenti di innovazione e semplificazione quali notificazione/comunicazione in via telematica degli avvisi di convocazione del consiglio comunale e delle commissioni mediante modifica degli articoli 13 e 40 del regolamento del consiglio comunale. (atto C.C. n. 128 del 14.05.2012).</p> <p>Dal 1/4 oltre a garantire la pubblicazione degli atti fondamentali è stato istituito il registro informatico delle avvenute pubblicazioni, senza spese, pur in assenza dell'applicativo dedicato. Stampa quotidiana del cronologico. Istituito il nuovo flusso delle determine. Dal 1/4 le determine arrivano agli affari Istituzionali in .pdf per la pubblicazione integrale senza ulteriore attività di scansione.</p> <p>Per dare attuazione piena e concreta al principio di autoregolamentazione espresso dal consiglio comunale all'unanimità in data 16.04.2013 si è provveduto alla revisione dell'art. 33 del regolamento del consiglio comunale per quanto riguarda la disciplina delle presenze (atto C.C. n 294 del 26.11.2012), in modo da collegare il riconoscimento del gettone di presenza per la partecipazione alle adunanze del consiglio e alle sedute delle commissioni comunali permanenti, speciali o istituite da norme di legge e di regolamento, alla effettiva partecipazione alle stesse in una misura minima quantificata nel 75% della durata delle adunanze e sedute.</p> <p>Stesura ed adozione del Regolamento per la disciplina del referendum consultivo.</p> <p>Attraverso la ricostruzione e l'analisi del quadro normativo vigente è emerso che il Comune di Faenza, alla scadenza prevista dall'art. 7, comma 3, della legge n. 69/2009, aveva già proprie disposizioni regolamentari che prevedevano, per tutti i procedimenti, termini ricondotti a 90 giorni (salvi, ovviamente, gli eventuali termini diversi previsti per legge) in coerenza con l'esaminato quadro normativo di riferimento.</p> <p>E' stata introdotta la nuova disciplina per l'utilizzo di sale e spazi della residenza municipale (atto C.C. n. 198 del 23.07.2012).</p> <p>E' stata prodotta bozza della revisione dello statuto comunale tramite il gruppo di lavoro apposito.</p> <p>Effettuata revisione normativa regolamentare e collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti dell'Unione della Romagna Faentina.</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Negli avvisi di convocazione di consiglio comunale e commissioni consiliari tramite messo: 2011 = 100% degli avvisi 2012 = da data di introduzione di notifica/comunicazione in via telematica non oltre 25% degli avvisi</li> <li>- Flusso determine dirigenziali in formato cartaceo</li> </ul>	<p>Avvisi di convocazione di consiglio comunale e commissioni consiliari tramite messi: 2012 = 0 da data di introduzione di notifica/ comunicazione in via telematica degli avvisi</p>

<p>2011 = 100%</p> <p>2012 = da data di revisione flusso solo l'originale (per il settore competente e, se atto con rilevanza finanziaria – impegno o liquidazione -, ragioneria)</p>	<p>Flusso determine dirigenziali in formato cartaceo:</p> <p>2012 = da data di revisione flusso solo l'originale (per il settore competente e, se atto con rilevanza finanziaria – impegno o liquidazione -, ragioneria)</p>
---	--

**01.3.004 – CERIMONIE CIVILI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Progettazione, coordinamento, organizzazione e realizzazione dei momenti e degli eventi celebrativi connessi alle seguenti ricorrenze civili:</p> <p>Giorno della Memoria (27 gennaio), Giorno del Ricordo (10 febbraio), Festa della Liberazione Nazionale (25 aprile), Festa della Fondazione della Repubblica (2 giugno), Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre), Anniversario della Liberazione di Faenza (17 dicembre)</p> <p>e altre manifestazioni di celebrazione e/o commemorazione di personalità e fatti della storia locale e nazionale.</p>	<p>A tutte le ricorrenze civili si è dato particolare risalto con l'organizzazione di momenti celebrativi molto articolati e che hanno coinvolto la società civile faentina, in tutte le sue componenti.</p>
2	<p>Nell'ambito delle cerimonie civili istituzionali promuovere ed incentivare forme di coinvolgimento e di partecipazione sempre più attiva e consapevole rivolta in particolare al mondo scolastico e in generale all'intera società civile in tutte le sue componenti.</p>	<p>In tutte le celebrazioni sono stati coinvolti i giovani, attraverso il mondo scolastico, sia come spettatori, sia soprattutto come protagonisti.</p>
3	<p>“La memoria ed il ricordo per andare oltre la memoria ed il ricordo”, con l'obiettivo di dare a programmi, progetti ed azioni una valenza di continuità in grado di espandersi al di là della data di una ricorrenza, rendendo costante e continua la riflessione su temi e su valori etici di grande valenza formativa, specie per i giovani.</p>	<p>E' stato organizzato un ricchissimo percorso di incontri, eventi e manifestazioni – con testimoni d'eccezione – a ricordo della Shoah e delle vittime delle foibe.</p> <p>Il programma si è prefisso di coniugare il valore della testimonianza con il dovere di educare le giovani generazioni a fare memoria di ciò che è stato.</p>
4	<p>Istituzione di tavoli di lavoro permanenti con scuole medie e scuole superiori per ottimizzare ed arricchire la coprogettazione e la coattuazione di iniziative ed eventi connessi alle diverse cerimonie civili.</p>	<p>Alla realizzazione degli obiettivi sopra descritti hanno dato il loro prezioso contributo i Tavoli di lavoro con le scuole, che si sono riuniti periodicamente per la definizione e realizzazione dei programmi.</p>
5	<p>Incentivare e promuovere il ruolo consultivo e propositivo del Comitato antifascista per la democrazia e la libertà.</p>	<p>Il Comitato Antifascista si è riunito periodicamente per fare proposte ed esprimere pareri sulle varie iniziative.</p>
6	<p>Al di là delle consolidate cerimonie civili istituzionali ricercare ricorrenze celebrative e/commemorative ulteriori, attraverso le quali introdurre o ribadire l'azione di diffusione di significativi valori etici e civili.</p>	<p>E' stato introdotta la celebrazione della “Giornata della legalità”, organizzata il 23 maggio 2013, XX anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio.</p>
7	<p>Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva a progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.</p>	<p>Curata la collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva a progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	<p>Viaggi della memoria/del ricordo</p> <p>2011 = scuole coinvolte 2</p> <p>2012 = scuole coinvolte almeno 3</p>	<p>Nel 2012 scuole coinvolte n. 4</p>
2	<p>Riunioni comitato antifascista per la democrazia e la libertà</p> <p>2011 = 2</p> <p>2012 = 4</p>	<p>Nel 2012 svolti n. 4 incontri</p>
3	<p>Tavoli di lavoro permanenti con scuole medie e superiori istituiti ed attivi:</p> <p>2011 = 0</p> <p>2012 = 2</p>	<p>Nel 2012:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tavolo scuole medie inferiori n. 6 incontri</li> <li>- Tavolo scuole medie superiori n. 5 incontri</li> </ul>

**01.3.005 – SINDACO - GIUNTA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Mantenimento degli standards di qualità raggiunti ed impegno per l'individuazione di ogni possibile ambito di crescita ulteriore nelle attività ordinarie caratterizzanti il centro di costo.</p>	<p>Raggiunto.</p>
2	<p>Revisione ed aggiornamento del regolamento per l'attribuzione delle menzioni onorifiche di “Faentino lontano” e “Faentino sotto la Torre”</p>	<p>Adottata la revisione del regolamento.</p>
3	<p>Introduzione di strumenti di monitoraggio e controllo sull'utilizzo dell'auto di rappresentanza</p>	<p>Introduzione Registro di Vettura, nel quale quotidianamente vengono annotati: conducente, destinazione, data e ora di partenza, ora di rientro, km percorse persone trasportate.</p>

4	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina	Raggiunto. Curati i rapporti interistituzionali.
<b>N°</b>	<b>INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI</b>	<b>RISULTATO AL 31/12/2012</b>
1	- Interventi di revisione ed aggiornamento del regolamento per l'attribuzione delle menzioni onorifiche di Faentino lontano e Faentino sotto la torre 2011 n° 0 2012 n° 1	Adottato atto di revisione del regolamento con deliberazione C.C. n. 182 del 23/7/2012.
2	Numero di iniziative istituzionali e cerimonie di rappresentanza promosse dall'A.C., con organizzazione e gestione da parte del servizio/numero di iniziative istituzionali e di cerimonie di rappresentanza realizzate = 1	Realizzata con organizzazione e gestione da parte del servizio come da obiettivo, n. 1 iniziativa istituzionale – "Faentino lontano e Faentino sotto la torre".
3	Numero di manifestazioni e grandi eventi promossi dall'A.C. o da partners esterni, con organizzazione e gestione da parte del servizio/numero di iniziative istituzionali e di cerimonie di rappresentanza realizzate = 1	Realizzata con organizzazione e gestione da parte del servizio, come da obiettivo n. 1 manifestazione/grande evento – "Accoglienza Presidente Camera dei Deputati".

**01.8.001 - CONSULENZA INTERNA, FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI E APPALTI CONTRATTI**

<b>N°</b>	<b>DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI</b>	<b>RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b>
1	Mantenimento degli standard quali - quantitativi mediante razionalizzazione dei procedimenti e valorizzazione dei supporti informatici	Attraverso l'attività di studio sulle problematiche riguardanti gli affidamenti, anche di servizi pubblici e le problematiche relative alla fase di gestione dell'esecuzione dei contratti, attraverso l'attività di consulenza sull'impostazione di procedimenti complessi e rilascio pareri e l'attività di valutazione circa le ricadute organizzative dell'applicazione delle norme sulla struttura amministrativa, si è potuto procedere ad una razionalizzazione dei procedimenti anche con valorizzazione dei supporti informatici (es. utilizzo del MEPA) con mantenimento degli standard quali-quantitativi. Obiettivo raggiunto.
2	Mantenimento del livello quantitativo di completo soddisfacimento delle richieste dei settori/servizi e attuazione completa della pubblicazione delle gare di appalto nel rispetto delle forme di diffusione previste dalla legge	Soddisfatte tutte le richieste dei settori/servizi concernenti appalti e concessioni di lavori e servizi e pubblicazione nel rispetto delle forme di diffusione previste dalla legge di tutte le gare di appalto e concessione deliberate dall'amministrazione. Obiettivo raggiunto.
3	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna faentina	Realizzazione dello studio di fattibilità e della Convenzione per l'istituzione della Stazione Appaltante Unica della Unione dei Comuni della Romagna faentina. Obiettivo raggiunto.
4	Manutenzione e perfezionamento di capitoli speciali tipo per forniture di beni e servizi e per lavori pubblici conformi al quadro normativo vigente ed adeguati ed integrati rispetto alla disciplina regolamentare dell'ente aventi valenza di "schema di contratto".	Predisposizione e approvazione in materia di servizi e forniture, per la disciplina delle obbligazioni dell'aggiudicatario e delle condizioni di esecuzione del contratto, da considerarsi come linee guida dei capitoli speciali, delle norme generali regolanti i servizi e le forniture, parti integranti e sostanziali del regolamento dei contratti. Delibera c.c. n. 145/2012. Obiettivo raggiunto.
5	Aggiornamento atti tipo per affidamento lavori pubblici, servizi e forniture	Aggiornati gli atti tipo per affidamento lavori pubblici, servizi e forniture alle determinazioni e decisioni AVCP e alle decisioni dell'Adunanza Planaria del Consiglio di Stato. Obiettivo raggiunto.
6	Consulenza ai servizi in materia di procedure di appalto e di esecuzione dei contratti per forniture di beni, servizi e prestazioni	Fornita tutta la consulenza di impostazione di procedimenti complessi in materia di procedure d'appalto e di esecuzione dei contratti per forniture di beni, servizi, servizi pubblici e prestazioni richiesta dai settori/servizi dell'ente. Obiettivo raggiunto.
7	Rispetto dei termini assegnati dagli organi politici in relazione ad affari rilevanti per i quali il centro venga investito di funzioni di supporto o di sub procedimenti	Sono stati rispettati i termini assegnati dagli organi politici in relazione ad affari rilevanti per i quali il centro di costo è stato investito di funzioni di supporto o di sub procedimento, quale ad esempio l'Affidamento in concessione del Centro Fieristico. Obiettivo raggiunto.
8	Miglioramento della qualità degli atti amministrativi dell'ente attraverso la manutenzione costante degli atti e dei procedimenti	Manutenzione costante degli atti e dei procedimenti in termini di semplificazione e correttezza amministrativa. Si segnala l'assenza di contenzioso per l'anno 2012. Obiettivo raggiunto.

<b>N°</b>	<b>INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI</b>	<b>RISULTATO AL 31/12/2012</b>
1-2	Pareri orali richiesti/pareri orali rilasciati	I pareri orali, diretti principalmente alla risoluzione di problematiche contingenti relative sia alle modalità di affidamento che riguardanti aspetti contrattuali, sono rilasciati al 100% e con immediatezza a seguito della richiesta.

1-2	Pareri scritti richiesti/pareri scritti predisposti	Pareri scritti richiesti n.16/pareri scritti predisposti n. 16. Risultato raggiunto 100%.
1-2 - 6	Richieste di consulenze pervenute/consulenze rese	Al pari dei pareri, si è fornita al 100% la consulenza richiesta dai settori/servizi dell'ente.
3	Partecipazione ai progetti avviati dall'Unione della Romagna faentina	Partecipazione alla realizzazione del progetto "Stazione appaltante Unica".
4	Contratti fornitura di beni e servizi impostati/contratti elaborati	Sono stati impostati e/o elaborati e/o verificati al 100% tutti i contratti di fornitura di beni, servizi e pubblici servizi oggetto di gare per l'affidamento nell'anno 2012.
4	Capitolati speciali in uso/capitolati speciali conformi a schema di contratto	I capitolati speciali sono stati al 100% elaborati nel rispetto delle disposizioni del nuovo regolamento DPR 207/2010 e conformemente alle linee guida approvate dall'amministrazione comunale e allo schema di contratto di lavori pubblici dell'ente.
7	Termini assegnati da organi politici per affari rilevanti/termini rispettati	Sono stati rispettati al 100% i tempi assegnati.
5-8	Perfezionamento dei procedimenti	Tutti i procedimenti di competenza del servizio sono stati costantemente monitorati ed aggiornati rispetto alle modifiche normative e alle indicazioni delle Autorità di controllo ed agli orientamenti giurisprudenziali e sono stati perfezionati processi diretti non solo alla correttezza amministrativa ma anche alla semplificazione e razionalizzazione a beneficio del privato (meno oneri e maggiore chiarezza a favore della certezza) e dell'organizzazione interna dell'ente (esatta definizione delle figure responsabili con precisa indicazione dei compiti/responsabilità).

**01.9.001 – CONTENZIOSO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
	<p><b>OBIETTIVO N. 1</b> – Gestione del servizio per piani di lavoro - Il servizio si prefigge l'obiettivo della redazione di tutti gli atti difensivi delle cause trattate e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi, compresi gli accessi in cancelleria, il pagamento del contributo unificato, iscrizione a ruolo con codice a barre, la registrazione delle sentenze e la presenza alle udienze fissate dalla magistratura.</p> <p><b>OBIETTIVO N. 2</b> – Contenzioso - La riduzione al minimo fisiologico degli incarichi esterni limitati a collegi difensivi costituiti avanti a Tribunali extradistretto, in materie specialistiche per cause di valore rilevante, esigenze di domiciliazione e d'udienza e quelli relativi alla tutela giudiziale della polizza di RCVT.</p> <p><b>OBIETTIVO N. 3</b> - Pratica di metodi alternativi di soluzione delle controversie, onde definire più celermente i giudizi, sempre nell'ottica dell'economicità di tali soluzioni, utilizzando modalità transattive di estinzione processuale.</p> <p><b>OBIETTIVO N. 4</b> – Massimo contenimento delle occasioni di contenzioso tramite lo svolgimento di consulenza propriamente professionale, deflattiva delle cause..</p> <p>A tal proposito va segnalato che l'avvocatura del servizio tiene un costante aggiornamento circa lo studio di fattibilità di procedure alternative idonee ad evitare soluzioni conflittuali ed avversariali, stimolando in fase pre-giudiziale definizioni conciliative delle vicende controverse.</p> <p><b>OBIETTIVO N. 5</b> – Razionalizzazione del processo lavorativo attraverso le innovazioni tecnologiche – prosecuzione processo telematico. Il progetto del Processo Civile Telematico istituisce, definisce, disciplina ed organizza le modalità attraverso le quali i documenti giudiziari in formato elettronico vengono prodotti, depositati, notificati, consultati e utilizzati dagli attori pubblici (personale di cancelleria, giudici, ufficiali giudiziari e amministrazioni pubbliche) e privati (avvocati, consulenti tecnici d'ufficio e di parte, notai) coinvolti nel processo.</p> <p>Dal 2011 il TAR richiede l'utilizzo di un form e la trasmissione tramite posta certificata (PEC).</p> <p>Queste procedure, non ancora completamente definite, hanno richiesto un rilevante ed inaspettato impegno, che ha coinvolto anche altri uffici dell'Ente, dovendo procedersi anche alla scansione</p>	<p><b>RAGGIUNTO</b></p> <p><b>RAGGIUNTO</b></p> <p><b>RAGGIUNTO</b></p> <p><b>RAGGIUNTO</b></p>

di voluminose documentazioni richieste in formato pdf.  
L'Avvocatura ha quindi seguito l'attività formativa ed informativa di aggiornamento tra cui i corsi di formazione organizzati dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con il coinvolgimento di tutto il personale amministrativo.

**OBIETTIVO N. 6** – Contenimento della spesa corrente attraverso la valorizzazione delle risorse professionali dell'ente.

**OBIETTIVO N. 7** – Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'unione dei comuni della Romagna faentina (come richiesto con e-mail del Sindaco).

RAGGIUNTO

RAGGIUNTO

RAGGIUNTO

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Pareri richiesti/ pareri rilasciati	300 → 600 ORE
2	Contenziosi insorti/contenziosi svolti senza incarichi esterni	22/20 → 400 ORE
3	Tempo medio impiegato per parere complesso	ORE 9.40 x n. 30 pareri
4	Tempo medio impiegato per parere semplice	ORE 1.08 x 270 pareri
5	Numero accessi degli uffici per pareri verbali/pareri resi	300
6	Rapporti tra il valore delle prestazioni effettuate in materia di contenzioso ai valori medi professionali e costi effettivi sostenuti (valore aggiunto della prestazione)	85.715,67 ----- = 0.69 (risparmio pari a 2/5 su prestazione professionale ai valori medi) 123.418,57
		Il numeratore è composto dal costo di una PO part time 66,7% (Euro 40.711,52) + i compensi avvocatura x Euro 45.004,15 erogato al 50% con il Dirigente Settore

**03.1.001 – CONTABILITA' E CASSA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento del presidio nello svolgimento delle attività ordinarie del Centro di Costo così come scaturente dalla riorganizzazione.	Non ci sono state segnalazioni di disservizio. In particolare si segnala il permanere delle attività facenti capo all'ex servizio di economato (per quelle rimaste) che sono state mantenute senza disservizi. In questo ambito si evidenziano i numerosi pensionamenti che si sono avuti nel corso del 2012, in particolare 1 C amministrativo e 3 B addetti alle pulizie e al magazzino, situazione che crea un importante carico di lavoro sul personale ancora in servizio a fronte di attività che non possono rimanere in assenza di presidio.
2	Garantire lo studio e l'attuazione degli strumenti per il sostegno al credito dei fornitori del Comune con particolare riferimento alle nuove certificazioni dei crediti	L'ambito di intervento è stato molto limitato nell'anno 2012 per effetto di alcuni interventi delle Corti dei conti che hanno, di fatto, impedito la conclusione degli accordi fatti con il mondo bancario negli anni precedenti e per effetto dalle norme relativi alle certificazioni dei crediti tramite piattaforma ministeriale. L'ente ha perfezionato l'accreditamento sulla piattaforma e, nel mese di gennaio 2013, ha già rilasciato diverse certificazioni.
3	Attivazione di un gruppo interno per l'attuazione di controlli e verifiche mirate sui residui attivi iscritti in bilancio, finalizzata alla velocizzazione della riscossione di crediti	E' stato costituito il gruppo di lavoro interno (Randi, Savini, Farolfi) ed è stata attivata l'istruttoria per la "Verifica straordinaria sui residui attivi" con lettera prot. 28544 del 27/07/2012. Con questa comunicazione è partita una attività di verifica che è confluita nel rendiconto 2012. Sono stati tratti residui attivi con reversale da diversi mandati di

		<p>pagamenti vs soggetti con posizioni di debito/credito. In particolare sono stati riscossi residui attivi da Terre Naldi S.c.r.l., Società d'area Terre di Faenza, Comuni aderenti all'URF, affittuari diversi.</p> <p>Si è esercitata attività di impulso ed è stata garantita la massima collaborazione per la realizzazione delle attività finalizzate al recupero di residui attivi relativi alla parte investimenti anche a favore del patto.</p>
4	Potenziamento della procedura interna per la verifica giornaliera dei saldi di cassa	<p>Le verifiche sono giornaliere così come l'aggiornamento del db. Le risultanze del monitoraggio ed anche il sistema stesso sono stati oggetto di confronto con il Collegio dei Revisori che ha complessivamente espresso considerazioni positive.</p> <p>Dal 1° gennaio è operativa l'Unità organizzativa di presidio della cassa all'interno del Servizio Contabilità.</p> <p>Si conferma la profusione di un impegno notevole per la gestione dei saldi di cassa in modo da garantire sempre un presidio delle riscossioni e dei pagamenti per una migliore programmazione dei pagamenti effettuabili.</p> <p>Nel corso del 2013 si approfondirà la tematica del rispetto dei termini di pagamento per le transazioni commerciali.</p>
5	Studio fattibilità pagamenti on line	<p>Le riscossioni dello SUAP transiteranno attraverso il sistema payer. Per lo sviluppo su altri ambiti l'istruttoria interna per l'allargamento alla riscossione delle multe si è conclusa tecnicamente, ma si è prolungata in maniera imprevedibile per effetto dell'intervento di Unicredit che, avendo inviato una specifica richiesta di chiarimento in quanto ente tesoriere, necessitava di una risposta che è stata richiesta anche alla Regione ER in qualità di socio maggioritario e fondatore della Società Lepida Spa, società strumentale e a totale partecipazione pubblica proponente il convenzionamento per il Payer.</p> <p>Nel corso del 2013 si dovranno assumere scelte operative in merito. Trattasi di progetto di miglioramento ed innovazione per il 2012.</p>
6	Rendicontazione nei termini previsti per il Rendiconto di gestione, dei costi soggetti al rispetto dell'art. 6 Dl. 78/2010 " Riduzione dei costi degli apparati amministrativi	<p>La procedura è operativa ed il suo aggiornamento è costante. Sono state condotte le istruttorie di verifica collegate alla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate da alcune Regioni in merito all'applicazione, fra le altre cose, anche del comma citato.</p> <p>Il monitoraggio è stato effettuato in modo costante e preciso per tutto l'anno.</p> <p>Le risultanze sono riportate nella Relazione della giunta al Rendiconto 2012.</p>
7	Riorganizzazione delle attività del servizio Magazzino dei beni di consumo e della gestione delle pulizie, in considerazione della riorganizzazione dei servizi e della diminuzione di personale addetto, in seguito a pensionamenti.	<p>Si è fatto fronte alle attività di magazzino con personale interno e con una riorganizzazione delle attività e degli orari del servizio che ha diminuito la quantità della prestazione svolta senza diminuzione della qualità e senza privare l'ente dell'erogazione del servizio.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio di pulizie il pensionamento di tre unità addette è stato affrontato con una riorganizzazione complessiva del servizio che è stato attribuito alla ditta appaltatrice a parità di costo. Questo ha ovviamente comportato una diversa erogazione del servizio internamente all'ente in modo da garantire l'insieme del servizio, ma con una diversa ripartizione delle attività. Il Servizio, attraverso il personale amministrativo dedicato, ha garantito il presidio del contratto evidenziando in alcune situazioni casi di non rispetto del capitolato che hanno portato alle dovute contestazioni ed al recupero delle spese.</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni negative da parte degli altri servizi	Non ci sono state segnalazioni di disservizio.
2	Numero delle adesioni da parte dei fornitori alle iniziative di sostegno al credito	N° 20 certificazioni rilasciate tramite la piattaforma N° 3 certificazioni relative ancora ai vecchi strumenti di aiuto al credito approvati negli anni precedenti.
3	Risultato conseguito in termini riscossione dei residui attivi conseguente all'attività del gruppo interno di lavoro	Gli elementi contabili relativi a questo indicatore sono desumibili dai dati del conto del bilancio e dalle specifiche parti della Relazione al consuntivo dedicate.



4	Proiezione dei flussi di cassa al fine della programmazione annuale dei pagamenti	Le verifiche sono giornaliere così come l'aggiornamento del db. La proiezione dei flussi di entrata e di spesa è stata gestita su base annuale.
5	Pianificazione delle procedure	Le procedure risultano pianificate e l'adesione a Payer risulta formalizzato contrattualmente. Per il dettaglio vedere esiti contenuti nella consuntivazione dello specifico progetto di miglioramento.
6	Costante informazione ai servizi mediante procedura condivisa di Windows	La procedura è operativa ed il suo aggiornamento è costante in quanto avviene contestualmente alla registrazione contabile degli impegni di spesa presidiata dalla specifica unità operativa del Servizio Contabilità. Il monitoraggio è, quindi, costante.
7	Assenza di segnalazioni di disservizi	Il servizio è stato svolto senza segnalazioni di disservizio.

**03.2.001 PATRIMONIO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi consolidati nei precedenti periodi	Non vi sono state segnalazioni di particolari disservizi.
2	Piano annuale delle alienazioni : adozione ed attuazione	<p>Si è provveduto ad approvare e ad aggiornare in corso d'anno il piano delle valorizzazioni e alienazioni e con la variazione di assestamento generale è stata approvata l'ultima versione del piano che rimarrà esecutivo fino all'approvazione del bilancio 2013 o altro atto precedente.</p> <p>Sono state bandite n. 3 aste per gli immobili di seguito indicati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ex scuola Sant'Andrea;</li> <li>2. casa rurale a Tebano;</li> <li>3. casa rurale Via Salita di Oriolo.</li> </ol> <p>I procedimenti ad evidenza pubblica si sono purtroppo conclusi senza aggiudicazioni.</p> <p>Sono state concluse le istruttorie, con la predisposizione degli avvisi di asta, relative agli immobili di Palazzo Caldesi e Via Campidori per i quali si è deciso di non proporre l'asta per mancanza di interesse del mercato desunta dai contatti intercorsi con alcuni imprenditori locali.</p> <p>Occorre evidenziare che sono stati attivati tutti i processi istruttori per la vendita dei fabbricati vendibili e sono state poste in essere direttamente, o tramite collaborazione con gli altri settori, tutte le azioni necessarie e prodromiche alla vendita (es. inserimento in variante, invio documentazione alla Soprintendenza per l'acquisizione dei pareri di competenza con anche sopralluoghi e redazione di relazioni storiche diverse, svolgimento delle operazioni di frazionamento e/o accatastamento ove necessario, acquisizione certificazioni energetiche, richiesta pareri tecnico-legali agli uffici interni quando necessario) tutte attività particolarmente laboriose e comunque necessarie per lo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica.</p> <p>Inoltre, stante la temporanea mancata appetibilità nel mercato immobiliare locale degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni immobiliari per l'anno 2013, il servizio patrimonio ha provveduto ad integrare il medesimo con l'inclusione di unità poderali in località Tebano per le quali era stato riscontrato l'interesse del proprietario agricolo confinante. L'istruttoria si è conclusa con l'approvazione del bando per la alienazione di tre unità poderali con un prezzo base di asta complessivo di Euro 343.000,00.</p> <p>Inoltre, sempre in località Tebano, si è conclusa l'istruttoria ed è stata approvata l'alienazione di un terreno alla ditta CAV mediante trattativa diretta per un importo di Euro 69.000,00.</p>
3	Attento rispetto delle scadenze contrattuali per gli immobili in gestione	<p>I nuovi contratti approvati nell'anno 2013 riguardano alcune servitù passive per l'Amministrazione Comunale (Servitù' elettrodotto S.Rocco, servitù di veduta nel cortile di Via Barbavara, servitù ditta Snam in località Granarolo) che hanno dato luogo ad indennizzi per un importo di € 14.130,00 e sono altresì stati approvati 7 nuovi contratti (Impianto telefonia presso lo stadio, Spazio esterno Gelateria Centrale, Assoc. Amici della cardiologia, Assoc. Brainstorm Club, Gemos, Pescheria di Faenza e Assoc. GMBS).</p> <p>L'importo dei medesimi, che complessivamente dà luogo alla</p>

		<p>somma di €/anno 30.568,00 è da valutare in relazione anche ad altri aspetti - non economici - perseguiti attraverso i contratti in questione. Si veda per esempio l' integrazione del contratto con la Gemos che persegue finalità extrapatrimoniali e che quindi deve essere valutato in funzione anche di altri parametri diversi dalla redditività ritraibile dall' immobile. La ricontrattazione delle clausole economiche rende il contratto maggiormente vantaggioso. Così anche i contratti conclusi con le sopraindicate associazioni e con la gelateria, hanno avuto il fine di razionalizzare e valorizzare al massimo gli spazi comunali da concedere a terzi oltre al fine di generare entrate patrimoniali.</p>
4	<p>Istruttorie immobiliari complesse in adempimento di normative di legge in materia di ricognizione del patrimonio e di federalismo demaniale</p>	<p><u>FEDERALISMO</u> – In merito non si è dato corso ad alcun procedimento esterno in quanto la normativa di riferimento inizialmente definita non ha avuto esiti. Si è comunque attivata e conclusa la verifica interna circa gli immobili interessati alla possibile devoluzione.</p> <p><u>PATRIMONIO PA</u> – L'attività ha richiesto una mole di attività rilevante in relazione alla problematica della coerenza fra i diversi formati dei files di flusso richiesti, da un lato, e prodotti, dall'altro. Inoltre è stato laborioso l'esame e la produzione, ove possibile, dei dati richiesti dal censimento.</p> <p>La rilevazione è stata comunque conclusa positivamente nei termini di legge.</p> <p>Si è richiesto un intervento supplementare anche alla ditta fornitrice del software per la gestione degli immobili che ha supportato il servizio in questo adempimento di legge; la medesima ha in effetti trovato notevoli problematiche tecniche in relazione a quanto sopra.</p> <p><u>CENSIMENTO LOCAZIONI PASSIVE</u> – Concluso come già indicato entro i termini di legge secondo le modalità telematiche richieste.</p> <p><u>SPENDING REVIEW</u> – conclusa l'istruttoria finalizzata alla applicazione della normativa stessa sia con riguardo agli affittitti attivi sia con riguardo a quelli passivi.</p> <p>In aggiunta alle sopraindicate istruttorie immobiliari complesse ne sono state attivate e concluse altre non previste né programmabili dietro impulso dell' ufficio stesso o di cittadini. Più precisamente sono quelle relative a:</p> <p><u>REGOLAMENTAZIONE POSTI AUTO NEL CORTILE DI PALAZZO LADERCHI</u></p> <p>finalizzato alla riorganizzazione del cortile medesimo nell' ottica di promuovere il regolare utilizzo del medesimo e di sfruttarlo per generare risorse economiche aggiuntive</p> <p><u>RIPRESA IN CONSEGNA DALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA DI PORZIONI DELL' IMMOBILE EX SCUOLA COVA</u></p> <p>al fine di restituire all' uso pubblico un immobile abbandonato destinandolo a sede di numerose associazioni la cui attività a valenza culturale – ricettiva è stata ritenuta meritevole di sostegno da parte della Amministrazione Comunale</p> <p><u>ALIENAZIONE DELLA QUOTA DI COINTERESSENZA COMUNALE IN UN LOCALE EX CENTRALE TERMICA NEL CONDOMINIO DI VIA RIMINI N. 3</u></p> <p>La presenza della Amministrazione Comunale in contesti condominiali si traduce nella attività patrimoniale che può dar luogo anche ad alienazioni delle quote di cointeressenza in opere e parti comuni come nella fattispecie in esame.</p> <p>Costante e continuo è comunque l' impegno del servizio per il monitoraggio e gli adempimenti che conseguono al fatto che l' Amministrazione Comunale riveste in molti casi la qualità di condomino e come tale è parte attiva nella gestione ordinaria e straordinaria della relativa attività assembleare.</p> <p><u>SERVITU' PASSIVE OVVERO A CARICO DI PROPRIETA' COMUNALE.</u></p>
5	<p>Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall' Unione dei Comuni della Romagna Faentina</p>	<p>Partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione degli spazi da destinare a sede dell' Unione della Romagna Faentina, così come richiesto dall' Amministrazione comunale.</p>
6	<p>Facilitare con azioni e comportamenti adeguati l' attuazione della riorganizzazione</p>	<p>Non ci sono stati disservizi in relazione alle attività erogate dal servizio a seguito della riorganizzazione.</p>
7	<p>Completamento introduzione del nuovo software di gestione dei</p>	<p>Conformemente al dato normativo l' inventario relativo all' esercizio</p>

<p>beni immobili : ottimizzazione della banca dati con creazione dei censiti aggregati per la migliore intelligibilità e completezza dei dati censiti rispetto all' esistente</p>	<p>2011 è stato redatto in modo da garantire la disponibilità del medesimo ai sensi di legge e in modo da garantire la sua confluenza nel Conto del Patrimonio dell'ente.</p> <p>L'attività di definitivo passaggio al nuovo software di gestione ha coinvolto l'ufficio in modo molto rilevante per la necessità di attuare la migrazione e l'allineamento delle banche dati del precedente e del nuovo software di gestione degli immobili nonché la creazione di aggregati quale premessa per la miglior consultazione degli immobili censiti e la migliore estrapolazione di dati. Le attività di cui sopra si sono concluse e si è colta l'occasione per affinare dal punto di vista quali-quantitativo la bontà del dato inserito in procedura (verifiche incrociate DBTL regionale /Sit/Banca dati del Catasto/Dati presenti in inventario). Tuttavia proprio in forza delle predette "verifiche incrociate" si è avuto modo di constatare che l' attività di verifica della correttezza dei dati inventariali deve proseguire mediante una verifica straordinaria dell' inventario degli immobili comunali che sarà attivata già nell' anno 2013.</p>	
<p>N°</p>	<p><b>INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI</b></p>	<p><b>RISULTATO AL 31/12/2012</b></p>
<p>1</p>	<p>Assenza di segnalazioni specifiche degli altri uffici comunali</p>	<p>Non vi sono state segnalazioni di particolari disservizi.</p>
<p>2</p>	<p>Attuazione piano alienazioni</p>	
<p>3</p>	<p>N° nuovi contratti</p>	<p>N. 7 (Impianto Telefonia presso Stadio, Convenzione utilizzo ex pro loco, n. 3 convenzioni con associazioni, revisione contratto con Gemos, contratti per utilizzo posteggi pescheria)</p>
<p>4</p>	<p>➤ N° istruttorie immobiliari complesse attivate ➤ N° istruttorie immobiliari complesse concluse</p>	<p>N. 4 (Regolamento posti auto nel Palazzo Laderchi, Riconsegna porzione immobiliare ex Cova da Provincia e conseguente istruttoria per la concessione della medesima a terzi, alienazione porzione immobiliare quale quota di cointeressenza nell' edificio di Via Rimini, disciplinare per l' uso dell' immobile di Via Laderchi)</p>
<p>5</p>	<p>Partecipare a gruppi di lavoro, effettuare le verifiche istruttorie e partecipare ai procedimenti che coinvolgono il Servizio Patrimonio nell' ambito dell' Unione dei Comuni della Romagna faentina</p>	<p>N. 4 (come sopra)</p> <p>Si conferma la partecipazione al gruppo di lavoro.</p>
<p>6</p>	<p>Gestire il carico di lavoro del servizio e le competenze del medesimo sulla base di quanto risultante dagli atti di riorganizzazione interna dell' Amministrazione Comunale</p>	<p>Non vi sono state segnalazioni di particolari disservizi.</p>
<p>7</p>	<p>Attento rispetto delle scadenze di legge per la redazione dei documenti contabili di rendicontazione del patrimonio con l' uso del nuovo software.</p>	<p>Si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili ai sensi di legge.</p>

**03.2.002 – Funzionamento locali Pretura e Giudici di Pace**

<p>N°</p>	<p><b>DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI</b></p>	<p><b>RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b></p>
<p>1</p>	<p>Velocizzazione e maggior controllo sui dati di Rendicontazione previsti dalla L. 374 del 21.11.1997</p>	<p>Il controllo si è svolto come previsto.</p>

<p>N°</p>	<p><b>INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI</b></p>	<p><b>RISULTATO AL 31/12/2012</b></p>
<p>1</p>	<p>Rispetto della scadenza</p>	<p>La scadenza del 15 aprile è stata rispettata.</p>

**03.3.001 – TRIBUTI**

<p>N°</p>	<p><b>DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI</b></p>	<p><b>RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI</b></p>
<p>1</p>	<p>Mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle attività ordinarie del Servizio in relazione alle prestazioni effettuate verso i contribuenti, in particolare con riferimento all'entrata in vigore dell'IMU.</p>	<p>Si conferma l'assenza di segnalazioni di disservizio e in occasione dell'acconto di giugno e del saldo di dicembre l'attività di assistenza si è svolta in modo efficace.</p>
<p>2</p>	<p>Caricamento e aggiornamento in apposito archivio informatico dei dati riguardanti le unità immobiliari concesse in locazione a canone agevolato che anche per l'anno 2012 sono tassate ad aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria.</p>	<p>Il numero complessivo risulta di n. 2.437 unità per le quali si è provveduto al caricamento dei dati in apposito archivio informatico, mentre l'inserimento in procedura (banca dati ICI/IMU) avverrà in seguito.</p>
<p>3</p>	<p>Proseguimento dell'attività di controllo e di accertamento ai fini ICI dei valori delle aree divenute edificabili in seguito all'approvazione delle varianti al P.R.G. e delle successive trasformazioni di piano per gli anni successivi a quelli già sottoposti a controllo.</p>	<p>Si evidenzia che per i casi di accertamento di valore maggiore sono state presentate nel 2013 le istanze per procedere all'accertamento con adesione.</p>

4	Acquisizione e bonifica dei dati estratti dall’Agenzia del Territorio per l’aggiornamento nella banca dati ICI delle variazioni 2010 nei casi in cui è stata eliminata l’obbligatorietà della presentazione della dichiarazione a carico del contribuente.	
5	Estrapolazione dalla banca dati catastale delle unità immobiliari accatastate in seguito alla pubblicazione degli elenchi affissi all’albo pretorio da parte dell’Agenzia del Territorio indicanti particelle di terreni interessate da fabbricati non risultanti in catasto ma rilevate tramite foto-identificazione da immagini territoriali.	N° unità 1354 N° atti emessi 96 Importo accertato € 40.383,00 L’attività potrebbe continuare anche nel 2013 compatibilmente con le priorità che verranno definite in sede di programmazione delle attività gestionali di PEG 2013.
6	Prosecuzione dell’attività di ricerca delle unità immobiliari dichiarate in catasto che non sono presenti nella banca dati I.C.I. con conseguente estrapolazione di quelle da assoggettare a tassazione ed attivazione delle procedure di accertamento.	Anche in questo ambito l’attività di recupero non può dirsi conclusa. L’attività si è concentrata inizialmente sulle posizioni più significative, ma sarebbe opportuno procedere anche nel 2013 (vale quanto detto sopra sulla programmazione delle attività).
7	Ricerca tra gli immobili presenti nelle denunce di successione di aree edificabili erroneamente dichiarate come terreni agricoli per la formulazione di segnalazioni qualificate all’Agenzia delle Entrate.	
8	Svolgimento delle procedure di gara necessarie per l’affidamento del servizio di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie in coincidenza della scadenza delle concessioni affidate a SORIT e per l’affidamento del servizio di accertamento e riscossione della T.O.S.A.P. e Imposta sulla Pubblicità attualmente svolto da ICA, coerentemente con gli eventuali sviluppi normativi che si concretizzeranno nell’anno.	A seguito di ulteriore proroga legislativa i contratti in scadenza al 31.12.2012 con ICA e SORIT sono stati ulteriormente prorogati al 30.06.2013 (con possibilità di ulteriore proroga fino al 31.12.2013 in caso di nuovo intervento normativo in tal senso). Si conferma l’interesse all’adesione alla gara regionale Intercent che si tiene monitorata nell’andamento.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni negative da parte dei contribuenti	Si conferma l’assenza di segnalazioni di disservizio.
2	N°unità immobiliari trattate	N. 2.437 unità
3	N° controlli, n° atti di accertamento e importo complessivamente accertato	Controlli effettuati su 420 posizioni N° atti emessi 58 Importo accertato di € 475.464,00
4	N° denunce inserite d’ufficio	N° denunce inserite 2154
5	Numero unità rilevate mediante utilizzo della procedura appositamente predisposta per l’estrapolazione	N° unità 1354 N° atti emessi 96 Importo accertato € 40.383,00
6	Numero posizioni individuate e numero accertamenti eseguiti nell’anno	N° posizioni estratte 404 N° atti accertamento emessi 345 Importo accertato € 200.681,00
7	N° posizioni individuate e n° segnalazioni inviate	N° posizioni 2 N° segnalazioni 7
8	Attivazione delle procedure entro l’anno nel caso in cui non siano ulteriormente prorogati con apposita norma gli attuali sistemi di gestione	

### 03.5.001 CONTABILITA’ DEL PERSONALE

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli qualitativi delle attività raggiunti nel 2011	Si conferma l’assenza di comunicazioni di disservizio.
2	Rispetto delle scadenze di competenza con costante adeguamento, per contenuti e termini, alle normative e ai contratti	Nel corso dell’anno 2012 si sono rispettati tutti gli adempimenti di legge alle scadenze stabilite, quali ad esempio: 1. autoliquidazione Inail con versamento premio assicurativo, 2. rilascio modello CUD, 3. redazione ed invio alla ragioneria dello stato del conto annuale e del monitoraggio trimestrale, 4. invio modello 770 semplificato, 5. compilazione per quanto di competenza dei questionari costi standard, 6. applicazione nelle mensilità di luglio, agosto, settembre delle risultanze dei modelli 730/4, 7. calcolo e versamento del fondo di mobilità dovuto all’ex Agenzia dei segretari, oggi Ministero dell’Interno.
3	Applicazione normative e contratti nazionali	Nel corso dell’anno 2012, oltre all’abituale applicazione degli istituti economici previsti dai contratti nazionali vigenti, si è data applicazione della contrattazione decentrata così come specificato: 1) per il personale non dirigente si è provveduto alla liquidazione

		<p>della retribuzione accessoria spettante a titolo di incentivazione 2011 con adozione degli atti amministrativi necessari, ed è in corso l'istruttoria propedeutica alla sottoscrizione della contrattazione decentrata 2012, per quanto di competenza;</p> <p>2) per il personale dirigente si è provveduto alla liquidazione della retribuzione accessoria 2010 e 2011, con adozione degli atti amministrativi di competenza. Anche per tale personale è in corso l'istruttoria propedeutica alla contrattazione decentrata 2012, per quanto di competenza .</p>
4	Revisione regolamentare	<p>Si è provveduto alla redazione del regolamento delle trasferte del personale comunale, presentato alla conferenza dei dirigenti ed in attesa di definitiva approvazione previa informativa alle organizzazioni sindacali.</p> <p>Il regolamento di collocamento a riposo è stato inoltrato al settore risorse per un parere di conformità, del quale si resta in attesa.</p> <p>Nell'ultimo incontro dell'anno con il tavolo delle OOSS si è data informale comunicazione dei regolamenti. Le informative ufficiali e la concertazione (attivata in un spirito di collaborazione con le organizzazioni sindacali) si sono svolte nel mese di gennaio 2013 e i regolamenti saranno approvati nel mese di febbraio 2013.</p> <p>Si è proceduto con i regolamenti relativi alle trasferte del personale e al collocamento a riposo.</p> <p>Il regolamento relativo alle trasferte degli amministratori sarà proposto nel 1° semestre 2013.</p>
5	Sviluppo del percorso diretto alla gestione del servizio in forma associata dal 01.01.2013 con i comuni di Castel Bolognese e Solarolo	<p>In seguito alle elaborazioni effettuate dal servizio informatica, e alla puntuale analisi svolta, è stata ultimata la complessa fase di creazione dell'archivio dati giuridici ed economici del personale (dipendenti ed amministratori) dei comuni di Castel Bolognese e Solarolo.</p> <p>Negli ultimi mesi dell'anno si sono effettuate due simulazioni stipendiali dei dipendenti e amministratori di Castel Bolognese e Solarolo.</p> <p>L'attività è stata complessa ma produttiva perchè ha permesso di analizzare casi particolari non valutati in sede di prima analisi.</p> <p>La trascodifica storica / giuridica è stata ultimata.</p> <p>Si è redatta bozza della convenzione della gestione in forma associata del servizio per l'anno 2013, il cui invio alle organizzazioni sindacali è imminente.</p> <p>La convenzione è stata approvata dal consiglio, dopo essere stata inviata per l'informativa alle OOSS e sottoscritta formalmente dagli enti.</p> <p>Dall'1.1.2013 la convenzione è operativa e dalla mensilità stipendiale di gennaio 2013 l'ufficio di Faenza gestisce l'elaborazione generale dei cedolini degli enti coinvolti.</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di comunicazioni di disservizio da parte dell'utenza esterna ed assenza di formali ricorsi avverso i procedimenti assegnati.	Si conferma l'assenza di comunicazioni di disservizio.
2	Ottemperanza nel rispetto delle norme e delle scadenze	Nel corso dell'anno 2012 si sono rispettati tutti gli adempimenti di legge alle scadenze stabilite.
3	Entro l'anno, alle scadenze definite e in riferimento ai procedimenti di competenza	Tutti gli adempimenti sono stati osservati in aggiunta alle maggiori competenze conseguenti la gestione associata con i comuni di Castel Bolognese e Solarolo.
4	Revisione regolamento sulle trasferte del personale e degli amministratori; revisione regolamento collocamento a riposo	Le informative ufficiali e la concertazione (attivata in un spirito di collaborazione con le organizzazioni sindacali) si sono svolte nel mese di gennaio 2013 e i regolamenti saranno approvati nel mese di febbraio 2013.
5	Simulazione entro l'anno delle elaborazioni contabili di competenza	Dall'1.1.2013 la convenzione è operativa e dalla mensilità stipendiale di gennaio 2013 l'ufficio di Faenza gestisce l'elaborazione generale dei cedolini degli enti coinvolti.

**03.6.001 – PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

**INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA'**

N°	Descrizione	PREVISIONE	RENDICONTO
----	-------------	------------	------------

		2012	2012
1	Predisposizione dei documenti indicati a termine di legge, regolamento e/o organizzazione interna		SI/SI
2	Predisposizione dei documenti indicati a termine di legge, regolamento e/o organizzazione interna		SI/SI
3	Numero sedute OIV assistite Numero documenti predisposti Numero progetti di miglioramento e innovazione supportati	0 2 75	3/2 2/1 50/59 anche pmi non validati perché comunque gestiti
4	Numero sedute del Collegio dei Revisori assistite Numero di interventi di assistenza ad adempimenti del Collegio dei Revisori Numero di referti e comunicazioni inviati alla Corte dei Conti	21 50 7	25/15 60/60 10/7
5	Rispetto del Patto Numero di relazioni prodotte Numero di rilevazioni effettuate sul sito della Ragioneria Generale dello Stato	sì 5 4	Si 5/5 4/4
6	Numero di relazioni prodotte Report esaminati	2 26	2/2 26/16
7	Numero atti relativi alla Relazione al Conto Annuale Numero atti relativi al piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento	1 1	1/1 1/1
	Numero dei Progetti di miglioramento e innovazione presentati dai Dirigenti	75	50/59

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Garantire l'operatività della nuova struttura organizzativa assicurando il presidio e l'adempimento dei compiti obbligatori per legge.	Assenza di segnalazioni e piena operatività del servizio.
1	Redazione di una relazione sociale sulle attività 2011, da pubblicare nel secondo semestre del 2012 come allegato alla rivista Faenza e mi Paes. La relazione toccherà vari ambiti di azione, tra cui quello sociale, ambientale, sviluppo economico, opere pubbliche. Essa è pensata come una prima esperienza di rendicontazione sociale eseguita interamente con risorse interne, cui dare continuità e progressivo miglioramento negli anni successivi, con l'obiettivo di fare sì che il "Bilancio Sociale" diventi stabilmente un documento di rendicontazione per l'ente, integrato nel ciclo della performance, rappresentando una rendicontazione strategica del PGS. [Rif.: azione n. 69 della RPP 2012-2014]	Redazione avvenuta e pubblicazione sul periodico dell'AC del mese di ottobre.
2	Ideazione e sperimentazione di percorsi di partecipazione dei cittadini mediante lo strumento del "Bilancio partecipativo". Nei primi mesi del 2012 è stato ideato e portato a termine un percorso partecipativo sul Piano degli Investimenti 2012-2014. Il servizio Pianificazione, programmazione e controllo ha coordinato l'iniziativa. Tramite una serie di consultazioni presso i vari quartieri, sono state chieste ai cittadini segnalazioni in merito alle priorità da inserire nel Piano degli Investimenti. Era possibile dunque, per chiunque fosse interessato, partecipare alle riunioni nei vari quartieri oppure suggerire al quartiere di riferimento le opere ritenute prioritarie via mail. Tutti gli interventi segnalati sono stati vagliati tecnicamente dagli uffici comunali competenti e politicamente dall'Amministrazione. Non potendoli però finanziare tutti, si è reso necessario, come previsto ed esplicitato fin dall'inizio del percorso partecipativo, operare una scelta, secondo criteri	Concluso il percorso su PI 2012 e attivato il percorso sul bilancio 2013 (PI ed PC) <b><u>N. 252 accessi unici nel 2012</u></b>  Al percorso di PI partecipato hanno dato il loro contributo attivo tutti i quartieri. Vista la tipologia di azioni non si è ritenuto adeguato censire i feedback dei singoli cittadini in quanto non diretti destinatari dell'iniziativa. L'AC ha deciso di partecipare con un progetto relativo ai SSA (Parco Azzurro). In merito al progetto attivato il servizio collabora con il gruppo di lavoro individuato ad hoc.

esplicitati. Le opere scelte sono state presentate il 14 maggio 2012, in occasione dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2012.

Nella seconda metà del 2012 si prevedono due ulteriori azioni:

- la progettazione, in collaborazione con l'assessorato di riferimento, del percorso partecipativo relativo al bilancio di previsione 2013;
- lo studio di fattibilità per la presentazione di un progetto di partecipazione da sottoporre alla Regione Emilia Romagna per una richiesta di finanziamento, nell'ambito del programma regionale per la partecipazione.

[Rif.: azione n. 70 della RPP 2012-2014]

3

**Open data**

L'Open data è una pratica, in rapida diffusione anche presso le amministrazioni pubbliche italiane, di liberazione dei dati pubblici: implica che alcune tipologie di dati siano liberamente accessibili a tutti, senza restrizioni di copyright, brevetti o altre forme di controllo che ne limitino la riproduzione.

Dopo le prime esperienze del 2011 di rilascio dei dati in formato open relativi al bilancio di previsione 2011 raffrontato al rendiconto 2010, nella prima metà del 2012 sono stati pubblicati:

- il rendiconto 2011
- il preventivo 2012.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento della licenza da IODL 1.0 a IODL 2.0.

Nel corso del 2012 si prevede di:

- approfondire la possibilità di pubblicare altri documenti "di competenza" del servizio in formato open, nell'ambito del ciclo della performance, in collaborazione con l'OIV;
- svolgere un ruolo di riferimento presso l'ente per ampliare le tipologie di dati rilasciati in formato open, per non limitarsi ai soli dati di carattere finanziario;
- proseguire la collaborazione con regione Emilia Romagna, partecipando al gruppo di lavoro informale sul tema;
- contribuire a diffondere la cultura open data, attraverso la partecipazione a iniziative pubbliche promosse da altri soggetti;
- contribuire a diffondere la cultura open data nel perimetro romagnolo, attraverso l'organizzazione nel secondo semestre 2012 di un evento a Faenza sul tema, in collaborazione con regione Emilia Romagna.

A margine si nota come il tema dell'Open data sia legato ai seguenti cardini dell'azione amministrativa:

- trasparenza;
- partecipazione;
- accountability (responsabilità sociale).

[Rif.: azione n. 64 della RPP 2012-2014]

4

**Open government**

L'Open data si richiama alla più ampia disciplina dell'Open Government, cioè una dottrina che prevede l'apertura della Pubblica amministrazione, intesa sia in termini di trasparenza che di partecipazione diretta dei cittadini, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

Nel corso del 2012 il servizio Pianificazione, programmazione e controllo svolgerà un'attività di approfondimento sulla tematica, sia su un piano teorico, sia sul piano pratico, raccogliendo informazioni sugli strumenti a disposizione e più

Inviata relazione al Sindaco e all'Ass. Zivieri per l'AC. A seguito dello SCE è stato raccolto e approfondito materiale sul tema.

Il capo servizio coordina il team di lavoro sul tema delle Smart Cities.

utilizzati nelle amministrazioni pubbliche italiane ed estere. L'attività di approfondimento consisterà nella ricerca di materiali in rete, nella partecipazione a seminari online. Si prevede di presentare entro l'anno, a dirigenti e amministratori di riferimento, una relazione sintetica sulle informazioni raccolte.

5 Ottimizzazione del sistema della programmazione  
 Nella prima metà del 2012 si è proceduto ad una prima revisione dei documenti di riferimento della programmazione di mandato (linee programmatiche e PGS), della programmazione triennale (RPP) e annuale (piano esecutivo di gestione).  
 Il lavoro è partito dal PGS (PGS). Il PGS 2011 presentava una struttura a cascata partendo dalle linee programmatiche di mandato, declinate in macro aree strategiche, declinate a loro volta in progetti e azioni. Questa scansione però si è rivelata non ottimale per lo scorrimento fluido di obiettivi tra PGS e RPP. Infatti il PGS 2011 conteneva un numero eccessivo di azioni strategiche, molte delle quali con carattere più operativo che strategico. Il PGS 2012 è stato dunque spogliato di una funzione gestionale che (per quanto detto al paragrafo precedente) non gli appartiene e la colonna delle azioni strategiche è stata spostata, a valle del sistema di pianificazione e programmazione, nella RPP 2012. Dall'altra parte la RPP fino al 2012 presentava dei programmi fondamentalmente scollegati alla programmazione di mandato: i primi infatti non avevano una natura strategica, ma rispondevano ad un logica organizzativa; in altre parole essi coincidevano sostanzialmente con uffici (o gruppi di uffici) e non con aree strategiche di intervento.  
 La RPP per il 2012 è stata dunque rivoluzionata, presentando per la prima volta programmi che corrispondono ai programmi di mandato. Anche il passaggio degli obiettivi dalla RPP 2012 al PEG 2012 risentirà auspicabilmente dei benefici apportati dalla innovazione appena descritta.  
 In vista della predisposizione dell'aggiornamento per l'anno 2013 del PGS e del bilancio di previsione 2013 si prevedono le seguenti azioni fondamentali:  
 - attivare tavoli di confronto - anche paralleli a quelli sulle risorse economiche e finanziarie - per la "contrattazione" degli obiettivi strategici e gestionali fra Amministratori e Dirigenti;  
 - rivedere gli indicatori del PGS cercando di volgerli, laddove possibile, verso indicatori di outcome, ovvero di impatto sul territorio;  
 - ridurre il numero delle azioni programmatiche nella RPP 2013-2015;  
 - mantenere nella RPP 2013-2015 solo azioni a carattere programmatico, eliminando o spostando eventuali proposte di obiettivi strategici o esecutivi;  
 - introdurre nella RPP 2013-2015, accanto alle azioni programmatiche, un primo set di indicatori e target.

Nel 2012 sono stati fatti tavoli di confronto in occasione della redazione dello stato di attuazione di programmi avendo come riferimento i contenuti di PGS e RPP – 8/9  
 Nel mese di gennaio 2013 sono stati svolti incontri politico/tecnici per la definizione e la verifica degli elementi della programmazione strategica – Al 31/12/12 0/9 al 15/2/13 9/9  
 Si è provveduto alla ristrutturazione, riprogettazione e riorganizzazione di PGS, RPP, PEG – 3/3

6 Messa a regime dell'intero ciclo della performance  
 In collaborazione con l'OIV ed il servizio personale e organizzazione, nel 2012 si intende:  
 - completare l'albero della performance, con un sistema a cascata di obiettivi, indicatori e target che scorrano dal piano strategico a quello programmatico a quello operativo (mutuati dal sistema documentale della programmazione di cui al punto precedente);  
 - predisporre il modello complessivo di funzionamento

Il ciclo è stato progettato nel suo insieme e se ne è individuata la struttura impostando l'albero della performance che è utilizzato per la programmazione e che è strutturato con la definizione degli specifici indicatori di diverso livello.  
 L'ufficio, in collaborazione con il Servizio Informatica, ha progettato e creato un DB per la gestione del ciclo (che sarà presentato formalmente ad Assessori, Dirigenti e Capi Servizio con apposita riunione).



<p>del sistema di misurazione della performance organizzativa e individuale.</p> <p>Il ciclo della performance dovrà essere ancor più integrato con il sistema documentale della programmazione finanziaria di cui sopra: tale integrazione è stata avviata nei primi mesi del 2012 a partire dai documenti di programmazione del 2012.</p> <p>Si prevedono in merito le seguenti azioni fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- convocare riunioni informali con i servizi comunali per la condivisione delle finalità del ciclo della performance e per creare partecipazione interna sulla redazione dei documenti;</li> <li>- approfondire ed eventuale formalizzare forme di collaborazione/convenzionamento con altri enti sulla materia.</li> </ul>	<p>Si è provveduto alla definizione del Regolamento sul ciclo della performance che è confluito nel Regolamento dei controlli interni che è quindi diventato occasione per ospitare anche gli elementi della performance e la codifica dei collegamenti fra programmazione, controlli e, appunto, performance.</p>
<p>7</p> <p>Revisione del sistema dei controlli interni</p> <p>Si intende procedere ad una mappatura di tutte le tipologie dei controlli interni vigenti, valutandone i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ riferimenti normativi o regolamentari</li> <li>_ rilevanza gestionale o strategica</li> <li>_ complessità del processo istruttorio</li> </ul> <p>Si ritiene di approfondire i seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>_ riscrittura del regolamento di attuazione dei sistemi di controllo del comune di Faenza, valutando una sua integrazione in un regolamento del ciclo della performance;</li> <li>_ adozione di un regolamento per le spese di rappresentanza;</li> <li>_ adozione di un regolamento per le auto blu;</li> <li>_ valutazione di nuovi modelli di check list per le determine di impegno e liquidazione.</li> </ul> <p>In materia di finanza derivata si prevede di attivare degli approfondimenti per valutare possibili revisioni contrattuali anche volte ad eventuali rinegoziazioni e/o estinzioni anticipate.</p>	<p>Partendo dalla conferma dell'avvenuto completamento della mappatura, quanto realizzato ha risentito direttamente dell'emanazione del DL 174/2012 (poi convertito in Legge) che ha, appunto, innovato fortemente la materia dei controlli interni. Sul tema l'ufficio ha condotto una lunga ed articolata istruttoria per la definizione del nuovo Regolamento anche acquisendo i contributi dei diversi servizi interessati (es. Partecipate, Personale, ecc..).</p> <p>Il Regolamento è stato licenziato dalla Giunta nel mese di gennaio 2013 e sarà approvato dal CC nella seduta del 18/2/2013.</p> <p>Altri regolamenti di dettaglio, ad esempio dedicati alle spese di rappresentanza, alle auto blu, ecc... , sono stati oggetto di approfondimenti, ma sono passati in secondo piano rispetto al tema di cui sopra e potranno essere oggetto di ulteriori riflessioni nell'anno 2013.</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
0	Assenza di segnalazioni di disservizio da parte dei colleghi e da parte degli organi di indirizzo politico nonché dal Segretario Generale	Assenza di segnalazioni e piena operatività del servizio.
1	Redazione della relazione entro l'anno	Redazione avvenuta e pubblicazione sul periodico dell'AC del mese di ottobre.
2	<p>Numero dei percorsi partecipativi attivati</p> <p>Numero di accessi unici alla pagina del sito web dedicata</p> <p>Numero e tipologia di feedback da parte dei cittadini</p> <p>Importo cofinanziamento regionale su progetti di partecipazione</p>	<p>Concluso il percorso su PI 2012 e attivato il percorso sul bilancio 2013 (PI ed PC)</p> <p>N. 252 accessi unici nel 2012</p> <p>Al percorso di PI partecipato hanno dato il loro contributo attivo tutti i quartieri. Vista la tipologia di azioni non si è ritenuto adeguato censire i feedback dei singoli cittadini in quanto non diretti destinatari dell'iniziativa.</p> <p>L'AC ha deciso di partecipare con un progetto relativo ai SSA (Parco Azzurro). In merito al progetto attivato il servizio collabora con il gruppo di lavoro individuato ad hoc.</p>
3	<p>Numero di set di dati pubblicati in formato open</p> <p>Numero di eventi organizzati o partecipati</p> <p>Numero delle partecipazioni alle riunioni del tavolo regionale su</p>	<p>n. 3</p> <p>Organizzati 1 (evento 27/9/12) – Partecipati 3 (convegno Lepida Zivieri aprile – convegno OSEPA giungo – Smart Cities Exhibition Bologna ottobre)</p> <p>n. 1</p>

	open data	
4	Redazione di una relazione/ipotesi di fattibilità sul tema ad uso interno	Inviata relazione al Sindaco e all'Ass. Zivieri per l'AC. A seguito dello SCE è stato raccolto e approfondito materiale sul tema. Il capo servizio coordina il team di lavoro sul tema delle Smart Cities.
5	Numero degli incontri di confronto Numero dei documenti ristrutturati	n. incontri: 8/9 n. documenti ristrutturati: 3/3
6	Completamento del sistema della performance nella parte di programmazione e misurazione	
7	Completamento della fase di mappatura e progettazione del nuovo sistema Numero di interventi su operazioni finanziarie.	1 conclusa e 1 attivata / 2

#### 05.1.001 DIRITTO ALLO STUDIO

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Gestione dei protocolli per la gestione della LR 12/2003 e degli Indirizzi dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna	E' proseguita la gestione dei protocolli per la gestione dei finanziamenti legati alla LR 12/2003, sulla base degli Indirizzi dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, attraverso la presentazione di progetti alla Provincia.
2	Gestione dei protocolli per la gestione della LR 26/2001 e degli Indirizzi dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna	E' proseguita la gestione dei protocolli per la gestione dei finanziamenti legati alla LR 26/2001, sulla base degli Indirizzi dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, attraverso la presentazione di progetti alla Provincia.
3	Coordinamento degli interventi tra Servizio Pubblica Istruzione, Comando PM, Scuole	E' proseguito il progetto di educazione stradale nelle scuole.
4	Mantenimento ed implementazione del Tavolo permanente di consultazione con le scuole per il confronto sulle problematiche generali e specifiche e rafforzamento della collaborazione scuole / Comune	Il tavolo ha continuato a lavorare. C'è stato un rafforzamento dei rapporti attraverso l'approvazione della nuova convenzione FISM e l'accantonamento in bilancio dei contributi necessari al completamento pomeridiano delle sezioni di scuola materna per garantire l'apertura di due nuove sezioni di scuola statale e una sezione di scuola paritaria gratuita per le famiglie.
N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Coordinamento delle reti costituite per l'applicazione del protocollo di intesa per la gestione del progetto di qualificazione scolastica e valorizzazione dell'autonomia e dell'arricchimento dell'offerta formativa relativo all'integrazione scolastica degli alunni stranieri e portatori di handicap nelle scuole primarie e secondarie di I grado per l'utilizzazione in rete delle risorse regionali assegnate e finanziate sulla L.R. 26/01 e 12/03	Si conferma il raggiungimento dell'obiettivo di coordinamento della rete, della redazione dei progetti previsti e della loro rendicontazione
2	Coordinamento delle reti costituite per l'applicazione dei protocolli di intesa sottoscritti e redazione dei progetti annuali per l'utilizzazione delle risorse regionali assegnate e finanziate sulla L.R. 26/01 e 12/03	
3	n. 10 interventi di coordinamento, n. 25 interventi in aula	Si conferma la realizzazione degli interventi previsti

#### 05.1.002 ASILI NIDO

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Sviluppo dell'informazione con valore legale mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line e alla trasmissione telematica a favore degli utenti.	E' proseguito l'utilizzo dell'albo pretorio per l'informazione legale all'utenza.
2	Gestione delle procedura di gara per gli asili nido comunali	Nel corso del 2012 si sono svolte le gare europee che hanno consentito di affidare il servizio di gestione degli asili nido di via Laghi e di Via Cervia.
3	Procedure di negoziazione per il rinnovo delle convenzioni con i gestori privati dei servizi d'infanzia presenti nel territorio con attivazione in aumento dei posti gestiti in convenzione	Si è attivata la negoziazione con i gestori privati per l'attivazione dei posti gestiti in convenzione, in calo rispetto all'anno precedente, a causa del calo delle domande di iscrizione.
4	Sviluppo del coordinamento e controllo sulle attività educative mediante i coordinatori pedagogici	E' stato attivato il coordinamento e controllo sulle attività educative presenti sul territorio a cura del coordinatore pedagogico incaricato alla fine del 2011.
5	Aumento dei tassi di copertura in percentuale del servizio mediante aumento delle entrate	Si è verificato un aumento del tasso di copertura del servizio.

6	Sviluppo dell'attività formativa del personale dei nidi d'infanzia	Sono state organizzate n. 12 ore di formazione rivolte al personale dei nidi d'infanzia.
---	--	--

INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI				
N°	Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Rapporto domande nuove soddisfatte/per posti disponibili ad inizio anno.	75%	69,42%	97%
2	Rapporto di aumento del tasso di copertura del servizio nidi d'infanzia comunali (effettivo).	40%	41,64%	15%
3	Mantenimento posti disponibili con graduatoria pubblica			Sono stati mantenuti i posti disponibili con graduatoria pubblica
4	Aggiudicazione al nuovo gestore nei termini per l'inizio consueto delle attività			Il servizio é stato aggiudicato, mediante gara europea, in tempo utile a consentire l'avvio dell'anno educativo

**05.1.003 SCUOLE MATERNE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento degli standard qualitativi dei servizi erogati;	Sono stati mantenuti gli standards qualitativi dei servizi erogati
2	Controllo convenzione ed erogazione fondi per integrazione delle scuole dell'infanzia parificate nel sistema di istruzione cittadino;	Sono stati erogati i fondi per l'integrazione delle scuole dell'infanzia parificate nel sistema di istruzione cittadino.
3	Adozione dei protocolli per la gestione della LR 26/2001 e della LR 12/03 e degli Indirizzi dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna;	E' proseguita la collaborazione con i soggetti coinvolti nell'applicazione dei protocolli.
4	Adozione protocollo di intesa tra comune di Faenza e gli I.C. nel comune di Faenza per la gestione condivisa delle modalità di intervento finalizzate all'ampliamento dell'offerta di scuola dell'infanzia statale per l'a.s. 2011/2012;	E' stato sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione condivisa delle modalità di intervento finalizzato all'ampliamento dell'offerta di scuola dell'infanzia statale per l'a.s. 2011/2012. E' stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Faenza e gli Istituti comprensivi "D. Matteucci" e "Europa" di faenza, per l'attivazione e la gestione di servizi educativi per l'infanzia presso la scuola primaria "Gulli" nell'a.s. 2011/2012.
5	Erogazione fondi a scuole statali per l'ampliamento dell'offerta della scuola dell'infanzia	Vedi punto precedente.
6	Nuova convenzione con le scuole paritarie	E' stata sottoscritta la nuova convenzione con le scuole paritarie per il periodo 2012/2016.

INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI				
N°	Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Nr. bambini scolarizzati scuole dell'infanzia statali	1008	1063	1063
1	Nr. bambini scolarizzati nelle scuole dell'infanzia paritarie;		579	590
1	Rapporto di ampliamento offerta scuola d'infanzia statale		0,9%	+ 5,45%

**05.1.004 SCUOLE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento delle risorse economiche a favore delle scuole dell'obbligo statali e mantenimento degli standard dei servizi erogati	Sono state mantenute le risorse degli anni precedenti.
2	Erogazione libri gratuiti all'intera popolazione scolastica frequentate la scuola primaria	E' stata garantita l'erogazione di libri gratuiti all'intera popolazione scolastica della scuola primaria.
3	Erogazione contributi regionali per acquisto libri di testo scuola secondaria di primo e di secondo grado	E' stata garantita l'erogazione di contributi regionali per l'acquisto di libri di testo della scuola secondaria di primo e di secondo grado.
4	Mantenimento del contributo per la gestione dei servizi prescolastici	Sono state mantenute le risorse degli anni precedenti.
5	Laboratorio scientifico-didattico annesso al Tavolo della Scienza	Anche nel 2012 é stato realizzato il Laboratorio scientifico-didattico annesso al Tavolo della Scienza.
6	Coordinamento del Comune tra i soggetti partecipanti alle varie manifestazioni	E' stato garantito il coordinamento da parte del Comune delle varie manifestazioni quali Fare Europa con le VAP, la Settimana scientifica e tecnologica, i laboratori didattici nell'ambito della Palestra della scienza.

7	Mantenimento del livello di erogazione per la settimana scientifica e gli interventi sulla giornata dell'Europa	Anche nel 2012 sono state organizzate le iniziative in occasione della Festa dell'Europa e La settimana scientifica.
8	Mantenimento degli inserimenti in stage rispetto all'anno precedente	E' stato garantito lo stesso numero di inserimenti in stage dell'anno precedente.
9	Verifica iscrizioni alla scuola primaria	E' stato garantito il controllo sulle iscrizioni alla scuola primaria.
10	Controllo e interventi su evasione scolastica coordinamento con scuole, servizi sociali e anagrafe	E' stato garantito il controllo sull'evasione scolastica. In particolare, si è tenuta una riunione di coordinamento con le scuole, i servizi sociali e l'anagrafe per la ridefinizione delle procedure di controllo dell'evasione dell'obbligo scolastico e della modulistica da utilizzare
11	Attuare gli incombenenti derivanti dalla L.R. n. 14/08 sui soggiorni di vacanza per minori privati	Si è data attuazione alle disposizioni della L.R. n. 14/08 relative ai soggiorni di vacanza per i minori organizzati da enti privati.
12	Mantenimento ed implementazione del Tavolo permanente di consultazione con le scuole per il confronto sulle problematiche generali e specifiche e rafforzamento della collaborazione scuole / Comune	C'è stato un rafforzamento dei rapporti attraverso l'approvazione della nuova convenzione FISM e l'accantonamento in bilancio dei contributi necessari al completamento pomeridiano delle sezioni di scuola materna per garantire l'apertura di due nuove sezioni di scuola statale e una sezione di scuola paritaria gratuita per le famiglie.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI Descrizione	ANNO 2011		RENDICONTO AL 31/12/2012
		Anno 2011	Anno 2012	
1	Scolarizzazione di alunni di scuola primaria e secondaria di I° grado	4125	4179	4275
2	Numero cedole librerie per alunni scuola primaria	2576	2535	2661
3	N. studenti interessati dai contributi per i libri di testo	326	371	371
4	Numero alunni pre post scuola	901	915	993
5	Numero partecipanti eventi iniziative scolastiche	3725	4842	5103

**05.1.007 TRASPORTO SCOLASTICO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Gestione tramite l'Agenzia provinciale per la mobilità e TPL del servizio scolastico e processo di integrazione del trasporto scolastico all'interno del sistema territoriale di trasporto pubblico	E' proseguita la gestione del servizio di trasporto scolastico all'interno del più ampio contratto di servizio stipulato da AmbRA (Agenzia mobilità di Ravenna) con la società ME.TE S.p.A. per la gestione del trasporto pubblico locale.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI Descrizione	ANNO 2011		RENDICONTO AL 31/12/2012
		Anno 2011	Anno 2012	
1	Percorrenza annuale Km	320.500	300.000	300.000
2	Linee specializzate di trasporto	17	17	17

**05.1.008 REFEZIONE SCOLASTICA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento quali-quantitativo del servizio	Il livello qualitativo è stato incrementato grazie all'introduzione di ulteriori cibi biologici e c.d. "km zero" avvenuta con il nuovo appalto per la refezione scolastica.
2	Aumento dei menù speciali per esigenze etnico-religiose e sanitarie	A fronte dell'aumentata richiesta di diete speciali per motivi etnico religiosi e sanitari, si è reso necessario predisporre un maggior numero di menù specializzati.
3	Aumento dei livelli di formazione-informazione nelle scuole	Non si è potuto mantenere gli interventi di formazione – informazione nelle scuole a causa del maggior tempo dedicato dal personale alla gara europea di affidamento del servizio di refezione scolastica.
4	Aumento del grado di copertura dei costi	E' stata aumentata la percentuale di copertura dei costi del servizio.
5	Gestione della gara per l'individuazione del nuovo gestore	E' stato affidato l'appalto per la gestione del servizio di refezione scolastica per il periodo 1/9/2012 – 31/7/2017, mediante gara europea.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI Descrizione	ANNO 2011		RENDICONTO AL 31/12/2012
		Anno 2011	Anno 2012	
1	N. controlli cucine e mense scolastiche	150	150	130
2	Menù su basi distrettuali	30	30	36

3	Interventi didattici	30	30	5
4	Grado di copertura dei costi	90%	88,77%	95,36%
5	Aggiudicazione al nuovo gestore nei termini per l'inizio consueto delle attività			Aggiudicazione effettuata in tempo utile a consentire l'avvio del servizio

**05.1.009 SPORT**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli e degli standard gestionali nell'impiantistica sportiva	Sono stati mantenuti gli standards gestionali attraverso l'applicazione degli strumenti contrattuali dedotti nelle convenzioni in essere con i gestori degli impianti.
1	Mantenimento del supporto economico ai gestori convenzionati per migliorie sugli impianti	E' stato garantito ai gestori convenzionati il supporto economico per migliorie effettuate sugli impianti, in particolare, al Centro nuoto comunale.
2	Mantenimento del sostegno all'associazionismo per la diffusione dello sport	A causa della riduzione delle risorse disponibili c'è stata una parallela riduzione dei contributi erogati alle associazioni sportive.
3	Mantenimento degli interventi nelle scuole con accordi su base provinciale	Sono stati realizzati progetti nelle scuole quali ANSEM e Gioco Sport.
4	Mantenimento delle iniziative rilevanti a fini sportivi	Sono state mantenute le iniziative rilevanti a fini sportivi come la 100 Km del Passatore e la Festa dello Sport.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RENDICONTO AL 31/12/2012
1	n. 21 convenzioni gestionali per l'impiantistica	21
1	n. 100 controlli sulle gestioni convenzionate	100
1	n. 250 concessioni di impianti	250
2	Censimento annuale delle associazioni: n. 107	108
2	Premi assegnati n. 60	71
2	Contributi assegnati n. 1	6
3	Partecipanti ai giochi sportivi studenteschi n. 2200	2200
4	Concorso nelle manifestazioni rilevanti: 6 eventi	6

**05.1.010 SCUOLA DI MUSICA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Sviluppo delle attività musicali a livello didattico e di eventi nel territorio	La Scuola, sotto la gestione della Scuola Arti e Mesieri "Angelo Pescarini" ha organizzato numerosi eventi concertistici e culturali oltre a stage formativi in collaborazione con il Comune come la rassegna "Fiato al Brasile" e il "SAX Arts Festival".
2	Affidamento del servizio con gara pubblica mantenendo standard qualitativi consolidati con il concorso economico del Comune di Faenza.	E' proseguita la collaborazione con la scuola "Arti e Mestieri Angelo Pescarini" affidataria della gestione della scuola comunale di musica che ha consentito il regolare svolgimento dell'anno scolastico.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1-2	Aggiudicazione al nuovo gestore nei termini per l'inizio consueto delle attività.	Affidamento avvenuto nei termini previsti.

**05.1.011 LUDOTECA E SOGGIORNI ESTIVI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenere il livello quali/quantitativo delle attività della Ludoteca in proporzione alle risorse assegnate	Si è riusciti a mantenere i livelli qualitativi di offerta dei laboratori tematici rivolti alle scuole e di quelli dedicati alle attività di gioco pomeridiane.
3	Mantenere il quantitativo di iscrizioni alla Ludoteca in proporzione alle risorse assegnate	Il quantitativo delle iscrizioni si è mantenuto stabile.
4	Mantenere la qualità dell'offerta negli interventi e laboratori per le scuole da parte della Ludoteca	Il livello qualitativo dei laboratori è aumentato anche grazie alla partecipazione delle educatrici a momenti di formazione e rassegne ludiche quali Modena play, Remida Day a Reggio Emilia, Centro della cultura ludica di Torino e Tocati di Verona
5	Ottimizzare la gestione delle forniture per la Ludoteca	Accanto alle forniture di materiali tradizionali per la realizzazione dei laboratori, si è fatto ricorso anche all'utilizzo di materiali di riciclo recuperati gratuitamente dalle aziende.
6	Ottimizzare la gestione delle risorse umane	Si è fatto fronte alla riduzione del personale, attraverso la redistribuzione delle competenze tra il personale rimanente del

Servizio Infanzia Istruzione e Sport (es. per quanto riguarda la gestione dei centri ricreativi estivi, e l'organizzazione della giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza).

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/21/2012
1	Riunioni dello staff di gestione	10
2	Gestione e controllo delle attività e dei laboratori	Sono state svolte n. 2 riunioni per verificare le modalità di svolgimento dell'attività.
3	Iscritti alla Ludoteca	155
4	Rapporto % aumento presenze (9,7%)	7903 (+ 5,09% sul 2011)

**05.2.001 ATTIVITA' TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Verifica della corretta applicazione della convenzione in essere per la gestione del Teatro Masini	Verifica effettuata in contraddittorio con il soggetto gestore nell'arco del 2012
2	Redazione della programmazione dell'attività del Teatro Masini in collaborazione con il soggetto gestore	Programmazione regolarmente espletata in collaborazione con il soggetto gestore
3	Applicazione procedure di controllo sulla efficienza e sulla sicurezza di attrezzature e impianti del Teatro Masini e dell'Arena Borghesi, d'intesa con il Servizio Manutenzioni.	Procedure in corso di definizione. Vengono comunque mantenute attive le certificazioni di legge.
4	Collaborazione con Associazione Teatro Due Mondi per la realizzazione delle attività previste dal progetto "Casa del Teatro".	Continua la collaborazione con il Teatro Due Mondi per la gestione della Casa del Teatro
5	Verifica della corretta applicazione della Convenzione con Cineclub Il Raggio Verde per realizzazione di programmazione cinematografica di qualità, estiva (Arena Borghesi) e invernale.	Mantenuto il coordinamento con Cineclub Il Raggio Verde per le rassegne cinematografiche di qualità estiva e invernale
6	Presidio sulla corretta attuazione delle seguenti convenzioni per uso pubblico: 1) con Parrocchia S.Giuseppe per Teatro S.Giuseppe; 2) con la Parrocchia S.Martino in Reda per Cinema Teatro Veritas di Reda; 3) con Società ITALSAR per utilizzo Cinema Sarti; 4) con l'Associazione "Compagnia Teatro Fellini" per il teatro Sala Fellini.	E' continuato il presidio sulla corretta attuazione delle convenzioni con Parrocchia S. Giuseppe, Parrocchia di S. Martino in Reda, Compagnia Teatro Fellini; per il 2013 è prevista una nuova convenzione con ITALSAR per l'utilizzo del Cinema Sarti.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Servizi prestati dal Teatro Masini in occasione di concessione a soggetti terzi richiedenti	N. 53

**05.2.002 – MANIFESTAZIONI CULTURALI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Promozione e organizzazione di incontri periodici con l'associazionismo locale al fine di coordinare le diverse iniziative, predisporre eventuali calendari, condividere obiettivi e progetti.	Obiettivo tutt'ora in fase di elaborazione, avendo comunque ottenuto il rafforzamento della newsletter del Servizio Cultura e l'istituzione di un calendario di riferimento per le attività svolte nel corso dell'anno.
2	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	Obiettivo raggiunto pur con la riduzione delle risorse attribuite.
3	Galleria Comunale d'Arte: gestione programmazione attività espositiva anno 2012. Coordinamento attività per n. 11 mostre.	Obiettivo pienamente raggiunto con l'organizzazione di n. 15 mostre
4	Palazzo delle Esposizioni: coordinamento e calendarizzazione attività anno 2012 per n. 17 iniziative.	Obiettivo parzialmente raggiunto con l'organizzazione di n. 14 iniziative culturali
5	Coordinamento programma di attività durante il periodo estivo: gestione programma di comunicazione, allestimento e certificazione di Piazza Nenni quale spazio deputato alla realizzazione di eventi di pubblico spettacolo.	Allestimento con certificazione dal 2/7 al 15/9/2012
6	Il Servizio segue la realizzazione del progetto "Faenza Contemporanea", collaborando con gli organizzatori per il coordinamento del progetto e per la concessione degli spazi comunali necessari alla realizzazione del festival.	Obiettivo raggiunto.
7	Promuovere e sostenere la candidatura di Ravenna a Capitale della Cultura Europea 2019.	Obiettivo raggiunto con una serie di manifestazioni collaterali realizzate in città.
8	Coordinamento e promozione delle attività culturali programmate nel territorio da soggetti istituzionali e privati per periodizzazione mensile .	Obiettivo raggiunto con la gestione di un calendario coordinato di attività al fine di evitare sovrapposizioni di eventi.

9	Collaborazione con il Servizio Stampa per calendarizzazione trimestrale appuntamenti culturali per l’inserimento nel periodico comunale “Faenza é mi Paes”.	E’ stata mantenuta la collaborazione con il Servizio Stampa per la calendarizzazione trimestrale degli appuntamenti culturali per “Faenza é mi Paes”
10	Pubblicazione in formato elettronico, a cadenza quindicinale, della Newsletter “ViviFaenza” che informa sulla programmazione culturale faentina.	E’ proseguita la pubblicazione in formato elettronico della Newsletter “ViviFaenza”
11	Predisposizione del piano annuale dei contributi ordinari e straordinari alle Associazioni Culturali.	E’ stato predisposto il Piano annuale dei contributi alle Associazioni.
12	Rinnovare il contratto di servizio con il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza (M.I.C.) contestualmente ripensandone ruolo e funzione.	Con atto C.C. n. 184/28331/23.07.2012 è stato approvato il nuovo contratto di servizio con la Fondazione M.I.C. di Faenza.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Attività espositiva: numero eventi organizzati e/o promossi.	N. 29
2	Concessioni sale: numero.	Totale n. 60
3	Numero pratiche istruite per contributi alle Associazioni per progetti culturali.	N. 10
4	Numero di invii delle newsletters “ViviFaenza”.	N. 27

**05.2.003 – PALIO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Organizzazione dei Giuramenti Cavalieri, Gare Bandiere e Torneo Alfieri bandieranti e Musicisti	Obiettivo pienamente raggiunto
2	Organizzazione 16° Torneo Bigorda d’Oro	Obiettivo pienamente raggiunto
3	Organizzazione 56° Niballo – Palio di Faenza	Obiettivo pienamente raggiunto
4	Organizzazione Nott de Bisò e Cerimonia dei Ceri	Obiettivo pienamente raggiunto
5	Coinvolgere i Rioni alla redazione di un calendario di utilizzo delle proprie sedi a favore di iniziative promosse dall’associazionismo locale	E’ stata mantenuta la collaborazione con i Rioni per la redazione di un calendario di utilizzo delle proprie sedi

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Mantenimento della qualità degli eventi organizzati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite	Risultato pienamente raggiunto
2	Rilevazione partecipanti Bigorda d’Oro e Palio	Risultato pienamente raggiunto : Palio n. 4461 presenze di cui 3.783 paganti e n. 678 omaggio; Bigorda n. 4016 presenze di cui 3.066 paganti e n. 950 omaggio
3	Verifica promozione Torneo Alfieri bandieranti e Musicisti	Risultato raggiunto con una ottima presenza di pubblico
4	Verifica promozione delle manifestazioni del “Niballo – Palio di Faenza” e Bigorda d’Oro	Risultato raggiunto ottima presenza di pubblico alle Manifestazione del Niballo Palio di Faenza
5	Verifica promozione della Nott de Bisò	Risultato pienamente raggiunto la manifestazione ha raggiunto un alta presenza di pubblico di Faenza e dell città limitrofe

**05.2.004 – POLO SCIENTIFICO NATURALISTICO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Prosecuzione delle attività collaborative con gli Uffici comunali preposti per giungere alla completa agibilità del percorso espositivo del Museo	Obiettivo pienamente raggiunto grazie alle sinergie attivate tra il G.S.Fa. (nuovo gestore del “Museo”) ed il Servizio Cultura.
2	Attività di monitoraggio ambientale nell’ambito delle finalità e competenze del “Gruppo di Lavoro Osservatorio Meteo Torricelli” ( <a href="http://www.meteofa.org">www.meteofa.org</a> )	Obiettivo raggiunto: i parametri ambientali (temperatura ecc.) sono monitorati regolarmente e il sito <a href="http://www.meteofa.it">www.meteofa.it</a> riscontra un elevato numero di accessi.
3	In collaborazione con il G.S.Fa. promuovere e coordinare le attività del Polo Scientifico Naturalistico di Faenza rafforzando le collaborazioni con il “Gruppo di Lavoro Osservatorio Meteo Torricelli”, con l’associazione “La Bendandiana” e con le associazioni naturalistiche che operano sul territorio provinciale e/o regionale.	Obiettivo raggiunto grazie alle collaborazioni attivate tra G.S.Fa., Gruppo di Lavoro Osservatorio Meteo ed Associazione La Bendandiana
4	Cura dei rapporti collaborativi e delle sinergie in essere nell’ambito del Sistema Museale Provinciale della Provincia di Ravenna	Obiettivo raggiunto.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Frequenza incontri periodici della Direzione Scientifica costituita nell’ambito del “Comitato pro Museo Civico di Scienze Naturali”.	Frequenza mensile: n. 12 eventi nel corso del 2012

2	Numero eventi di promozione e valorizzazione successivi alla riapertura del Museo.	N. 26
---	--	-------

**05.2.005 – POLITICHE CULTURALI GIOVANILI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Avviare un tavolo di confronto con i gruppi giovanili non strutturati al fine di valutare le modalità di partecipazione all'azione dell'Amministrazione Comunale	Il Tavolo di confronto è attivo da marzo 2012. Incontri bimensili
2	Avviare un confronto con i centri di aggregazione giovanili per meglio coordinare le rispettive attività.	Obiettivo raggiunto: ha portato alla ridefinizione delle convenzioni per la Casa della Musica e Capolinea
3	Promozione e organizzazione di incontri periodici con le associazioni giovanili al fine di coordinare le diverse iniziative, predisporre eventuali calendari, condividere obiettivi e progetti.	Incontri bimensili con gruppo giovani progetto GANGS
4	Predisposizione di bandi per la progettazione di un cartellone musicale che coordini e promuova le attività delle diverse realtà faentine.	In seno all'Assessorato alla Cultura è stata istituita una Commissione Consultiva per la promozione e la valorizzazione delle tradizioni musicali, denominata "Tavolo della Musica". Tale organismo si attiverà per la progettazione di un cartellone musicale coordinato tra le varie associazioni musicali faentine.
5	Predisposizione del bando di gara per la nuova gestione del Servizio Informagiovani, con nuove modalità operative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Amministrazione Comunale.	Il bando di gara è stato predisposto nel corso del 2012; avvio della procedura di gara nei primi mesi del 2013.
6	Predisposizione piano annuale dei contributi ordinari e straordinari alle Associazioni Giovanili	Non sono stati erogati contributi nel corso del 2012.
7	Partecipare al coordinamento delle attività giovanili nella Provincia di Ravenna.	Incontri con Tavolo provinciale per le Politiche Giovanili
8	Verifica e controllo dell'attività della Casa della Musica.	Verifica annuale delle presenze alla Casa della Musica e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione per le Politiche Giovanili
9	Collaborazione all'attività del Comitato Fiera del Gioco per la 10 <sup>a</sup> edizione della "Fiera del Gioco"	Obiettivo raggiunto.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero incontri periodici con le associazioni giovanili per coordinamento attività	31
2	Numero bandi predisposti per attività giovanili	8
3	Numero pratiche istruite per contributi alle associazioni per progetti a favore dei giovani	0

**05.2.006 – Museo Internazionale delle Ceramiche e scuola di disegno**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento della qualità dei servizi erogati nel rispetto e salvaguardia delle risorse attribuite.	E' stato garantito il mantenimento degli standards di qualità dei servizi erogati.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012

**05.2.008 - ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Promuovere e organizzare incontri periodici con l'associazionismo locale al fine di coordinare le diverse iniziative, predisporre eventuali calendari, condividere obiettivi e progetti.	Sono stati erogati numerosi servizi di supporto, alle manifestazioni e agli interventi, promossi dalle associazioni di volontariato e di promozione sociale, da organizzazioni non profit, mettendo a disposizione risorse quali consulenze e assistenza, servizi e sale. E' stato assicurato il servizio di sportello informativo alle associazioni per l'iscrizione ai registri provinciali e comunali del volontariato e della promozione sociale, per l'organizzazione di manifestazioni.
2	Partecipare al progetto regionale di promozione della lettura per adolescenti "Xanadù"	Obiettivo raggiunto: la Biblioteca Comunale ha partecipato al concorso "Xanadù".
3	Partecipare alla conferenza indetta in occasione della "Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza"	Obiettivo raggiunto dal Servizio Istruzione.



4	Coinvolgere i Rioni nella redazione di un calendario di utilizzo delle proprie sedi a favore di iniziative promosse dall'associazionismo locale.	Risultato ottenuto nel corso del 2012.
INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI		RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero incontri periodici promossi con l'associazionismo locale.	N. 31 incontri effettuati presso l'Assessorato.
2	Calendario di utilizzo sedi rionali a favore delle iniziative promosse dall'associazionismo locale.	E' stato incentivato l'utilizzo delle sedi rionali, ma è ancora in fase di definizione una precisa calendarizzazione degli usi.

**05.4.001 – BIBLIOTECA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna faentina	Nel 2012 non sono stati attivati progetti che coinvolgessero gli Istituti culturali dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.
	Mantenimento degli standard gestionali con valorizzazione attività di promozione della lettura verso adulti e ragazzi compatibilmente con le risorse finanziarie e umane assegnate	Per quanto riguarda i servizi agli utenti si sono mantenuti dei livelli gestionali soddisfacenti: si è addivenuti anche all'ampliamento dell'orario di apertura della Sezione Periodici.
	Il Giorno della Memoria: organizzazione conferenze, film, mostra	Compatibilmente con le disponibilità finanziarie, nel 2012 si sono realizzate diverse iniziative culturali: Il Giorno della Memoria con ben 3 appuntamenti; presentazioni di volumi con autori locali come Flavio Merletti, Cristiano Cavina, Piero Ignazi, Salvatore Banzola; 3 serate con proiezioni di film dedicate al "Cinema di Gian Vittorio Baldi"; inaugurazione del restaurato Globo terrestre di Vincenzo Coronelli; "Piccoli campioni crescono" conferenza con lo psicoterapeuta dott. Mazzoli in occasione della Giornata per i diritti dell'infanzia; allestimento di piccole mostre durante tutto l'arco dell'anno alla scoperta di tesori e curiosità nascosti nei fondi della Biblioteca comunale di Faenza.
	Manifestazioni 150° Unità d'Italia: chiusura attività celebrative	A conclusione delle celebrazioni dedicate al 150° dell'Unità d'Italia: "Raccontare la Nazione. Cinema e Risorgimento" – ciclo di quattro conferenze e proiezioni di film sul tema.
	Biblioteca Ragazzi – Apertura Biblioteca Ragazzi nei nuovi locali a piano terra con abbattimento barriere architettoniche	A Febbraio 2012 è stata aperta la Sala Ragazzi nei nuovi locali al piano terra: notevole soddisfazione da parte dell'utenza per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per la creazione dell'angolo con tappeto riservato ai più piccoli.
	Biblioteca Ragazzi - Mantenimento attività permanente di lettura per ragazzi con ricerca sponsorizzazioni di privati	Nel 2012, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutto il personale, gli incontri e visite didattiche delle scuole in Sala Ragazzi non hanno subito alcuna variazione in diminuzione e si è comunque mantenuto un buon livello qualitativo.
	Biblioteche decentrate di Reda e di Granarolo – attivazione convenzione con centri sociali per riapertura al pubblico	Nel giugno 2012, grazie alla collaborazione dei Centri Sociali e dei volontari, si è giunti alla riapertura delle Biblioteche decentrate di Reda e Granarolo. Nei mesi precedenti il personale della Biblioteca di Faenza si è adoperato per formare i volontari e riordinare le sedi delle due biblioteche.
	Biblioteche decentrate di Reda e di Granarolo – collaborazione con scuole locali per attività culturali e prestito librario ai ragazzi	I volontari di Reda e Granarolo, con l'ausilio del personale della Biblioteca di Faenza, dal mese di Settembre hanno ripreso i rapporti con le scuole locali: prestito librario, visite guidate, letture, iniziative culturali a tema.
	Progetto "Lamberto Caffarelli nel trentennale della morte. 1963-2013" – catalogazione manoscritti musicali, digitalizzazione manoscritti musicali, partecipazione a giornata di studi in preparazione delle celebrazioni 2013	Nel 2012 è stata ultimata la catalogazione del Fondo "Lamberto Caffarelli" (libri, carteggi, manoscritti musicali) e sono proseguite le attività di preparazione delle iniziative per le Celebrazioni dedicate a Caffarelli da tenersi nel 2013 in occasione del cinquantenario dalla morte.
	Museo del Risorgimento: mantenimento standard gestionali con valorizzazione del patrimonio e opera di promozione turistica	Il Museo del Risorgimento nel 2012 ha promosso diverse attività atte a valorizzare il proprio patrimonio con iniziative rivolte non solo ad un pubblico adulto ma anche ai bambini: "Ballo Ottocentesco a Palazzo Laderchi" con visita guidata alle collezioni e balli ottocenteschi all'interno dello splendido Salone delle Feste, "Il Museo del Risorgimento apre ai bambini" – la terza domenica di ogni mese da ottobre 2012 a marzo 2013 la sala didattica del Museo diventa laboratorio per i bambini mentre gli adulti apprezzano l'esposizione di nuovi pezzi restaurati o recentemente donati.
	Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio raro e di pregio secondo gli standard attuali nel limite delle risorse	In occasione delle iniziative sono stati esposti numerosi nuovi pezzi recentemente restaurati o donati da privati.

finanziarie e professionalità interne  
 : Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio  
 museografico secondo gli standard attuali nel limite delle risorse  
 finanziarie e professionalità interne

Grazie alla collaborazione e al finanziamento da parte dell'IBC, nel  
 2012 sono stati possibili importanti restauri su opere pittoriche e  
 cornici di interesse risorgimentale.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Valorizzazione patrimonio bibliografico antico e corrente tramite catalogazione in SOL: monografie catalogate: 13.000	Nel 2012 sono stati catalogati tramite SOL 12.995 notizie tra monografie, materiale multimediale (Cd, DVD ecc.), stampe, periodici e materiale antico; a questo dato si aggiunge quello relativo al riordino e inventariazione di materiali d'archivio, carteggi e manoscritti musicali.
2	Iniziative di promozione della lettura per ragazzi e adulti: n. 6 progetti Numero utenti o partecipanti alle iniziative: 2.000 Numero complessivo dei prestiti: 70.500	Nel 2012 le iniziative per adulti e ragazzi atte alla promozione della lettura sono state 10 con una partecipazione complessiva che si può stimare intorno alle 2.000 persone. Nel 2012 il numero complessivo dei prestiti (adulti e ragazzi) è stato di 73.025
3	Riapertura nuovo servizio Biblioteca Ragazzi senza barriere architettoniche: indicatore non rilevabile numericamente ma dato dal gradimento delle persone in generale e in particolare dai diversamente abili e dai genitori con passeggini e carrozzine	La nuova sede della Sezione Ragazzi ha incontrato il favorevole giudizio da parte dell'utenza per la migliorata accessibilità e per la creazione dell'angolo con tappeto riservato ai più piccoli. Purtroppo lo spazio per i volumi è più ridotto e offre poca disponibilità per le future acquisizioni.
4	Riapertura servizi al pubblico: n. 2 progetti (Reda e Granarolo) Numero complessivo dei prestiti: 1.500	Le Biblioteche decentrate di Reda e Granarolo hanno riaperto, con l'ausilio del personale volontario, a partire dal mese di giugno 2012 (Granarolo nei mesi di luglio e agosto è poi rimasta chiusa). Il numero complessivo dei prestiti al 31/12/2012 è di 1.245.

Eventuali variazioni delle risorse umane attribuite:

**Bosi Lavinia** – da giugno 2012 ad aprile 2013 assente per congedo maternità

**Dapporto Manola** – dal 2012 trasf. rapporto di lavoro a tempo parziale verticale (36 h. sett.) con assenza completa dal servizio per il mese di agosto

**Monti Gloriana** – in aspettativa nei mesi di agosto e settembre 2012

**Oriani Isolde** – dal 1/7/2012 trasferita ad altro Servizio

#### 05.5.001 PINACOTECA

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Gestione sale e impianti della Pinacoteca	Ottimizzazione nella gestione delle sale aperte al pubblico per la visita (1.140 mq.) dei depositi (750 mq.) e degli uffici sia per gli aspetti conservativi del patrimonio (agibilità, temperatura, umidità, luce) sia gli aspetti di sicurezza (antintrusione, antincendio).
2	Attività di conservazione e studio e incremento del patrimonio	Pulizia e restauro delle opere sia con interventi diretti interni sia con incarichi esterni, interventi istituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio, aggiornamento schede inventariali e fotografie. Come incremento del patrimonio è stata attivata la donazione di 110 opere grafiche di Leonardo Castellani e del busto di Carlo Zanelli Quarantini realizzato da Domenico Rambelli
3	Attività di valorizzazione: predisposizione eventi e pubblicazioni	Organizzazione di mostre, conferenze su patrimonio dell'ente e realizzazione pubblicazioni varie.
4	Audioguida per smartphone: sperimentazione	Progettazione di un sistema di audio guida che utilizzi tecnologia di libero accesso e comunemente fruibili.
5	Apertura al pubblico	Assicurare l'orario previsto di apertura al pubblico e consentire la visita su richiesta.
6	Visite guidate dal museo alla città	Organizzare unitamente alla Proloco due cicli di visite guidate nel corso dell'anno.
7	Attività di promozione: conferenze e iniziative varie	Organizzazione conferenze ad organizzazione interna (senza costi) ed iniziative di promozione quali eventi in rete o adesione a manifestazioni varie.
8	Attività esterne di studio: consultazione schedari, biblioteca, archivio storico e fototeca.	Ottimizzazione nel rapporto con gli studiosi al fine di dare sollecite risposte e favorire lo studio e la valorizzazione del patrimonio.
9	Rapporti con Regione (IBC) e Provincia	Efficienza ed ampliamento dei rapporti con la Regione e la Provincia
10	Gestione prestiti	Mantenimento rapporti istituzionali con altri musei, enti e istituti vari per collaborazioni di studio e nella realizzazione di mostre
11	Attività amministrative	Ottimizzazione delle attività amministrative per far fronte alla riduzione di personale.
12	Utilizzo strumenti multimediali: realizzazione filmati, newsletter e	Realizzazione videoclip su opere della pinacoteca, distribuzione

sito internet		newsletter e aggiornamento sito internet.
N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Sopralluoghi e interventi per verifiche sale e impianti anche con U.T.C. e ditte varie	Nel corso del 2012 è stato ottenuto il CPI (Certificato Prevenzioni Incendi) e quattro operatori (direttore, responsabile tecnico restauro e conservazione e due volontari) hanno ottenuto la certificazione di operatori controlli antincendio. Regolare verifica antincendio (mensile e semestrale), controllo allarmi antintrusione e antincendio con verifica periodica. Cinquanta sono stati gli interventi per allarmi (rivelatisi tutti falsi) nei tre diversi impianti del servizio.
2	Tutela del patrimonio: catalogazione, restauro e valorizzazione	50 sono stati gli interventi di restauro, tutti diretti e gestiti internamente dal servizio, 1.100 gli atti di aggiornamento delle schede inventariali e di realizzazione fotografie formato digitali di opere patrimoniali, 600 interventi istituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio (verifica singole opere e aggiornamento dati archivistici)
3	Valorizzazione del patrimonio	Terminata la mostra di celebrazione dei 600 anni di devozione della Beata Vergine delle Grazie, realizzata mostra su attività dell'artista Cristiano Marchetti detto Kry, organizzate nove conferenze di valorizzazione del patrimonio della Pinacoteca, pubblicato catalogo della Collezione Bianchedi Bettoli / Vallunga, partecipato a quattro importanti pubblicazioni dedicate anche ad aspetti del patrimonio della Pinacoteca.
4	Audioguida per smartphone: sperimentazione	Completato la sperimentazione del sistema adottato (tutto a progettazione e realizzazione interna) il 4 dicembre 2012 è stato presentato il progetto in un convegno organizzato dalla Provincia di Ravenna.
5	Apertura al pubblico	Nelle 106 giornate di apertura ordinaria i visitatori sono stati 2.809. Sono state effettuate 46 aperture straordinarie con 1.835 visitatori per un totale di 4.644 visitatori.
6	Visite guidate dal museo alla città	Nel ciclo primaverile sono state organizzate n. 10 visite guidate con n. 571 partecipanti, nel ciclo autunnale sono state organizzate n. 9 visite guidate con n. 613 partecipanti.
7	Attività di promozione: conferenze e iniziative varie	Sono state organizzate sette conferenze pubbliche legate a vari aspetti di storia dell'arte e storia della città, promosso in aprile il percorso di visite dedicato alla Madonna delle Grazie, aderito alla Notte light Supersound del 29 settembre e alla Fiera di San Rocco del 4 novembre.
8	Attività esterne di studio: consultazione schedari, biblioteca, archivio storico e fototeca.	Un centinaio di richieste di studiosi sono state esaudite tramite telefono, posta elettronica e consultazioni archivistiche e bibliografiche.
9	Rapporti con Regione (IBC) e Provincia	Rapporti costanti con IBC hanno consentito la pubblicazione del catalogo collezione Vallunga, nonché l'aggiornamento dell'inventario informatizzato, con la Provincia si è collaborato tramite quattro riunioni e contatti vari e attività al programma della rete museale provinciale.
10	Gestione prestiti	Sono stati realizzati a Rovigo, Tredozio, Montelupo e Rimini per un totale di sette opere prestate.
11	Attività amministrative	Nonostante la riduzione del personale causa mancata sostituzione del tecnico amministrativo andato in pensione sono state mantenute le attività di predisposizione atti amministrativi, di determine dirigenziali, di rapporti e quanto richiesto per un totale di preparazione di una ventina di procedimenti.
12	Utilizzo strumenti multimediali: realizzazione filmati, newsletter e sito internet	Aperto un canale su youtube con sette filmati, realizzati internamente, che hanno avuto un totale di 1.800 visualizzazioni, spediti 22 numeri della newsletter informativa alla mailing list che ha raggiunto i 1.350 iscritti. Grazie agli aggiornamenti le pagine del sito internet della Pinacoteca sono diventate più di 500. La media giornaliera è superiore ai 100 visitatori giornalieri con lettura media di tre pagine per visitatore.

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Consolidamento della sicurezza della rete antifurto	Verificata efficienza ed efficacia
2	Valorizzazione dei reperti	Realizzato progetto di percorso cittadino dedicato all'età romana e verifica relativa alla possibilità di inserire alcune testimonianze nel percorso di visita della Pinacoteca
3	Definizione del percorso museale per la sezione archeologica in vista del futuro allestimento	Fatti n. 3 incontri (con Soprintendenza) con relative diverse proposte relative a Palazzo Milzetti, Palazzo Studi e necessità di spostamento depositi da Palazzo Mazzolani.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATI AL 31/12/2012
1	Interventi di manutenzione e controllo degli impianti; proposta alla Soprintendenza di provvedere, a proprio carico all'adeguamento dell'impianto	Controlli mensili con verifica dell'impiantistica.
2	Riunioni e sopralluoghi con Soprintendenze, I.B.A.C.N. e associazioni interessate	Mantenuto incontro trimestrale con la Soprintendenza, svolte tre riunioni nel corso del 2012 con l'Istituto Regionale ed una Riunione con Associazione Italia Nostra.

**05.6.001 – SERVIZIO AMMINISTRATIVO CULTURA - ISTRUZIONE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
	Miglioramento degli standards di qualità e miglior coordinamento tra le diverse attività dei Servizi, al fine del raggiungimento di una maggiore omogeneità, incisività e razionalizzazione dell'attività del Settore;	Mantenimento e consolidamento degli obiettivi prefissati
	Gestione procedura informatica per rilevazione presenze del personale del Settore;	Mantenimento e consolidamento degli obiettivi prefissati
	Coordinamento e planning delle iniziative promosse dai diversi servizi, nell'obiettivo di conseguire la positiva evoluzione ricavabile dalle sinergie a tal proposito si è reso necessario anche l'istituzione di un nuovo capitolo facente capo a questo servizio per poter ottimizzare al meglio le risorse economiche assegnate .	Necessità di migliorare tale coordinamento soprattutto nel cercare di creare una rete che permetta anche alle Istituzioni presenti sul territorio di poter rapportarsi senza troppo dispendio di tempo con l'Amministrazione Comunale
	Attività di raccordo tra Amministrazione Comunale e Istituzione MIC.	Tale attività di raccordo si è consolidata e perfezionata nel corso dell'anno 2012; si sono create nuove sinergie per l'organizzazione di eventi culturali
	Raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le attività legate al Niballo – Palio di Faenza	Tale raccordo è stato particolarmente significativo nel corso del 2012 per lo svolgimento e l'organizzazione della manifestazione "Campionato Nazionale Sbandieratori" (manifestazione sostenuta direttamente dall'Ente

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATI AL 31/12/2012

**06.1.001 – SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Accelerare e rendere noti, d'intesa con gli enti preposti, i tempi di copertura con collegamento ADSL di tutte le frazioni del forese, non ancora coperte. (Azione programmatica n.106)	Si è proceduto a mantenere contatti e scambio di informazioni con il Servizio Informatica, il Gabinetto del Sindaco, la Provincia di Ravenna e la società regionale Lepida, assicurando informazioni ed aggiornamenti ai cittadini che hanno presentato istanze e alla cittadinanza attraverso comunicati stampa e interviste degli Amministratori.
2	Promuovere progetti per nuove iniziative, avvalendosi della collaborazione degli strumenti di sviluppo già esistenti (Incubatore d'impresa, Consorzio Centuria-Rit, ecc.). (Azione programmatica n.163)	I Centri di ricerca e Centuria agenzia sono stati coinvolti in diversi progetti dell'AC compresi un progetto candidato al Ministero della Ricerca e le commissioni dell'Associazione UNIC.
3	Attivare i finanziamenti concessi al cosiddetto "Tecnopolo" ravennate". (Azione programmatica n.164)	Concluso l'iter finalizzato alla rimodulazione delle risorse regionali dall'intervento infrastrutturale al progetto di ricerca di Certimac. Sottoscritta la Convenzione con Centuria Agenzia e UNIBO per l'adeguamento locali e l'insediamento del CIRI nuovi materiali negli spazi individuati all'interno dell'incubatore.
4	Attuare un percorso di integrazione (anche a seguito del pensionamento in corso) tra le azioni relative ai servizi svolti a livello informatico (pagine web, newsletter) e l'ufficio di sviluppo del	A seguito delle modifiche organizzative intercorse ed in virtù dell'ingresso nel Servizio della collaboratrice Elisabetta Alpi, già responsabile informatica del MIC ed a part time con questo, si è

	portale istituzionale.	avviata la gestione diretta delle pagine del portale e degli altri servizi informatici, attuando inoltre una progressiva integrazione con tutti i Servizi comunali.
5	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	Il servizio ha dato piena collaborazione al processo.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Mappatura del territorio e numero di centrali collegate in ADSL.	3
2	Numero di incontri, numero di progetti.	4
3	Avvio del finanziamento, importo del finanziamento concesso, spesa attuata nell'anno.	1 Concluso iter per avvio del finanziamento Regionale a Certimac
4	Percentuale dei servizi attuali in collaborazione con l'ufficio di sviluppo del portale istituzionale.	100%

**06.1.002 – SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO, CENTRO STORICO E CERAMICA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1.	Promozione dell'artigianato ed in particolare della ceramica e supporto alla realizzazione di mostre dei ceramisti faentini in Italia e all'estero.	<p>E' stata regolarmente svolta l'attività organica di promozione dell'artigianato ed in particolare della ceramica, con supporto alla realizzazione di mostre di ceramisti faentini. Da segnalare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* il supporto alle azioni del progetto SOLUM realizzato dalla Provincia di Ravenna, con la realizzazione di un censimento specifico dei ceramisti faentini ai fini del progetto stesso, <ul style="list-style-type: none"> <li>* la ristampa del depliant delle botteghe ceramiche,</li> <li>* relazioni con città europee e mondiali (Delft, Limoges, Hohn-Grenzhausen, Giappone, ecc) finalizzate ad azioni congiunte e collaborazioni,</li> </ul> </li> <li>* è stata realizzata una mostra di rappresentanza artistica e turistica delle ceramiche faentine a Schwaebisch Gmuend nell'ambito del gemellaggio tra la Provincia di Ravenna e l'Ostalbkreis, <ul style="list-style-type: none"> <li>* la realizzazione di una serata di promozione a Cervia delle ceramiche di Faenza, e del Palio del Niballo che si svolge tutti gli anni nella quarta domenica di giugno,</li> </ul> </li> <li>* è stato attuato un percorso di incontri con il Comune di Sassuolo, concretizzatosi nella sottoscrizione di un protocollo di intesa per azioni di promozione dei distretti industriale ed artistico,</li> <li>* realizzazione di mostre dei ceramisti faentini: 3 nel Salone delle Bandiere, 2 nella Galleria della Molinella, 2 presso la Pro Loco, 1 nelle vetrine della banca Monte dei Paschi, oltre alle 5 mostre nell'ambito di Argilla;</li> <li>* è stato approvato dalla Commissione Europea, a seguito di due successive integrazioni e chiarimenti, il progetto "ARGINET", presentato nell'ambito del programma europeo Cultura, d'intesa con cinque partner di Paesi europei, per un finanziamento complessivo concesso di € 200.000, pari al 50% del progetto, di cui € 76.000 a favore del Comune di Faenza; il progetto ha preso regolare avvio con la riunione di "kick-off" tenutasi a Faenza nella prima settimana di dicembre;</li> <li>* * d'intesa con l'AiCC sono proseguiti i contatti con la città cinese di Jingdezhen, capitale mondiale della porcellana, concretizzatisi in particolare con la visita, nel mese di marzo, di una delegazione cinese a Faenza e con la visita, del sindaco Malpezzi accompagnato dal caposervizio, in Cina e a seguito dei quali è stata decisa la sottoscrizione, nel 2013, di un patto di amicizia o gemellaggio;</li> <li>* è stato avviato un percorso per il rinnovamento e rilancio dell'Ente Ceramica Faenza, attraverso la ridefinizione statutaria, amministrativa ed il risanamento finanziario, attuando contestualmente un rinnovato coinvolgimento ed una maggiore adesione dei ceramisti faentini, unitamente alla riorganizzazione ed al rilancio progettuale;</li> <li>* è proseguita regolarmente la gestione delle attività amministrative e tecniche dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, di cui Faenza detiene presidenza e segreteria, unitamente alle attività mirate alla costituzione, d'intesa con le corrispondenti associazioni francese,</li> </ul>

		spagnola e rumena, del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) per la realizzazione di azioni a livello europeo.
2.	Attuazione del progetto di valorizzazione del centro storico (PVCS)	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti nei tempi previsti e precisamente: E' stata data attuazione, anche in termini di risorse economiche acquisite dalla Regione, al Progetto di valorizzazione del centro storico, attraverso un sistema di governance e un sistema di monitoraggio condivisi con le Associazioni degli imprenditori del commercio e dell'artigianato (18 incontri della Cabina di regia per il centro storico realizzati nel 2012, indagini previste dal progetto di monitoraggio rivolte ai frequentatori e ai commercianti del centro storico e analisi critica degli esiti con i ricercatori e con le associazioni).</p> <p>Inoltre, al fine di ottimizzare le attività di sostegno al centro storico, rendendole sinergiche e finalizzate ad un unico obiettivo è stata data attuazione e gestione al processo di assegnazione di contributi e di benefici economici diversi nel Settore dello sviluppo economico e turistico, attraverso apposito Bando pubblico, ai sensi del Regolamento esistente.</p>
3.	Promuovere le eccellenze e le tipicità del territorio (Azione programmatica n. 126 - in condivisione con 6.1.002)	Nell'ambito del PVCS è stato predisposto e realizzato il Progetto "Sviluppo e promozione della tipicità faentina e romagnola" a cura di Soc. d'Area Terre di Faenza che ne ha curato la realizzazione.
4.	Programmazione (amministrativa e organizzativa) ed attuazione di Argillà-Italia 2012	Si è svolta con regolarità e successo la terza edizione di Argillà Italia (per dati di dettaglio sull'evento si rimanda alla specifica relazione)
5.	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	Il servizio ha dato piena collaborazione al processo

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1.	Numero iniziative supportate	11
2.	Numero di azioni attuate, rispetto dei tempi previsti.	5 nei tempi previsti
3.	Numero di azioni di promozione effettuate	4
4.	Numero di atti amministrativi, numero di incontri, numero di domande, numero di espositori, valutazione del pubblico, feedback degli espositori e del pubblico.	presenza di 191 espositori di cui 21 tecnici e 16 ospiti, una partecipazione di pubblico stimata in circa 45.000 persone, 17 nazioni partecipanti, 42 eventi (mostre, conferenze, animazioni), un volume di vendite stimato in circa € 280.000, ed un feedback derivante dalle interviste positivo ed in linea con le edizioni precedenti, mentre di molto inferiore è stato l'impegno finanziario (€ 140.000 spesi nel 2012 rispetto ad € 252.775 nel 2010):

(\*) Zanelli in servizio fino al 30 settembre 2012  
Marchetti in pensione dal 18 giugno 2012

**06.1.003 – SERVIZI RELATIVI AL TURISMO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Creare un marchio territoriale unico, in grado di promuovere le eccellenze e le tipicità del comprensorio. (Azione programmatica n.126 – in condivisione con 6.1.003) ( N.B. In condivisione con 06_1_002 ? )	<p>Progetto in corso d'opera.</p> <p>Le azioni si stanno sviluppando nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* aggiornamento dei contenuti di Terre di Faenza, con l'obiettivo di avere a disposizione uno strumento che dia significato alla sintesi territoriale;</li> <li>* istituzione dell'ufficio turistico associato per l'Unione della Romagna faentina;</li> <li>* collegamento tra ceramica ed enogastronomia, con iniziative anche all'estero.</li> </ul>
2	Sostenere tutte le iniziative per la promozione turistica (Azione programmatica n.127)	Gli obiettivi sono stati raggiunti tutti: in particolare la mostra di rappresentanza è stata regolarmente attivata ed ha già avuto esecuzione all'estero (Germania) ed Italia (Cervia). La manifestazione Argillà Italia 2012 si è svolta con esito positivo ed il programma organico di interventi è stato attuato, in particolare attraverso la riattivazione dell'Ente Ceramica Faenza e l'avvio di una nuova fase operativa di questo.

3	Promuovere le proposte culturali - opportunamente coordinate al fine di evitare sovrapposizioni di calendario - anche attraverso il potenziamento del sito Internet del Comune che dovrebbe contenere anche l'offerta turistica del territorio (Azione programmatica n.128)	Le azioni descritte sono state posticipate, da parte di Terre di Faenza, al 2013. Il Comune ha dato seguito, per le azioni di propria competenza, al coordinamento (tra ceramica e Pro Loco) verso la Regione, Provincia di Ravenna e l'UDP Città d'Arte.
4	Attuazione dell'Ufficio / Servizio turistico dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina	Il progetto è stato completato.
5	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	Il servizio ha dato piena collaborazione al processo.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Attuazione del progetto.	//
2	Numero di iniziative, numero di soggetti turistici coinvolti.	Vedi dati 3 edizione Argilla' riportati nel Centro di Costo 06_1_002
3	Numero di proposte culturali, numero di notizie/azioni pubblicate sul sito	Collaborazione con l'Unione di Prodotto "Città d'Arte": n. 4 campagne stampa e pubblicazione e aggiornamento di n. 6 eventi turistico-culturali del Comune di Faenza nel sito regionale UDP. Collaborazione con la Provincia di Ravenna: realizzazione delle azioni previste nel PTPL 2012 e redazione di n. 2 brochure/calendari provinciali eventi semestrali. Collaborazione con la Pro Loco: realizzazione attività' previste in convenzione con l'Associazione per l'informazione e l'accoglienza turistica ( vedi dati riportati negli indicatori ) La decisione è in capo alla Giunta dell'Unione.
4	Costituzione dell'ufficio	

**06.1.005 – PARI OPPORTUNITA'**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Sviluppo e sostegno della tematica relativa a "Conciliazione dei tempi di vita, di cura e di lavoro" attraverso la partecipazione al Tavolo provinciale e l'attuazione di percorsi già avviati (Azione programmatica n. 46)	Gli obiettivi relativi all' <b>azione programmatica n. 46</b> sono stati conseguiti completamente. Da segnalare in particolare: -E' stata riconfermata la collaborazione della Banca del Tempo, protagonista attiva anche della campagna sociale "La parità raddoppia le opportunità", svoltasi in febbraio, con 5 incontri specifici e una campagna pubblicitaria per le vie della città. - E' continuata la partecipazione al Tavolo provinciale "Lavoro, Conciliazione, Salute della donna", con una collaborazione attiva anche dell'ufficio pari opportunità di Faenza. In primavera si è svolta la formazione alle aziende sul tema della Conciliazione tempi di cura e tempi di lavoro, e in autunno il percorso è proseguito con uno sportello più mirato alle singole esigenze delle aziende disposte a lavorare sul tema anche in assenza del finanziamento della legge 53/2000.
2	Incremento al processo di tutela del lavoro delle donne e della relativa difesa e qualificazione (Azione programmatica n. 45)	Gli obiettivi relativi all' <b>azione programmatica n. 45</b> sono stati conseguiti completamente. Da segnalare in particolare: - Nel corso del 2012 è partito l'appuntamento sulla tutela della maternità e del lavoro all'interno dei corsi di preparazione alla nascita, con ottimi risultati di partecipazione e con la distribuzione di specifici materiali realizzati. - Il CUG (Comitato unico di garanzia) ha svolto la formazione, promossa dalla Consiglieria di Parità. - La collaborazione con l'Inail ha portato alla realizzazione del progetto formativo sugli incidenti domestici, promosso unitariamente dal Tavolo della conciliazione. - E' continuata e si è sviluppata l'attività dello Sportello per lo sviluppo di opportunità lavorative per donne in difficoltà – Servizio Fenice (nel 2012 su 31 donne seguite, 17 hanno trovato lavoro).
3	Rafforzamento della tutela della donna, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, (Azione programmatica n. 44) attraverso il mantenimento di: - governo e controllo della convenzione per la gestione del Servizio Fenice - attuazione del Protocollo Antiviolenza/Tavolo di coordinamento di rete - coordinamento attività di gestione degli Alloggi di emergenza	Raggiunti tutti gli obiettivi, con risultati superiori alle aspettative. Da segnalare in particolare: - il potenziamento e l'ampliamento del Servizio Fenice e delle Case d'accoglienza ad indirizzo segreto, per donne che hanno subito violenza, gestito in convenzione dall'Associazione SOS Donna di Faenza, attraverso la continua ricerca di sinergie e contributi, - ottenimento contributo di 180.000,00 euro a favore di SOS Donna a seguito della partecipazione congiunta ad un Bando nazionale ,

abitativa per donne che hanno subito violenza  
 - ricerca di finanziamenti attraverso progetti e/o collaborazioni specifiche

4 Valorizzazione del sapere e della cultura di genere attraverso la realizzazione e lo sviluppo innovativo di progetti quali il Concorso letterario Ma adesso io (13<sup>a</sup> edizione) e iniziative ad esso collaterali (Azione programmatica n. 49)

5 Migliorare la fruibilità del sito web Pari Opportunità

6 Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina

- avvio del progetto di Servizio Civile ed attuazione della formazione specifica rivolta alle ragazze volontarie,  
 - elaborazione e presentazione del Progetto Sicurezza 2012 attraverso una collaborazione intersettoriale che ha permesso di ottenere un cospicuo finanziamento regionale per l'innovatività dello stesso,  
 - firma del protocollo antiviolenza promosso dalla Prefettura di Ravenna, al quale partecipa anche l'istituzione scolastica.

Gli obiettivi relativi all'azione programmatica n. 49 sono stati conseguiti pur con alcune dilazioni temporali e precisamente: Nel mese di marzo 2012 è stato presentato il libro "Con grazia e con carattere" che racchiude le opere vincitrici e segnalate della XII edizione del concorso letterario. Inoltre si sono svolte le iniziative collaterali alla festa della donna, attraverso un fitto calendario di eventi disseminati sul territorio di tutta l'unione. A maggio 2012 è poi stato approvato il bando per la XIII edizione del concorso che è diventato "Concorso delle Arti e delle Lettere Ma adesso io...", visto l'introduzione delle sezioni di fotografia e fumettistica. La promozione è stata fatta, la scadenza del Bando è stata prorogata al 30 novembre 2012.

Nel mese di dicembre è stato catalogato il materiale pervenuto. Il Concorso verrà concluso nel 2013.

Il sito web Pari Opportunità è stato interamente trasferito sulla piattaforma del sito web istituzionale ed è stato predisposto un piano per il suo aggiornamento.

(\*) Zanelli Marco in servizio fino al 30 settembre 2012, subentrata Alpi Elisabetta al 58% (C5)

06.1.006 – URP

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Costante aggiornamento del sito internet al fine di riuscire a migliorare la comunicazione con gli utenti/clienti fruitori anche attraverso la redazione di pagine attuali e strutturate sulla base dei servizi che l'amministrazione vuole offrire anche on line ai cittadini. Analisi delle statistiche relative agli accessi al sito ed alle pagine visitate.</p>	<p>Conseguito completamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- continuo aggiornamento dei documenti sul sito, della home page e delle news,</li> <li>- continua e tempestiva attuazione degli adempimenti richiesti dalla normativa in tema di trasparenza ed integrità,</li> <li>- avviato verifiche ed azioni relative alla verifiche statistiche di utilizzo del sito,</li> <li>- implementato gli aggiornamenti attuati in relazione alla sezione "bandi di gara", "albo pretorio" ed alle problematiche relative al "piano neve".</li> </ul>
2	<p>Mantenere un buon livello alla comunicazione esterna, ovvero trasferire e diffondere le informazioni e le comunicazioni verso l'esterno. Al tempo stesso, assicurarsi che anche la comunicazione interna all'organizzazione circoli in modo efficace e funzionale alla gestione delle stesse relazioni con il pubblico. Mantenimento del livello qualitativo di soddisfacimento delle richieste provenienti dai cittadini/clienti.</p>	<p>Conseguito completamente in un anno di modifiche organizzative particolarmente significative, sia per la collocazione dello stesso all'interno di diverso settore e servizio, sia per un ricambio del personale addetto. Da segnalare in particolare, nell'ambito del generale obiettivo della comunicazione da/per l'esterno e l'interno, il dettaglio dell'attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicazione di ufficio per aiuto ed assistenza nel raggiungimento di un altro Servizio del Comune o Ufficio o dipendenti o segreterie del Sindaco o Assessori,</li> <li>- informazione di base ovvero guidare il cittadino verso l'ufficio competente del Comune di Faenza o un servizio esterno,</li> <li>- informazioni varie, semplici (ad es. orari e sedi di uffici all'esterno del Comune) o complesse, ovvero che hanno richiesto un lavoro di ricerca e di documentazione,</li> <li>- segnalazioni e/o reclami pervenute con contatto diretto, telefonico o posta elettronica.</li> </ul>
3	<p>Migliorare il sito web del Comune in un quadro di innovazione comunicativa attraverso l'attuazione di un nuovo sistema di processo per la pubblicazione in rete (Azione programmatica n.195).</p>	<p>Si è proceduto ad un costante processo di assegnazione di autorizzazioni a singoli servizi, uffici o dipendenti al fine di proseguire nel decentramento e responsabilizzazione della pubblicazione delle informazioni.</p>



4	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	Si è attuata una prima fase di analisi dei servizi nell'ambito dell'Unione, rimandando azioni di attuazione a successivi momenti.
---	---	---

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero di accessi alle pagine	1.627.648
2	Numero contatti diretti, numero contatti telefonici, numero contatti per posta elettronica	13.831
3	Azioni di miglioramento del sito web	Acquisizione e attivazione di un nuovo modulo di inserimento: "Bandi di gara"

Eventuali variazioni delle risorse umane attribuite:

\* Oriani Isolde in servizio dal 01.07.2012

(\*\*) Paolo Marchetti in pensione dal 18.06.2012

**06.1.007 – SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Sostegno delle iniziative specifiche provenienti dal mondo agricolo locale.	Gli obiettivi della gestione corrente del centro di costo sono stati conseguiti completamente

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1.	Numero istanze, numero progetti, numero fascicoli.	0, 0, 1

**06.2.001 – SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Consolidare e qualificare lo Sportello Unico per le Attività Produttive	Obiettivo che, per la complessità che lo caratterizza, si articola su base pluriennale e che deve in prospettiva trasformarsi in Suap dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina. Sono stati avviati i passaggi istruttori per andare in questa direzione, fermo stando la gestione ordinaria delle pratiche che pervengono al suap.
2	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	Sono state realizzate riunioni interne e con personale dei comuni limitrofi finalizzate al conseguimento dei progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina
3	Realizzare semplificazioni dei procedimenti	L'estensione della scia per consentire l'avvio dell'attività in tutte le materie dove è applicabile l'art.19 della L 241/1990 ha portato alla trasformazione di 6 procedimenti da domanda in scia.
4	Piani individuali e di gruppo di formazione	Sono stati realizzati alcuni momenti formativi che hanno riguardato tutto il personale del suap.
5	Attivazione applicativo informatico di front office e di back office per attuare lo sportello unico telematico – domanda on-line	L'applicativo provinciale di front office (dopo la sua attivazione nel marzo 2011) è stato implementato nel 2012 con nuovi procedimenti che possono essere presentati in via telematica (sono oltre 350); l'obiettivo, che dipende da un coordinamento provinciale, deve intendersi conseguito per il front office. Il programma di back office presenta criticità di varia natura (mancanza di integrazione con il protocollo, con lo stradario, con l'anagrafe dei residenti, ecc.) che non hanno consentito pienamente la realizzazione dell'obiettivo
6	Migrazione dei dati relativi alle imprese nel nuovo applicativo informatico di back office VBG	Obiettivo non conseguito in quanto la complessità dei dati da migrare unita alle criticità riscontrate nell'applicativo di back office hanno indotto a trasferire l'obiettivo nel 2013.
7	Procedimenti amministrativi per insediamento Outlet	Nell'anno 2012 il Suap non ha dovuto espletare attività amministrative particolari, stante il rallentamento dei lavori di costruzione.
8	Chiosco di Via Fornarina: gestione istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a seguito di bando	L'impresa aggiudicataria della con.ne/aut.ne nel 2012 ha poi rinunciato alla concessione/aut.ne e attualmente è in corso l'istruttoria sulla seconda classificata
9	Aggiornamento della modulistica dei procedimenti del Servizio CL - SUAP su internet	Obiettivo caratterizzato da continui aggiornamenti dovuti alle normative sulle liberalizzazioni che hanno comportato numerose modifiche alla modulistica.
10	Durata concessioni di suolo pubblico PE: trasformazione in permanenti nei casi possibili	La delibera di Giunta e gli atti conseguenti hanno operato la trasformazione delle concessioni nei casi previsti.
11	Gestione delle criticità in materia di inquinamento acustico	Lo Suap procede con attivazione Arpa, Ausl, PM e con risposte nei termini e aggiornamento banca dati
12	Piano per interscambio delle competenze sui procedimenti	E' stato creato un file in condivisione tra i dipendenti del servizio

13	Notifiche sanitarie on line: gestione amministrativa delle nuove competenze del suap	Obiettivo conseguito dal 4.12.2012
14	Adeguamento delle regolamentazioni comunali ai nuovi principi stabiliti nei decreti di liberalizzazione e semplificazione	Obiettivo conseguito con la delibera di C.C. n. 282 del 12.11.2012
15	Gestione del “mercato del contadino”	Obiettivo conseguito anche con il trasferimento temporaneo dei posteggi nel periodo estivo in una nuova dislocazione
16	DURC in materia di commercio su area pubblica: attuazione	Obiettivo conseguito; i controlli sono subordinati ai tempi di risposta di Inps e Inail
17	Spostamento del mercato di piazza del popolo in particolari occasioni	Obiettivo conseguito in via sperimentale nel 2012 in quattro occasioni di sabato
18	Adeguamento della regolamentazione comunale in materia di vendita di quotidiani e periodici	Obiettivo conseguito nell’ambito della delibera di C.C. n. 282 del 12.11.2012 dove sono stati forniti indirizzi per la gestione del settore
19	Approvazione progetti di valorizzazione commerciale in centro storico	Obiettivo trasversale che coinvolge più uffici ed è condizionato dal confronto con la cabina di Regia e le Associazioni

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Report dell’attività	Realizzato con il controllo di gestione (vedi sito)
2	Formulazione di una proposta tecnica	Delibera di C.C.
3	Revisione di almeno cinque procedimenti, o in subordine almeno due sub procedimenti o iter istruttori nell’ottica della semplificazione, con quantificazione dei benefici ottenuti	I procedimenti oggetto di trasformazione in scia sono stati 6; ogni pratica trasformata in scia presuppone un risparmio di 29,24 euro a istanza; la trasformazione da pratica cartacea a pratica telematica non è facilmente quantificabile in termini di minori costi.
4	Piano di formazione	Realizzati gli obiettivi minimi del Piano di Formazione
5	Formulazione proposta tecnica	Il portale provinciale consente la telematizzazione di oltre 350 diversi procedimenti per consentire l’avvio di imprese
6	Formulazione proposta tecnica	Obiettivo non conseguito
7	Formulazione proposta tecnica	Istruttoria in attesa di sviluppi futuri
8	Formulazione proposta tecnica	Realizzata
9	Pubblicizzazione della modulistica e del sito	Realizzata
10	Formulazione proposta tecnica	Realizzata con delibera di Giunta e atti conseguenti.
11	Risposte nei termini di cui alla legge 241/90 e costruzione banca dati	Conseguite
12	Acquisizione di capacità ad operare su due nuovi procedimenti da parte di ciascun lavoratore del servizio CL	Realizzata
13	Formulazione proposta tecnica	Obiettivo conseguito dal 4.12.2012
14	Formulazione proposta tecnica	Obiettivo conseguito con la delibera di C.C. n. 282 del 12.11.2012
15	Gestione settimanale, quadrimestrale e controllo dell’attività	Obiettivo conseguito
16	Gestione delle istruttorie di subentro o nuovo rilascio con i controlli dovuti in base al durc	Obiettivo conseguito
17	Formulazione proposta tecnica di concerto con PM	Obiettivo conseguito, sul quale è stato espresso un giudizio non favorevole da parte delle associazioni dei commercianti
18	Formulazione proposta tecnica	Obiettivo conseguito nell’ambito della delibera di C.C. n. 282 del 12.11.2012 dove sono stati forniti indirizzi per la gestione del settore
19	Formulazione proposta tecnica	Sono state avviate delle istruttorie che devono trovare soluzioni nel 2013

Eventuali variazioni delle risorse umane attribuite:  
ZANELLI MARCO C3 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – IN PENSIONE DAL 01.10.2012

**06.3.001 – SERVIZI PUBBLICI ESTERNI E SOCIETA' PARTECIPATE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Trasporto pubblico locale:</p> <p>a) adeguamento graduale delle fermate autobus per il miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza (in collaborazione e coordinamento con Settore Lavori Pubblici, Settore Territorio, Settore Polizia Municipale);</p> <p>b) ridefinizione delle linee di concessione comunale con obiettivi di razionalizzazione della spesa e del servizio, puntando in particolare all’integrazione delle concessioni del forese con le linee extraurbane di concessione provinciale</p>	<p>a) l’adeguamento graduale delle fermate autobus per il miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza (in collaborazione e coordinamento con Settore Lavori Pubblici, Settore Territorio, Settore Polizia Municipale) è proseguito a rilento, tenuto conto che, a causa della mancanza della propria quota di finanziamento, non è stato possibile mantenere il contributo regionale relativo al secondo stralcio degli interventi di adeguamento previsti dall’Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna;</p> <p>b) sono stati realizzati alcuni interventi di ridefinizione delle linee di concessione comunale, integrandone una parte con le linee provinciali e razionalizzando anche i costi a carico del Comune, mantenendo invariato sostanzialmente il livello generale dei servizi esistenti.</p>

2	Estensioni rete idrica, completamento dell'acquedotto urbano e forese: rapporti con HERA e gestione dei contributi comunali per l'abbattimento dei costi per gli utenti interessati ad aderire alle estensioni. Attuazione del programma di completamento delle estensioni acquedottistiche di Faenza ed eventuali accordi e atti conseguenti da concordare con HERA e AATO.	In attuazione del programma di completamento delle estensioni acquedottistiche di Faenza ed eventuali accordi e atti conseguenti concordato con HERA e ATERSIR (ex AATO7) è stato possibile proseguire con il supporto agli interventi programmati, portando a compimento in particolare la rete di San Pier Laguna.
3	Regolamento di Polizia Mortuaria: modifiche ed adeguamenti in coordinamento con gli altri comuni che hanno affidato la gestione dei servizi cimiteriali ad Azimut S.p.A.	A causa del prolungarsi dei tempi e dei procedimenti per l'affidamento del servizio cimiteriale ad Azimut S.p.A., mediante la selezione con evidenza pubblica del partner privato della stessa, oltre che a causa di altri fattori attinenti principalmente al differente livello di priorità dato alla materia dagli altri Comuni interessati (Ravenna e Cervia) ad operare in sinergia, non è stato possibile attivare il procedimento che, quindi, è stato rimandato al 2013.
4	Ampliamento delle aree servite dalla raccolta domiciliare porta a porta differenziata.	Nel corso del 2012, come previsto, sono state ampliate le aree servite dalla raccolta domiciliare porta a porta differenziata, attivando tale servizio nelle frazioni di Errano e Santa Lucia.
5	Partecipazioni societarie: completamento dell'iter per la trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista con selezione del socio mediante procedura ad evidenza pubblica.	Come da programma è stato completato l'iter per la trasformazione di Azimut S.p.A. in società mista con selezione del socio mediante procedura ad evidenza pubblica.
6	Partecipazioni societarie: integrazione tra le società di gestione del servizio Farmacie comunali di Faenza-Imola-Medicina (Sfera S.r.l.) e Forlì.	A causa del mutato indirizzo del Comune di Forlì, momentaneamente, non è stato possibile procedere con il processo di integrazione tra le società di gestione del servizio Farmacie comunali di Faenza-Imola-Medicina (Sfera S.r.l.) e Forlì.
7	Proseguimento del processo già attivato di riqualificazione del Gruppo pubblico comunale: - evoluzione società Terre di Faenza e ridefinizione della partecipazione del Comune di Faenza; - valutazione e progettazione dell'ipotesi di fusione/conferimento di CSM S.p.A. in Ravenna Holding S.p.A.; - dismissione partecipazioni in Associazione Italiana Città del Vino e Fondazione Vini Passiti; - liquidazione Intercom S.r.l..	È proseguito parzialmente il processo di riqualificazione del Gruppo pubblico comunale: - in attesa di conoscere gli indirizzi in merito da parte della Provincia di Ravenna e da parte di altri soggetti ed enti soci sono state prorogate le valutazioni in ordine all'evoluzione della società Terre di Faenza; - le valutazioni effettuate congiuntamente da CSM S.r.l. e Ravenna Holding S.p.A., in base agli indirizzi ricevuti dal Consiglio Comunale hanno portato a ritenere fattibile un processo di trasferimento alla Holding di alcuni immobili della società di trasformazione urbana e il successivo processo di chiusura di CSM; - è stata completata la dismissione delle partecipazioni in Associazione Italiana Città del Vino e Fondazione Vini Passiti; - sono stati formalizzati, per ora senza esito, i contatti e le richieste all'Amministratore e ai soci di maggioranza di Intercom S.r.l. per l'attivazione del processo di chiusura della società.
8	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	È stato istituito un apposito gruppo di lavoro intercomunale e sono in corso le attività di studio per valutare il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina.

N°	INDICATORI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	a) progettazione ed attuazione di alcuni interventi prioritari di riqualificazione, in collaborazione con il Settore Lavori pubblici b) definizione di nuovi percorsi ed orari per i servizi utilizzati dagli studenti delle superiori in accordo con il gestore, l'Agenzia e le scuole faentine, e individuazione delle linee foresi integrabili con le concessioni provinciali	NON FATTO (ved. precedente tabella)  FATTO (in particolare è stata effettuata l'integrazione delle linee di concessione comunale con le linee provinciali e la razionalizzazione di queste ultime che provengono da Russi e Bagnacavallo)
2	a) contatti ed accordi con AATO 7 ed HERA per co-finanziamento opere b) identificazione delle aree di intervento e approvazione contributo comunale	FATTO  FATTO
3	a) proposta di schema di regolamento	NON FATTO (ved. precedente tabella)
4	a) definizione da parte del gestore di un progetto di ampliamento della raccolta porta a porta, in accordo con il Comune e AATO 7	FATTO
5	b) atto di approvazione	FATTO
6	a) atti d'indirizzo b) atto di approvazione	FATTO  NON FATTO (ved. precedente tabella)
7	a) progetti di fusione o evoluzione societaria (2)	a) un atto di indirizzi (CSM) + attivazione contatti con Provincia

	b) atti di approvazione (2)	di Ravenna; b) due dismissioni (Associazione Italiana Città del Vino e Fondazione Vini passiti) + attivazione contatti e sollecitazioni a soci di maggioranza (Intercom);
8	c) attivazione	FATTO

**06.3.005 - STATISTICA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Completamento del Censimento Edifici e Censimento Generale della Popolazione (in particolare: completamento rilevazione sul campo, chiusura operazioni censuarie, invio dei bilanci della rilevazione, confronto censimento – anagrafe, inserimento dati sul sistema di gestione della rilevazione)	Sono state svolte tutte le attività operative, di chiusura e rendicontazione per il completamento del Censimento Edifici e Censimento Generale della Popolazione (in particolare: completamento rilevazione sul campo, chiusura operazioni censuarie, invio dei bilanci della rilevazione, confronto censimento – anagrafe, inserimento dati sul sistema di gestione della rilevazione)
2	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall’Unione dei comuni della Romagna Faentina	È stata fornita collaborazione con i referenti incaricati a livello intercomunale, nell’ambito delle attività di valutazione riguardo al processo di unificazione dei servizi, nell’ambito dell’Unione dei comuni della Romagna Faentina.

N°	INDICATORI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	a) popolazione rilevata: 57.818, n. 25.200 famiglie rilevate b) n. 17.985 civici rilevati, n. 9.352 edifici rilevati (attività di chiusura del Censimento edifici e rilevazione numeri civici) c) Validazione da parte dell’ISTAT dei risultati	FATTO FATTO FATTO
8	a) Attivazione della collaborazione	FATTO

**06.3.006 – UNIVERSITA’ E FORMAZIONE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Definizione programma gestionale ed economico-finanziario pluriennale tra Comune di Faenza, Terre Naldi, Fondazione Flaminia e Università di Bologna per la messa disposizione di locali, logistica e servizi alla ricerca per il C.d.L. in Viticoltura ed Enologia insediato a Faenza (Tebano)	È stato definito lo schema di budget economico-finanziario pluriennale condiviso tra Comune di Faenza, Terre Naldi, Fondazione Flaminia e Università di Bologna per la messa disposizione di locali, logistica e servizi alla ricerca per il C.d.L. in Viticoltura ed Enologia insediato a Faenza (Tebano) da sottoporre all’approvazione annuale del Comitato di coordinamento di cui all’Accordo quadro tra università, Comune e Fondazione Flaminia.
2	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall’Unione dei comuni della Romagna Faentina	È stata fornita collaborazione con i referenti incaricati a livello intercomunale, nell’ambito delle attività di valutazione riguardo al processo di unificazione dei servizi, nell’ambito dell’Unione dei comuni della Romagna Faentina. Occorre tenere conto, però, che le sinergie in questo campo possono essere solo residuali, in quanto gli insediamenti universitari attualmente sono solo a Faenza.

N°	INDICATORI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	a) Definizione e approvazione programma da parte del Comitato di coordinamento istituito ai sensi del citato accordo quadro approvato con atto C.C. n. 18 del 30 gennaio 2012	FATTO (relativamente alla predisposizione dello schema, mentre l’approvazione sarà sottoposta al Comitato nel 2013, essendosi esso costituito operativamente a fine 2012)
	a) attivazione	FATTO (tenendo conto delle precisazioni sullo specifico argomento, riportate nella tabella precedente)

**06.6.001 – PROGETTI STRATEGICI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Individuazione nuove opportunità di finanziamento su progetti strategici dell’Ente	In riferimento ai progetti strategici dell’Ente, nel corso del 2012 sono state individuate ed approfondite le seguenti opportunità di finanziamento: a) Bandi Smart City/GECO2 per imprese creative (settore partner: Cultura); b) INVECCHIAMENTO ATTIVO Programma UE Invecchiamento attivo (settore partner: Cultura/sport); c) INVECCHIAMENTO ATTIVO Programma PCM Invecchiamento attivo (settore partner: Cultura/sport); d) bandi RER PARTECIPAZIONE (settori diversi); e) bando RER 50tep [risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili candidati (settore partner: LLPP/Controllo);

		<p>f) bando RER Patto per la qualità dell'aria [Interventi di collegamento piste ciclabili] (sette partner: LLPP / Infrastrutture / Ambiente);</p> <p>g) bando 2012 programma UE LIFE+ per parco Bucci;</p> <p>h) Bandi GAL per Parco delle Ginestre [Interventi di installazione attrezzature wellness] (sette partner: LLPP / Infrastrutture / Ambiente LLPP/Ambiente);</p> <p>i) Bando MIUR per la promozione della cultura scientifica (sette partner: Cultura/Giovani).</p>
2	Predisposizione nuovi progetti	<p>Nel corso del 2012 si è proceduto alla predisposizione dei seguenti nuovi progetti anche in collaborazione con altri settori:</p> <p>a) Progetto europeo CIP/CERADEST [Valorizzazione strada europea della ceramica finalizzata all'attrattività turistica] (sette partner: Sviluppo Economico);</p> <p>b) Progetto europeo URBACT/REACT [Valorizzazione centro storico dal punto di vista urbanistico] (sette partner: Sviluppo Economico e Territorio);</p> <p>c) Supporto elaborazione progetto INVECCHIAMENTO ATTIVO Programma UE Invecchiamento attivo (sette partner: Cultura/sport);</p> <p>d) Supporto elaborazione progetto LA SCIENZA IN RETE – MIUR per la promozione della cultura scientifica (sette partner: Cultura/Giovani).</p>
3	Strutturazione del sistema informativo interno all'Ente	<p>Nel corso dell'anno 2012 si è provveduto alla progettazione, sperimentazione e avvio del nuovo sistema informativo "ALERT" interno dell'ente</p>
4	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna Faentina	<p>Collaborazione sulle seguenti attività</p> <p>a) Supporto alla gestione del progetto Italia-Slovenia/JULIUS</p> <p>b) Patto dei Sindaci: Supporto alla adesione dei singoli Comuni e alla predisposizione del progetto e alla candidatura per il finanziamento Regionale all'Unione</p> <p>c) Bando RER 50 Tep : supporto alla candidatura progetto Unione</p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero dei procedimenti gestiti	4
1	Pareri su progetti ed opportunità valutate (alert)	10
2	Numero nuovi progetti elaborati	2
3	Numero di incontri del gruppo di lavoro	5

**07.1.001 – PROGETTAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
	<p><b>A - Varianti al PRG e/o Piani Particolareggiati in variante al PRG</b></p> <p><u>A.1 - Perfezionare e portare a compimento gli adempimenti necessari per l'approvazione:</u></p> <p>1. VARIANTE AL PRG N. 53 - "Area di Borgo Liverani" – scheda n. 3B</p> <p>2. VARIANTE AL PRG n. 59 - "Area in ambito di PSC n. 10 – Rotonda via Pana e correlata variazione alla zonizzazione acustica"</p> <p>3. VARIANTE AL PRG "Area Caviro – Scheda n. 210"</p> <p>4. VARIANTE AL PRG N. 63 – "Area di Via Monte S.Andrea a Granarolo e correlata variazione alla zonizzazione acustica" – Scheda n. 139</p> <p><u>A.2 - Istruttoria e predisposizione atti per l'adozione:</u></p> <p>5. VARIANTE AL PRG n. 62 - "Aree pubbliche ed altre modifiche minori"</p> <p>6. VARIANTE AL PRG n. 64 "Area Causacca"</p>	<p>1. Approvata con atto C.C. 156 del 25.6.2012</p> <p>2. Approvata con atto C.C. 157 del 25.6.2012</p> <p>3. Approvata con atto G.P. 116 del 20.4.2012</p> <p>4. Approvata con atto C.C. 158 del 25.6.2012</p>

**B – Strumenti attuativi del PRG (Piani Particolareggiati conformi al PRG, SIO, Progetti Unitari e Permessi di Costruire Opere di Urbanizzazione)**

B.1 - Perfezionare e portare a compimento gli adempimenti necessari per l'approvazione:

1. PIANO PARTICOLAREGGIATO "Area Via Lesi - Comparto A, Sub Comparto A1" – Scheda di PRG n. 32, "Area Via Cesarolo"

**C – Aree ed interventi pubblici**

C.1 -REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (in condivisione con il Servizio Programmazione - Casa e con il Servizio Gestione Edilizia)

Proseguimento delle attività per la redazione dei RUE dei 6 Comuni della Romagna faentina in base all'Accordo territoriale per la costituzione dell'ufficio urbanistico associato di pianificazione ai sensi dell'art.15 della L.R. n.20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. approvato con atto C.C. n. 212 del 25.07.2011.

Il bilancio del Regolamento Urbanistico ed Edilizio fa riferimento a 3 servizi, ma è gestito e monitorato dal Servizio Programmazione-Casa.

Alcuni dei principali obiettivi perseguiti con le attività relative alla redazione del RUE si sostanziano nella predisposizione un organico apparato progettuale che interpreti le azioni programmatiche contenute nella relazione previsionale dell'A.C. relativa al periodo 2012-2014, per le puntuali tematiche assegnate.

\_La redazione della bozza progettuale del piano, da sottoporre alla discussione degli organi competenti, viene preventivata entro l'anno.

\_Proseguirà l'attività del Tavolo tecnico di confronto permanente sui principali temi della pianificazione territoriale, dell'edilizia, dei regolamenti e delle procedure urbanistiche, effettuando almeno 5 incontri nel 2012.

Per la concertazione del nuovo piano, inoltre, verranno attivate nell'estate 2012 due forme di partecipazione, mirate a diversi settori della società civile, avvalendosi di apporti specialistici esterni.

5. Adottata con atto C.C. 116 del 23.4.2012 ed integrata con atto C.C. 277 del 12.11.2012. In attesa del parere della Provincia

6. Semplificazione del procedimento: rivisti i contenuti si individua il SIO quale strumento più snello e meno oneroso per i privati. In attesa degli elaborati da parte dei proponenti.

1. Il Piano ha espletato la fase di pubblicazione dal 24.10.2012 al 22.12.2012, la Provincia è chiamata ad esprimersi nei successivi 60 giorni. La conclusione del procedimento è preventivata per la prima metà del 2013, a seconda delle eventuali integrazioni.

\_Sono proseguite e si sono intensificate le attività (cartografiche, di coordinamento degli apporti specialistici esterni, di confronto con gli altri Comuni, di acquisizione dati conoscitivi, di messa a punto delle strategie progettuali, etc.).

In data 17.09.2012 è stato approvato un Nuovo Accordo territoriale, che innova e sostituisce il precedente, in forza del quale i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno richiesto un finanziamento regionale impegnandosi alla redazione di un unico RUE intercomunale da approvarsi da parte dell'Unione.

\_La proposta progettuale declina le azioni programmatiche contenute nella relazione previsionale dell'A.C..

\_E' stata presentata e consegnata alla Giunta dell'Unione della Romagna faentina, oltre che alla Giunta Comunale, la bozza progettuale del Piano in data 12.12.2012.

La redazione del Piano, che entra in una nuova fase, ha prodotto una proposta che si ipotizza capace di accogliere in modo coordinato ed efficace i molteplici approfondimenti tematici in via di definizione, oggetto di ulteriori e diversi confronti.

\_Nel 2012 sono stati effettuati a Faenza 7 incontri con il Tavolo tecnico di confronto permanente, più 1 incontro pubblico di concerto con Ordini e Collegi professionali. Oltre a questi, in accordo con le altre A.C., si è tenuta una serie di 3 incontri pubblici per i tecnici privati: 1 a Castel Bolognese, 1 a Riolo Terme e 1 a Solarolo.

\_Sono state effettuate le forme partecipative preventivate, in forza di specifici incarichi esterni:

1. ENSURE

Proseguimento del coordinamento tecnico delle azioni previste nel progetto finanziato dalla Comunità Europea ENSURE (risparmio energetico nei contesti urbani attraverso la riconversione energetica degli edifici esistenti e nuove forme di approvvigionamento energetico) – *inizio maggio 2010/ fine aprile 2013.*

- “Partecipazione sociale”, rivolta a parti della popolazione tipicamente non coinvolte nella impostazione di piani urbanistici e tenutasi da maggio a ottobre 2012, tramite 4 OST (3 Focus Group) e 2 Laboratori per ragazzi;
  - “Partecipazione istituzionale”, che ha coinvolto i rappresentanti ufficiali delle associazioni culturali, sociali, economiche e politiche, sviluppatesi in due sedute con metodologia EASW fra giugno e luglio 2012.
- Tali attività saranno documentate in un report allegato al RUE.

–E’ proseguito il coordinamento tecnico delle azioni previste nel progetto ENSURE.

Le principali linee in base alle quali sono state condotte tali attività riguardano:

- incontri con gli altri partner europei, svoltisi a Padova il 6.03.2012 e a Varsavia fra il 18 ed il 20 aprile 2012;
- piano d’azione per lo sviluppo dell’efficienza energetica degli edifici. In via di completamento;
- studio per qualificazione energetica del quartiere di edilizia residenziale pubblica di Via Ponte Romano. In via di completamento.

Il termine delle attività, che prevede la stesura degli elaborati nella versione definitiva ed un ulteriore incontro con i partner, è prorogato a fine luglio 2013, con decisione a livello europeo.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	<p>Mantenimento del livello qualitativo e del supporto ai professionisti privati per accelerare la progettazione esecutiva dei progetti urbanistici e per la attivazione delle varianti al PRG di iniziativa pubblica.</p> <p>In relazione a ciò, viene previsto di intensificare e corroborare all'interno del Servizio il reciproco aggiornamento e lo scambio di competenze e/o azioni, consolidando gli incontri periodici fra i vari gruppi di lavoro per coordinarne, ottimizzarne e verificarne i flussi e i carichi di lavoro</p>	<p>–Sia in merito alle varianti al PRG che ai Piani Attuativi, i risultati sono in linea con gli obiettivi. La tempistica di tali atti è in funzione anche delle risposte progettuali da parte privata alle richieste di altri enti.</p> <p>–Il servizio di supporto verso i tecnici esterni non ha avuto soluzioni di continuità o contrazioni rispetto ai periodi precedenti.</p> <p>–Le attività relative al RUE sono anch’esse in linea con gli obiettivi ed hanno investito, con diversa intensità e modalità, l’intero Servizio: ciò ha costituito, almeno in parte, effettiva occasione di scambio ed implementazione delle competenze personali e delle connesse operatività lavorative.</p> <p>Non è stato possibile strutturare in misura adeguata e continua gli incontri auspicati a causa dei carichi e tempistiche di lavoro e delle variabili derivanti dalle attuali dinamiche delle iniziative private, tuttavia l’espletamento dei compiti assegnati e le nuove tematiche da affrontare sono state proficuamente accompagnate da un significativo ampliamento, seppur con carattere episodico, delle nozioni gestite e condivise.</p>

07.2.002 – GESTIONE EDILIZIA

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Riduzione dei tempi di risposta per le Autorizzazioni paesaggistiche</p>	<p>L’istruttoria delle pratiche paesaggistiche (30 nel 2012) ha assunto caratteri di significativa importanza alla luce dei procedimenti fissati nel D. Lgs 42704 e successivi decreti in materia, in quanto il rilascio delle relative autorizzazioni, separate ed autonome rispetto ai titoli edilizi, è presupposto necessario per eseguire gli interventi. La gestione di tali pratiche ha condotto ad una specifica modalità organizzativa interna al Servizio, dovendo, per legge, assegnarne l’istruttoria ad un tecnico di elevata competenza in materia (Arch. Roberta Darchini), che non avesse relazioni con il corrispondente procedimento edilizio e capace di gestire in autonomia le valutazioni di merito, comprensive di sopralluoghi sistematici sul posto e il confronto assiduo con gli operatori esterni e della Soprintendenza.</p> <p>L’obiettivo si riconduce pertanto, attraverso un’azione amministrativa di natura complessa, a garantire sistematicamente il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche in tempi celeri, per non ostacolare il successivo rilascio dei titoli edilizi.</p>

2	Effettuazione controlli su SCIA e Dichiarazioni di agibilità in tempi inferiori a quelli di legge	L'attività edilizia si sta marcatamente orientando verso il momento di controllo sia di tipo amministrativo (verifica documentale e dei progetti) sia di tipo pratico (sopralluoghi in cantiere): l'attività di controllo è condizione essenziale per garantire il buon esito delle pratiche autocertificate ad immediata efficacia (SCIA, CIA, comunicazioni) per le quali occorre tempestivamente verificarne la rispondenza normativa, al fine di non generare un carico insostenibile di problematiche (irregolarità formali, sanatorie, abusi edilizi, inagibilità). Il controllo, se effettuato tempestivamente, si traduce in prevenzione; il controllo a lavori già eseguiti si tradurrebbe in attività repressiva, con enorme aggravio di contenzioso, oggi praticamente assente. Base indispensabile all'attività è il confronto sistematico ed aperto degli istruttori con gli operatori esterni, che connota tradizionalmente l'attività del Servizio e che consente la massima contrazione dei tempi.
3	Maggiore efficacia nella gestione dell'abusivismo edilizio (più provvedimenti adottati rispetto ai verbali di accertamento)	L'abusivismo edilizio è un fenomeno che si vorrebbe non esistente. Di fronte però all'inevitabile presenza dei casi che emergono dagli esposti dei privati come anche dall'ordinaria azione di controllo della PM, il servizio Gestione edilizia deve espletare procedimenti di legge obbligatori che investono aspetti di estrema delicatezza in termini di inquadramento degli abusi, responsabilità individuali, conseguenze penali, determinazione di sanzioni e, non ultimo, il contemperamento fra riservatezza e diritto di partecipazione ai procedimenti da parte di tutti gli interessati. Nel 2012, il servizio gestione edilizia, si è attivato per coordinare, in una serie di incontri con i vari altri servizi interessati (legale, lavori pubblici, finanziario), le azioni necessarie ad espletare le attività di demolizione d'ufficio e acquisizione di aree al patrimonio comunale, nei casi previsti per legge. Ne deriva un quadro gestionale dove assumono importanza decisiva i seguenti aspetti: competenza nella materia, certezza legale delle azioni amministrative, capacità di confronto con i diretti interessati, spesso supportati dagli avvocati di fiducia, celerità dei procedimenti. L'efficacia delle azioni, in questo campo, è la migliore azione preventiva. Nonostante il numero di abusi accertati nel 2012 (37) e i conseguenti provvedimenti ordinativi-repressivi adottati (17), il contenzioso nei confronti e a danno del Comune (ricorsi al TAR, cause e denunce) è sostanzialmente pari a zero.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Istruttoria in tempi inferiori a 40 giorni	mediamente 35 giorni per il rilascio dei Permessi di costruire, escludendo i tempi necessari ai privati per presentare integrazioni documentali.
2	Controlli in tempi inferiori a 30 giorni (per le SCIA) e 90 giorni (per le dichiarazioni di agibilità)	Per le SCIA il controllo è sistematico e si svolge al momento della presentazione dell'istanza (la legge consentirebbe di svolgerlo in 30 giorni). Per le dichiarazioni di agibilità i tempi sono sempre inferiori ai 90 giorni e variano in relazione alle esigenze di
3	Adozione di almeno 10 provvedimenti in materia di abusivismo edilizio, con incremento nel recupero dell'arretrato	35 provvedimenti adottati (ordinanze di sospensione lavori, demolizioni e ripristini, ingiunzioni di pagamento) con incremento nel recupero dell'arretrato corrispondente a n. 18 provvedimenti

**07.4.001 – PROGRAMMAZIONE – CASA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Bando fondo contributi all'affitto	Come previsto dalla Regione Emilia Romagna, entro il 31 maggio 2012 sono state riesaminate le 845 domande presentate nel 2011 verificando la persistenza delle condizioni per aver diritto all'erogazione dei contributi e provvedendo all'assestamento delle singole quote in base alle variazioni avvenute nell'ultimo semestre dell'anno.
2	Gestione informatizzata delle pratiche edilizie e consultazione sul web	Nell'ambito del coordinamento del <i>front office</i> tutte le richieste presentate per pratiche edilizie sono state gestite con il software "Only One" e pubblicate sul web per la consultazione "on line" da parte dei cittadini.
3	Bando regionale PIPERS 2010: Attuazione accordo di programma	Con la pubblicazione sul BUR del <b>29 agosto 2012</b> del decreto



ASP/ACER/Comune di Faenza per progetto di recupero immobile di Via Fornarina 10,12,14 (Delibera di G.R. n.1865/2010: finanziamento 3,2 ml)

del Sindaco, è stato reso esecutivo l'Accordo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98 sottoscritto in data 4 luglio 2012 con la Regione Emilia Romagna, il Comune e ASP, soggetto attuatore, per la realizzazione del Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana "PRUACS Via Fornarina 10, 12, 14 il cui **progetto definitivo** è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del **8.05.2012**.

In adempimento agli atti sopracitati e con specifico riferimento all'art 4 dell'Accordo Stato/Regione del 19.10.2011 e all'art. 7 dell'Accordo di Programma RER/Comune/ASP è stato predisposto il **progetto esecutivo** dell'intervento oggetto di finanziamento e redatto, in conformità al D.Lgs 163/2006 e al DPR n. 207/2010 e s.m.e i., da ACER Ravenna su incarico di ASP Faenza in virtù della convenzione Prot. 1159 Rep. 236 del 18.04.2012. Il Settore Territorio, unitamente ad ACER Ravenna, ognuno per i propri compiti e tutti meglio descritti nell'accordo Rep. Bis n. 4639 del 6.12.2010, ha provveduto alla gestione del programma attuando la mobilità degli occupanti e il rilascio di tutti i 55 alloggi ERP presenti, rendendo completamente disponibile il fabbricato per la sua immediata cantierabilità.

Con determinazione dirigenziale n.117 del **18.12.2012** è stato approvato il progetto esecutivo predisposto da ACER Ravenna nonché il quadro tecnico economico per un totale generale di **4.554.205,88 euro** e la validazione al progetto di cui all'art. 47 DPR 207/2010, confermando l'inizio dei lavori entro il 25 febbraio 2013 necessario per il rispetto dei tempi previsti dal finanziamento pubblico. In data **19.12.2012** ASP, in qualità di stazione appaltante, provvedeva alla pubblicazione del Bando/Disciplinare di gara, per l'affidamento a corpo dei lavori ai sensi dell'art. 82 D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fissando il termine per la presentazione delle offerte al 16.01.2013.

4 Attuazione delle procedure per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà

Nel corso dell'anno, il Servizio ha continuato a gestire le richieste pervenute dai cittadini interessati, formalizzando le singole istruttorie per l'approvazione delle nuove convenzioni da sottoscrivere per l'eliminazione dei vincoli in area peep. A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 280/42922 del 12.11.2012 di approvazione delle modalità e criteri per la rimozione dei vincoli gravanti sugli alloggi realizzati nelle aree peep che include la possibilità, da parte dei proprietari, di eliminare anche il vincolo del prezzo massimo di cessione.

5 Identificazione ed analisi delle aree edificabili ai fini ICI e collaborazione con Settore Finanziario – Servizio tributi

A seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 157/23549 del 14.06.2011 che ha approvato le integrazioni all'esistente regolamento per la definizione dei valori ICI per le aree fabbricabili (ambiti di nuovo insediamento del PSC), è proseguita la collaborazione con il Servizio Tributi per le verifiche di confronto delle aree che hanno subito una trasformazione urbanistica fra PRG '96 e PSC 2009 e le ricerche dei relativi dati catastali/anagrafici, mediate le procedure del Sistema Informativo Territoriale.

6 Pubblicazione su internet delle varianti urbanistiche e di altri tematismi realizzati nell'ambito della gestione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Si è proceduto, come previsto, alla pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione comunale delle informazioni legate alle varianti al PRG approvate. Inoltre Il Servizio ha provveduto al caricamento in rete della modulistica afferente all'edilizia in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge

7 Gestione pagine web per pubblicazione degli elaborati e atti del Piano Strutturale Comunale Associato, RUE, varianti urbanistiche, manutenzione sito web Territorio

Con scadenza mensile vengono pubblicati gli elenchi delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs 42/2004, pubblicate tutte le fasi relative all'adozione e approvazione delle varianti urbanistiche e aggiornate tutte le pagine web all'interno della sezione dedicata al Settore Territorio

8 Procedure relative all'attuazione della versione definitiva del progetto Sigma-ter in collaborazione con Servizio Informatica

Il portale Sigma-Ter è stato finalmente attivato dalla Regione Em. Romagna per quanto riguarda la consultazione *online*. Sono state attivate tutte le psw per l'accesso e le integrazioni catastali della bandba dati Sit comunale. I dati sono oggi fruibili

		dai Servizi attraverso il software “Cat2Com” sia per quelli catastali che per i Docfa. Lo strumento è stato testato nel 2012 e nel corso del 2013 è prevista la sua diffusione all’interno dei servizi comunali.
9	Collaborazione coordinamento progetto generale RUE con Servizio Progettazione urbanistica e Servizio Gestione Edilizia	Per tale procedimento, è stato dato avvio alle convenzioni per la collaborazione con la Protezione Civile e l’Università di Catania per le analisi specialistiche riguardanti la vulnerabilità sismica del centro urbano/centro storico. Sono state impostate le convenzioni per le altre consulenze specialistiche (Valsat e Partecipazione) e impostato il lavoro di gestione informatica per il PSC e il Rue in coerenza con il progetto SUITE Legge 20 regionale.
10	Bando Contratto di Quartiere 2 “Il Quartiere Centro Nord” L. 21/2001 (Responsabile del Procedimento)	Prosegue nel rispetto dei tempi previsti dal crono programma attuativo, il lungo e complesso iter procedimentale di questo importante progetto per il quale, a seguito della sottoscrizione dell’Accordo di Programma Quadro fra Stato e Regione, al Comune di Faenza sono stati assegnati contributi in conto capitale per complessivi 7.100.000 euro. Terminati i lavori del progetto per l’interramento dei cavi a 132 Kv, il Contratto prosegue nell’area S.Rocco con gli interventi di edilizia residenziale per la locazione a termine, lotti n° 12 e 13 e le opere di urbanizzazioni pertinenziali.
11	Piano di Risanamento Acustico L.R. n.15/2001 artt. 3 e 5 (studi propedeutici)	L’incarico per lo studio propedeutico è in corso con l’Ing. Franca Conti

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Istruttoria conclusiva delle domande e calcolo quote importi da erogare entro aprile 2012.	L’istruttoria si è conclusa il 18 aprile 2012 con determinazione dirigenziale n. 36, nei termini previsti dalla Regione al 7 maggio 2012, ammettendo a contributo <b>765</b> richieste per un totale di euro 314.637,07. L’invio delle comunicazioni agli interessati è stata procrastinata al luglio 2012 secondo le indicazioni del Settore Finanziario per mancanza di cassa.
2	Estrazione di dati per l’inoltro all’Agenzia delle Entrate entro il 30/04/12	Nei termini previsti sono stati elaborati e bonificati i dati da inoltrare all’Agenzia delle Entrate, tramite Entratel riferiti a DIA, SCIA e PdC rilasciati nel corso del 2012.
3	Approvazione e presentazione alla RER del progetto definitivo del recupero di via Fornarina 10-12-14 entro 180 gg dalla sottoscrizione (9.01.2012) accordo Stato-Regione e approvazione in Consiglio Comunale dell’accordo di programma Regione/Comune/ ASP con sottoscrizione entro il 7 luglio 2012 per la gestione del contributo di 3,2 milioni di euro.	Le scadenze previste sono state tutte rispettate e, precisamente: progetto definitivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 8.05.2012. Sottoscrizione in data 4 luglio 2012 dell’Accordo di programma di cui all’art. 9 della L.R. 19/98 con la Regione Emilia Romagna, il Comune e ASP, soggetto attuatore. L’atto è stato reso esecutivo il 29 agosto 2012, con la pubblicazione sul BUR del relativo decreto del Sindaco.
4	Gestione delle richieste e delle relative istruttorie entro il 31/12/12	Le richieste presentate dai privati sono state 13 e il servizio ha provveduto al relativo calcolo per un importo potenziale complessivo di € 266.914,06. Al 31.12.2012 sono stati conclusi, a seguito dell’accettazione da parte di richiedenti, 3 procedimenti con gli atti necessari per la stipula delle convenzioni e conseguente introito di 40.239,38 euro.
5	Esame di tutte le potenziali aree edificabili richieste dall’Ufficio Tributi entro dicembre 2012	Le ricerche e il confronto dei dati hanno riguardato circa 25 casi relativi a schede urbanistiche.
6	Tematismi e PRG aggiornati in continuo e consultabili in tempo reale	A seguito dell’approvazione di n. 3 varianti sono stati aggiornati i tematismi del PRG e della Zonizzazione acustica pubblicati sul sito web.
7	Realizzazione delle nuove pagine web e aggiornamento in continuo.	Realizzazione di 3 nuove pagine web e aggiornate quelle esistenti relative alle azioni progettuali effettuate dai componenti del Settore.
8	Test dell’ambiente dati conseguente alle operazioni di messa a regime da parte di Sinergis e attivazione del portale Sigma-Ter da parte della Regione.	Al 31.12.2012. si è provveduto con Sinergis, all’aggiornamento del SincroCat (sarebbe lo strumento di sincronizzazione per lo scarico dei dati dal DB regionale al DB comunale)
9	Predisposizione del materiale necessario per le fasi preliminari all’adozione del RUE	Nel rispetto dei tempi previsti dall’Amministrazione, si è proceduto all’affidamento per la gestione del processo di partecipazione istituzionale con determina dirigenziale n. 48 del 17.05.2012 (Ecoazioni Srl) e con determina n. 39 del 04.05.2012 per la partecipazione cittadina (I. Nervo) a supporto della formazione e approvazione del RUE. Inoltre, con determina n. 5 del 5.01.2012 è

		stato affidato al Dipartimento di Architettura e Pianificazione dell'Università di Bologna la redazione della Valsat di valutazione di incidenza del Rue e sottoscritto il relativo contratto Rep. 4945 del 7.11.2012
10	Attuazione delle procedure nei tempi previsti dal bando della Regione Emilia Romagna, dal Protocollo d'Intesa e dall'Accordo di Programma con soggetti attuatori	Entro il corso del 2012 sono stati erogati contributi statali per complessivi 269.031,00 euro relativi all'edilizia sperimentale.
11	Mappatura potenziali criticità acustiche entro 2012	Sono state mappate circa 10 criticità che saranno esaminate nell'ambito della futura realizzazione del Piano di Risanamento.

**08.1.001 – SUPPORTO**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Miglioramento dei servizi affidati secondo quanto previsto nel PGS dell'ente	Sviluppata una proposta di sistema di validazione di progetti di opere pubbliche.
2	Attuazione della riorganizzazione di settore e monitoraggio e verifica del nuovo assetto organizzativo	Riorganizzazione attuata e verificata. Ipotizzate modifiche da sperimentare nel 2013.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Rispetto della programmazione concordata con l'amministrazione	Sì
2	Rispetto della programmazione concordata con l'amministrazione	Sì

**08.2.001 - Controllo**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	1 Le attività da svolgere possono essere così individuate: 1.A) Gestione degli investimenti con rendicontazione dello stato del piano e riepilogazione quadrimestrale. 1.B) Affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudo a tecnici esterni; relativa a gestione di pagamenti, ecc. 1.C) Predisposizione studi. 1.D) Collaborazione con l'ufficio stampa e pubbliche relazioni nella stesura dei comunicati stampa riguardanti tutte le opere pubbliche.	È stato fornito il supporto al dirigente ed alla Giunta per la redazione e per il monitoraggio del Piano investimenti / Programma triennale opere pubbliche; sono stati redatti gli atti per gli incarichi a professionisti esterni; sono stati predisposti gli studi di fattibilità; su richiesta sono stati predisposti documenti necessari alla presentazione pubblica di opere e progetti.
2	2.A) Gestione utenze energetiche: gestione contratto "servizio energia su immobili comunali" collaborazione alla progettazione della riqualificazione tecnologica; gestione fatture ENEL, ITALGAS, e "servizio energia" e attribuzione consumi per centro di costo; monitoraggio consumi e anomalie; in accordo con il Servizio Edifici formulazione di proposte e studi per il risparmio energetico 2.B) Gestione rapporti con tecnici esterni per risparmio energetico	Gestiti i contratti in essere con l'inserimento dei dati tecnici ed economici nella banca dati esistente; curati progetti di riqualificazione energetica. Fornito il supporto al dirigente per l'affidamento dell'incarico per la redazione del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile)
3	3 Gestione del contratto con Italgas (Assistenza all'Assessorato)	È stato convocato il Comitato paritetico e si sono svolte ulteriori riunioni.
4	4.A) Interventi di protezione civile per emergenza; coordinamento e gestione del personale e del volontariato 4.B) Organizzazione di esercitazioni e momenti formativi per le associazioni di volontariato e protezione civile 4.C) Redazione del Piano Comunale di protezione civile. Aggiornamento parte normativa e parte banca dati 4.D) Redazione PEE Piani emergenza esterna per industrie a rischio incidenti rilevanti – supporto alla Prefettura ed alla Amministrazione Provinciale 4.D) Gestione piano neve; a supporto del dirigente e del Servizio Infrastrutture	È stato monitorato il sistema di segnalazione delle emergenze (allerte meteo); è stato curato l'aggiornamento del Piano comunale di protezione civile (aggiornamento 2012) e sono stati predisposti in bozza i documenti per una revisione generale del piano.
5	5.) Gestione del contratto di manutenzione dei ponti radio e delle apparecchiature radio (finalità di protezione civile); relativa gestione amministrativa e canoni	È stata curata la gestione
6	6.A) Progettazione ambientale: supporto tecnico alla progettazione in particolare sull'energia ed il risparmio energetico; attività di supporto all'Assessorato nel campo degli studi ambientali, delle	Redatti studi per la riqualificazione degli impianti termici di fabbricati comunali

	industrie a rischio e simili.	
7	<p>7.Illuminazione Pubblica</p> <p>Sono a carico di questo C. d. R. le attività gestionali e manutentive, di programmazione e pianificazione degli interventi:</p> <p>Gestione del contratto di manutenzione. Nuove consegne e relativi verbali. Pagamenti mensili. Gestione dei rimborsi per danni da incidenti o simili. Rapporti con le assicurazioni e gestione amministrativa relativa.</p> <p>Affidamento e controllo dei lavori di manutenzione straordinaria che esulano dalla semplice sostituzione di corpi illuminanti, rifacimenti di linee, ecc. Verifiche ai fini del contenimento dei consumi; studi di rifasamento, di modifiche, ecc. Gestione delle richieste di sostituzioni, riparazioni, ecc.</p> <p>Predisposizione di piani e programmi di rifacimento o di nuovi impianti.</p>	È stato curato il procedimento di chiusura del contratto di gestione (2003 – 2012) in scadenza a fine 2012; curato l'affidamento di un contratto di manutenzione semplice (periodo transitorio) e curata la presa in carico al Comune dei consumi elettrici.
8	<p>8. Attività di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro ( D.lgs. 81/2008 )</p> <p>valutazione dei rischi</p> <p>formazione e informazione</p> <p>sorveglianza sanitaria</p>	Effettuati incontri con i dirigenti/ datori di lavoro, con il medico competente e con i RLS; curata la stesura di documenti di valutazione del rischio.
9	<p>9. Funzioni vicarie dell'Ing. Capo/Dirigente : quali coordinamento del Settore in assenza del Dirigente/ Capo Settore ricezione ed assegnazione di atti; affidamento di incarichi, compiti e responsabilità al personale assegnato al settore; predisposizione di atti anche con valenza esterna</p> <p>partecipazione a sopralluoghi e visite alla Commissione Tecnica Comunale ( per i locali di pubblico spettacolo )</p>	All'occorrenza sono state svolte le funzioni richieste

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero progetti predisposti per l'approvazione / Numero progetti previsti nel Piano Investimenti >= 50%	Progetti predisposti n. 5 su 5 = 100 %
2	Inserimento dati Banca Dati Energia entro 30 gg dall'arrivo dei dati >=90%.	Inserimento in banca dati entro 30 giorni : 100 %
3	Risposte scritte a richieste di riparazione e ampliamento di Illuminazione Pubblica entro 30 gg >= 80%.	Risposto all'87 % delle richieste
4	Conduzione a termine di procedimenti già avviati (gestione del transitorio – legato alla riorganizzazione) >= 50%	Curata la consegna di tutti i fascicoli aperti di argomento ambientale al Servizio Ambiente.

#### 08.4.002 – STRADE E SEGNALETICA

##### DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI

Incremento della qualità della viabilità comunale mediante compilazione degli interventi manutentivi da realizzare sulle strade e relative pertinenze e sulla segnaletica orizzontale e verticale.

Consuntivo dei lavori eseguiti con cadenza bimestrale

1) Indicativamente le somme di Bilancio disponibili saranno impiegate nel seguente modo:

##### SPESE CORRENTI

##### Acquisto di beni di consumo e/o di

##### materie prime:

€ 250,00

Cap. 8260/15 carburanti e lubrificanti per il funzionamento degli automezzi

€ 220,00

Cap. 8260/22 abbonamenti e acquisto pubblicazioni

€ 5.000,00

Cap. 8560/15 carburanti e lubrificanti per il funzionamento degli automezzi ed attrezzature professionali adibite alla manutenzione strade e segnaletica

€ 0

Cap. 8560/57 Acquisto di materiali specifici per la manutenzione delle strade e segnaletica

##### RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Si rimanda ai tabulati di consuntivo

**Prestazioni di servizio**

**Cap. 8570/6** prestazioni diverse

- Pratiche auto, lavanderia, pulizia magazzino, servizio discarica  
**Cap. 8570/41** canoni €. 6.340,00
- Anas, grandi utenti, consorzi, ecc  
**Cap. 8570/42** manutenzione automezzi €. 15.000,00
- Manutenzione parti meccaniche, gommista, ecc. degli automezzi €. 1.000,00

**Prestazioni per Piano Neve**

**Cap. 8571/006** Prestazioni diverse

- Piano neve e ghiaccio €. 580.000,00

**Strade comunali –manutenzione – gestione in appalto**

**Cap. 8572/16** manutenzione:

- Manutenzione ordinaria, programmata e non programmabile di tutta la rete viaria, dei marciapiedi, delle piazze, dei parcheggi, delle piste ciclabili, delle opere d’arte, delle pertinenze stradali; €. 1.394.692,00
- Manutenzione ordinaria, programmata e non programmabile di tutta la segnaletica orizzontale, verticale, impianti semaforici, ecc.;
- Pulizia fossi e sfalcio cigli erbosi;
- Approntamento segnaletica per manifestazioni

per un importo complessivo di

**Utilizzo di beni di terzi:**

**Cap. 8580/58** Noleggio attrezzature

- Noleggio di automezzi €. 0

**Imposte e tasse:**

**Cap. 8280/90** Imposte e tasse

- Pagamento tassa di proprietà sugli automezzi in dotazione al servizio € 114,00

**Cap. 8613/90** Imposte e tasse

- Pagamento tassa di proprietà sugli automezzi in dotazione al servizio €. 128,00

Aggiornamento ed implementazione del catasto informatizzato della segnaletica verticale ed orizzontale mediante rilievo ed inserimento dati

E’ continuata l’attività di rilievo ed inserimento dati relativi al catasto della segnaletica verticale e orizzontale. In particolare è stato completato l’aggiornamento dati del forese

Aggiornamento ed implementazione del catasto informatizzato delle strade con classificazione in base alle nuove normative

E’ continuata l’attività di rilievo ed inserimento dati relativi al catasto strade

Controllo del rispetto delle norme contrattuali da parte della ditta di riferimento

È stato controllato il rispetto delle norme contrattuali, in particolare dell’ATI tra CCC Bologna e CONSCOOP Forlì (affidataria del contratto di manutenzione strade e segnaletica) e sono state compilate le schede di valutazione

Controllo delle opere di urbanizzazione realizzate dai privati e collaborazione alle operazioni di collaudo  
Applicazione del regolamento relativo agli scavi su suolo pubblico mediante anche il controllo dei lavori eseguiti da terzi (privati, Italgas, Hera, ENEL, Telecom, ecc)

Sono stati rilasciati pareri per urbanizzazioni e sono state svolte le visite di collaudo

È stato applicato il regolamento e sono stati eseguiti i controlli.

Inoltre sono state rilasciate n. 117 autorizzazioni allo

<p>Utilizzo completo del programma informatico Planet sia a livello tecnico che a livello amministrativo</p>	<p>scavo su suolo pubblico</p> <p>È stato utilizzato il programma Planet mediante inserimento giornaliero di ordini di lavoro e rendicontazione degli stessi. Inserimento di progetti con computi metrici e relative contabilità lavori</p>
<p>Redazione, affidamento e direzione dei lavori dei progetti assegnati</p>	<p>Sono stati redatti i progetti preliminari, definiti ed esecutivi assegnati, inoltre sono stati affidati i lavori ed eseguita la direzione lavori delle opere</p>
<p>Attuare una pianificazione specifica ad integrazione (Piano urbano del traffico) secondo gli indirizzi esplicitati nelle azioni strategiche</p> <p>Progetto mobilità sostenibile: migliorie da apportare al collegamento con le zone periferiche, sfruttando le infrastrutture già esistenti (anche su rotaia), alla mobilità pedonale con attenzione ai soggetti deboli per impiantistica semaforica e per attraversamenti</p>	<p>E' stato approvato con atto di Consiglio Comunale l'aggiornamento del piano traffico - Piano Sosta Centro storico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato atto CC indirizzi gara;</li> <li>- condotta attività di partecipazione;</li> </ul> <p>è stato approvato il piano particolareggiato ed è stata avviata la procedura di gara.</p> <p>Sono stati elaborati progetti preliminari e/o studi di fattibilità relativamente a: collegamento ciclopedonale Faenza-Castel Bolognese in collaborazione con il Comune di Castelbolognese importo stimato €800.000,00 (Rinunciato al finanziamento); collegamento ciclopedonale Faenza-Borgo Tuliero; caratterizzazione percorso pedonale Parcheggio Viale Marconi-Centro e Parcheggio Piazzale Golinelli (Lucchesi)-centro; completamento percorso ciclopedonale Via Ravegnana (Chiesetta di San Rocco); completamento percorso ciclopedonale da Rotonda Via Galvani/Via Risorgimento a sottopasso ferroviario (Fercom); attraversamenti pedonali protetti Via Vittorio Veneto; collegamento percorso ciclopedonale Via Graziola; Rampe handicap loggiati Piazza del Popolo</p>
<p>Razionalizzare e sistemare i punti di accesso alla città</p>	<p>E' stata completata la realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo</p>
<p>Realizzare un parcheggio a servizio della stazione ferroviaria</p>	<p>sono stati individuati n°5 parcheggi scambiatori che con l'attuazione del Piano della Sosta saranno attrezzati con bici a noleggio. Inoltre sono stati elaborate due proposte e è in corso l'affidamento dei lavori per caratterizzare e migliorare il collegamento pedonale Parcheggio Viale Marconi-Centro e Parcheggio Piazzale Golinelli (Lucchesi)-Centro.</p> <p>Sono stati siglati gli accordi, i lavori proseguono per il trasferimento del vecchio scalo merci.</p> <p>Il progetto di fattibilità già eseguito attualmente accantonato riguarda solo parte dell'area, è da riprendere l'esame per un nuovo progetto su l'intera area. Obiettivo raggiunto per quanto di competenza</p>
<p>Migliorare la pubblicizzazione dei parcheggi già presenti, in particolare la nuova struttura dei Salesiani</p>	<p>Con l'attuazione del Piano della Sosta saranno installati pannelli a messaggio variabile</p> <p>I lavori al parcheggio a fianco del ponte delle grazie sono completati; quelli al parcheggio di via degli insorti sono in attesa del parere della Soprintendenza. Inoltre è stato ampliato il numero dei posti auto nel parcheggio attuale dei salesiani.</p>
<p>Incrementare il numero dei posti auto attraverso l'ampliamento dei parcheggi esistenti nel centro urbano</p>	<p>Sono stati elaborati studi di fattibilità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-nuovo parcheggio dell'ospedale per il quale è già stato redatto il progetto preliminare, ma i cui lavori non potranno essere cantierabili fin dopo la realizzazione del nuovo pronto soccorso;</li> <li>-parcheggio di Piazza Ricci (ex Caserma Pasi);</li> <li>-parcheggio Via Cavour;</li> <li>-parcheggio Faenza 1.</li> </ul>
<p>Realizzare nuovi parcheggi a servizio del centro storico e dell'ospedale</p>	<p>Con l'attuazione del Piano della Sosta saranno installati</p>
<p>Installare agli ingressi della città di pannelli segnalatori</p>	<p></p>

luminosi che indichino il parcheggio più vicino e gli eventuali posti liberi

Incentivare, per quanto riguarda il tema di nuovi parcheggi, l'adozione di sistemi costruttivi a "secco", cioè mediante l'assemblaggio di elementi prefabbricati, facilmente modificabili, smontabili e riciclabili

Qualificare ulteriormente e sviluppare la rete di piste ciclabili urbane ed extraurbane, privilegiando

l'interconnessione funzionale dei tratti esistenti e cercando la loro distinzione rispetto a marciapiedi e zone solo pedonali

Assicurare la pronta realizzazione di una pista ciclabile che colleghi Faenza a Granarolo, in sede propria e non solo come corsia non protetta sul nastro di asfalto, studiando nel dettaglio l'attraversamento diretto dell'asse autostradale

Ottimizzazione attività del centro di costo: strade - segnaletica

pannelli a messaggio variabile

L'incentivazione dei sistemi a secco è prevista nell'atto del piano sosta; si devono attivare incontri con società civile, professionisti e imprese per studi specifici. Obiettivo raggiunto per quanto di competenza

E' stata completata la realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo. Sono in corso di approntamento gli atti di gara relativi al progetto per la realizzazione della pista ciclopedonale Via Ravennana-Via Mattarello.

E' stata completata la realizzazione della pista ciclopedonale Faenza/Granarolo.

Per la gestione del contratto aperto di manutenzione delle strade e relativa segnaletica viene utilizzato il programma informatico PLANET nel quale vengono inseriti giornalmente tutti gli ordini di lavoro da impartire alla ditta esecutrice. Anche la contabilità dei lavori avviene sempre tramite PLANET, essendo programma in condivisione online fra il comune, ditta e la sede distaccata. Per il monitoraggio dell'attività di scavi su suolo pubblico da parte di privati e/o enti concessionari si utilizza apposito programma informatico in grado di localizzare i siti oggetto di intervento, la tempistica dei lavori e le relative scadenze.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1)	1.1) consuntivo bimestrale = n. 6 1.2) n. interventi realizzati /n. interventi programmati ≥ 95%	n. 6  95 %
2)	2.1) creazione del 98% del catasto informatizzato	98%
3)	3.1) classificazione del 98% delle strade	98%
4)	4.1) compilazione delle schede di valutazione periodica del contratto di appalto aperto = n. 2	n. 2
5)	5.1) n. autorizzazioni rilasciate/n. autorizzazioni richieste = 100%	100%
6)	6.1) n. autorizzazioni rilasciate / n. autorizzazioni richieste = 100%	100%
7)	Realizzazione progetti preliminari =100%	100%
8)	Realizzazione progetti definitivi =100%	100%
9)	Realizzazione progetti esecutivi =100%	100%

08.5.002 – IMMOBILI COMUNALI

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1)	Limitare il decadimento ed ottimizzare l'uso dei fabbricati del patrimonio comunale mediante attività di manutenzione ordinaria su richiesta per gli interventi non preventivabili (guasti, rotture, malfunzionamenti, ecc.) o programmata (controlli e attività programmabili dettati da disposizioni normative o da dati oggettivi di necessità manutentiva cadenzata). A) <b>Cap. 8460/15</b> carburanti e lubrificanti per il funzionamento degli automezzi ed attrezzature professionali adibite alla manutenzione edifici  B) <b>Cap. 8460/18</b> materiale di consumo (piccole attrezzature) per operatori del servizio per la realizzazione di interventi manutentivi in tutti i fabbricati del patrimonio comunale C) <b>Cap. 8460/22</b> abbonamento a "Tuttonormel"	<p>€ 1.900,00</p> <p>€ 0,00</p> <p>Finanziati € 3.400 per carburanti per palio e per mezzi di servizio Finanziati € 185 per sostituzione monitor</p>

Cap. 8460/54 acquisto di libri	€ 185,00	
	€ 0,00	
D) Cap. 8473/15 carburanti e lubrificanti per il funzionamento degli automezzi ed attrezzature professionali adibite alla manutenzione impianti sportivi	€ 1.000,00	
<b><u>Acquisto di materiale di consumo:</u></b>		
<b>Cap. 8500/18</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale elettrico</li> <li>• materiale edile</li> <li>• materiale di ferramenta</li> <li>• materiale per tinteggiatura e verniciatura                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• materiale idraulico</li> <li>• materiale antincendio e di sicurezza</li> </ul> </li> </ul>		
	per un importo totale di	€ 25.000,00
A) Cap. 8220/006 per elicotapie e riproduzione disegni	€ 850,00	Eseguito
B) Cap. 8220/019 spese per funzionamento fotocopiatrice	€ 1.041,00	eseguito
<b><u>Prestazioni di servizio:</u></b>		
E) Cap. 8470/06 prestazioni diverse		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche periodiche impianti di messa a terra e ascensori</li> </ul>	per un importo totale di	€ 6.650,00
	B )Cap. 8470/16 manutenzione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione e verifica impianti di sollevamento fabbricati del patrimonio</li> <li>• manutenzione straordinaria ed imprevedibile impianti ascensori e piattaforme elevatrici                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica semestrale luci di emergenza</li> </ul> </li> </ul>	per un importo totale di	€ 19.150,00
F) Cap. 8470/17 manutenzione arredi ed attrezzature:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione orologio della Torre dell'Orologio</li> </ul>	per un importo totale di	€ 600,00
D) Cap. 8470/24 polizze assicurative incendi		
	per un importo totale di	€ 1.306,00
G) Cap. 8470/42 manutenzione automezzi in dotazione al servizio:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• manutenzione pneumatici</li> <li>• manutenzione meccanica</li> <li>• manutenzione elettrica</li> <li>• manutenzione carrozzeria</li> </ul>	per un importo totale di	€ 1.500,00
F) Cap. 8470/117 antincendio antifurto:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica semestrale presidi antincendio presso fabbricati del patrimonio comunale e manutenzione ordinaria</li> <li>• verifica e manutenzione impianti rilevamento antincendio                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• verifica e manutenzione impianti antifurto</li> </ul> </li> </ul>	per un importo totale di	€ 34.800,00
G) Cap. 8470/210 Attività di studio-lavoro		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• stage studenti scuole superiori</li> </ul>	per un importo totale di	€ 0,00
Cap. 8472/016 manutenzione impianti sportivi	€ 6.000,00	eseguito
<b><u>Manutenzione ordinaria ai fabbricati con contratto di locazione passiva - prestazioni:</u></b>		
Cap. 8471/16	per un importo totale di	€ 0,00
<b><u>Manutenzione Patrimonio Comunale prestazione di servizio:</u></b>		
<b>Cap. 8510/16 Manutenzione</b>		
Interventi urgenti e/o non programmabili inerenti le seguenti tipologie di lavori o servizi:		
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ opere edili                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ opere da vetraio</li> <li>▪ opere in alluminio</li> </ul> </li> <li>▪ opere di manutenzione sistemi oscuranti                             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ opere da fabbro</li> <li>▪ opere elettriche</li> <li>▪ opere da falegname</li> </ul> </li> <li>▪ opere da idraulico e da lattoniere</li> </ul>		Eseguito, finanziati ulteriori € 34.769,12 per l'esecuzione di ringhiera presso media cova, manutenzione fontana monumentale, eliminazione cemento amianto canile di granarolo, ripristino muro confine di via S. Lega, intervento su cisterna presso RSA Cova, adeguamento impianto elettrico per LIM



<ul style="list-style-type: none"> <li>spurgo fosse biologiche e pozzetti <u>per un importo totale di</u></li> </ul>	<p><u>€ 98.000,00</u></p>	<p>presso media Strocchi, pulizia colona piazza giangrandi, intervento di riparazione urgente tetto palestra media Bendandi, riparazione porzioni di copertura presso scuola di musica ed ulteriori interventi di manutenzione ordinaria eseguito eseguito</p>
<p><b>Cap. 8612/016</b> manutenzioni presso il MIC <b>Imposte e tasse:</b></p>	<p><u>€ 3.000,00</u></p>	
<p>A) <b>Cap. 8478/90</b> pagamento tassa di proprietà sugli automezzi in dotazione al servizio <u>per un importo totale di</u></p>	<p><u>€ 400,00</u></p>	
<p>B) <b>Cap. 8478/904</b> pagamento IRAP e collaborazioni <u>per un importo totale di</u></p>	<p><u>€ 0,00</u></p>	
<p>2) Stima tecnica ed economica delle necessità manutentive segnalate e/o rilevate dei fabbricati non scolastici anche ai fini dell'adeguamento delle normative vigenti (ottenimento delle certificazioni mancanti)</p>		<p><b>Vedi indicatori</b></p>
<p>3) Resoconto annuale dei costi di manutenzione eseguita su ciascun fabbricato del patrimonio comunale</p>		<p><b>Vedi indicatori</b></p>
<p>4) Controllo del rispetto delle norme contrattuali da parte delle ditte che lavorano in appalto per forniture, servizi e lavori</p>		<p><b>Vedi indicatori</b></p>
<p>5) Sviluppo dell'informatizzazione della gestione della manutenzione dei fabbricati comunali (all'interno del progetto denominato "Gestione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Faenza" in comune con il Patrimonio per l'adozione di un unico strumento informatico)</p>		<p><b>Non eseguito in quanto non è stato finanziato il progetto</b></p>

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	<b>SPESE CORRENTI</b>	
1) 1.1) n° di interventi realizzati / n° interventi programmati ≥ 80%		100%
2) 2.1) n° fabbricati non scolastici esaminati / totale fabbricati ad uso non scolastico ≥ 20%		22%
3) 3.1) n° report compilati / n° totale fabbricati oggetto di interventi manutentivi = 100%		100%
4) 4.1) compilazione delle schede di valutazione periodica dei contratti di forniture di beni e di servizi = 32		Non ci sono state richieste dal servizio competente
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	
n° progetti trasmessi per approvazione/ n° progetti previsti nel Piano degli Investimenti ≥ 80%		100% sono stati approvati tutti i progetti di cui è stato reso disponibile il finanziamento

**08.7.001 – AMBIENTE E GIARDINI**

N°	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	<p>Mantenimento della qualità delle aree di verde pubblico mediante programmi settimanali degli interventi da realizzare e relativi consuntivi. Indicativamente le somme di Bilancio disponibili saranno impiegate nel seguente modo:</p> <p><b><u>Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><u>Cap. 8360/15 - carburanti e lubrificanti</u> Carburanti e lubrificanti per il funzionamento degli automezzi e attrezzature professionali adibite alla manutenzione del verde</li> <li><u>Cap. 8360/18 - acquisto di materiale di consumo</u> Materiale di consumo per la realizzazione di interventi manutentivi in tutte le aree verdi e viali cittadini:               <ol style="list-style-type: none"> <li>ferramenta</li> <li>materiale per irrigazioni</li> <li>prodotti per lotta biologica e concimi</li> <li>piante arbustive</li> <li>piante arboree</li> <li>materiali edili</li> <li>vernici</li> <li>legname</li> </ol> </li> </ul>	<p>Si è proceduto a mantenere il rifornimento minimo necessario dei cantieri in termini di carburanti, lubrificanti, manutenzione, riparazione, materiali vari, compreso il mangime per gli animali dei parchi pubblici e, anche con accordi in materia urbanistica, completare varie piantumazioni nell'ambito di accordi e progetti finanziati da terzi..</p>

- 9. trinciato di conifera e tessuto non tessuto
- 10. fiori annuali
- 11. bombole a gas per fiamma ossidrica
- 12. mangime
- 14. ricambi giochi

- Cap. 8360/22 - abbonamenti e acquisto pubblicazioni  
Abbonamento alla rivista ACER
- Cap. 8360/57 – acquisto materiali specifici  
L. 113/92 - un albero ogni neonato

**Prestazioni di servizio**

- Cap. 8370/6 - prestazioni diverse  
Convenzione con AUSER
- Cap. 8370/16 - manutenzione
  - Potature arbusti;
  - Lavori in economia in funzione delle richieste e/o segnalazioni;
  - Abbattimenti alberature con rimozione delle ceppaie in tutte le strade della città in cui si renderà necessario a causa di morte delle piante stesse:
    - Semine e piantumazioni;
    - Piantumazione area scarpata circonvallazione;
  - Sistemazione livello terreno e pulizia presso le aree di verde pubblico;
  - Interventi di manutenzione e di pronto intervento presso l'Oasi delle cicogne;
  - Sfalcio aree verdi ed aree verdi di pertinenza dei fabbricati scolastici ubicati nel forese, in particolare nelle aree di Granarolo, Reda, Borgo Tuliero, Celle, Errano, Marzeno e zone industriali;
  - Interventi di manutenzione ordinaria urgenti e/o imprevedibili
- Cap. 8370/17 - Manutenzione arredi ed attrezzature
  1. manutenzione attrezzature da taglio
  2. manutenzione trattrici ed attrezzature trainate
  3. manutenzione attrezzature professionali (falciatrici e motoseghe)
  4. manutenzione bob cat
  5. opere da fabbro

- Cap. 8370/24 – Polizze Assic. Incendi
  1. Polizze

- Cap. 8370/42 - Manutenzione automezzi
  1. opere da carrozziere
  2. opere da gommista
  3. opere da elettrauto
  4. manutenzione ciclomotori e motofurgoni
  5. impianti oleodinamici
  6. manutenzione meccanica automezzi pesanti
  7. manutenzione meccanica automezzi
  8. manutenzione piattaforma aerea
  9. manutenzione gru

- Cap. 8370/116 - Servizio di vigilanza  
Vigilanza notturna al Parco Bucci  
Vigilanza esterna Magazzino Via argine Lamone

Cap. 8370/916 – Manutenzione alberi monumentali finanziata con entrate correnti

**Imposte e Tasse**

- Cap. 8403/90 - Imposte e Tasse  
Pagamento tassa di proprietà sugli automezzi in dotazione al servizio

Inoltre si prevede di attuare le seguenti attività:

E' proseguita la collaborazione con AUSER per il controllo e lapulizia dei parchi e per vari servizi di appoggio all'attività del verde pubblico. E' stata inoltre stipulata una nuova convenzione con AUSER.

Direttamente o In collaborazione con diversi fornitori specializzati è stata assicurata la manutenzione ordinaria del verde pubblico e degli arredi e giochi dei parchi.

Per quanto riguarda la manutenzione degli automezzi e delle attrezzature la vetustà dei mezzi e la loro usura comportano progressivamente sempre maggiori necessità di intervento.

<p>2</p> <p>Gestione dell'igiene pubblica e veterinaria. Le risorse disponibili consistono nelle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Cap. 7019/006 – Prestazioni diverse</u> Servizi ARPA di monitoraggio qualità dell'aria</li> <li>• <u>Cap. 8125/006 – Prestazioni diverse</u> Servizi per gestione Bollino Blu caldaie</li> </ul> <p><u>Cap. 9420/450 – Appalti per servizi</u> Convenzione con SIREB srl per disinfezioni, disinfestazioni, derattizzazioni e controllo della zanzara tigre Servizi del Centro Agricoltura Ambiente "G.Nicoli", Crevalcore, Bologna per il monitoraggio della popolazione di zanzara tigre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Cap. 9420/006 – Prestazioni diverse</u> Servizi</li> <li>• <u>Cap. 9420/009– Compensi</u></li> <li>• <u>Cap. 9420/024 – Polizze Assicurative incendi</u></li> <li>• <u>Cap. 9460/006 – Prestazioni diverse</u> Servizi</li> <li>• <u>Cap. 9470/44 - Contributi</u> Contributi per gestione canile</li> </ul>	<p>E' stato presidiato adeguatamente il tema della qualità dell'aria predisponendo gli atti e il supporto logistico per le attività di monitoraggio ARPA previste per il territorio comunale.</p> <p>Sono proseguiti i contatti ed il coordinamento con la Provincia di Ravenna per la gestione delle banca dati del bollino blu delle caldaie.</p> <p>E' stata attuata regolarmente la campagna contro la zanzara tigre. Per mancanza di risorse a bilancio non è stato possibile commissionare il quinto trattamento prescritto dal piano regionale. In seguito a questa lacuna il Comune di Faenza ha ricevuto una lettera dall'AUSL con la prescrizione di non ripetere l'omissione nel 2013.</p> <p>E' stato assicurato il servizio del CRAS Centro di Recupero della Fauna Selvatica ed è stata rinnovata la relativa convenzione con l'Associazione "Amici delle Cicogne", è stato inoltre assicurato il servizio di raccolta delle carcasse degli animali domestici</p>
<p>3</p> <p>Gestione delle concessioni di suolo pubblico e delle attrezzature di proprietà del Comune di Faenza. Le risorse disponibili consistono nelle seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Cap. 9410/15 – Carburanti e lubrificanti</u> Per i mezzi della squadra logistica</li> <li>• <u>Cap. 9410/018 – Acquisto materiali di consumo</u> Squadra logistica per piccole manutenzioni arredi</li> <li>• <u>Cap. 9411/042 – Manutenzione automezzi</u> Per i mezzi della squadra logistica</li> <li>• <u>Cap. 9412/090– Imposte e tasse</u> Bollo automezzi squadra logistica</li> </ul>	<p>In seguito al pensionamento di Lorenzo Tamburini la squadra logistica è rimasta incompleta e formata da un unico componente. In seguito a ciò si è proceduto a stipulare una convenzione con la ditta Lorenzo Eventi per la gestione e movimentazione di palco, transenne e tavoli con una serie di gratuità per il Comune di Faenza.</p>
<p>4</p> <p>Gestione dei procedimenti di espropriazione per pubblica utilità e di asservimento coattivo Le risorse finanziarie necessarie a quest' area di attività derivano dai progetti delle opere che richiedono procedure espropriative</p>	<p>Sono stati seguiti tre procedimenti diversi già avviati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la parte di competenza di un elettrodotto enel in via Quaglia</li> <li>2) la formalizzazione degli atti per cessione bonaria dei proprietari dei terreni per la pista ciclabile Via Ravennana - Mattarello</li> </ol>

		3) Il perfezionamento della cessione bonaria di un frustolo delle cessioni nell'ambito della pista ciclabile di Errano
5	Progettazione, direzione lavori e procedure estimative: Le risorse finanziarie necessarie a quest' area di attività, qualora necessarie, derivano di volta in volta dai progetti delle opere previste, inserite nel piano degli investimenti	Sono stati progettati: 1) interventi manutentivi per il canile di Via Plicca 2) Manutenzione straordinaria del tetto di Villa Orestina (Progetto GAL con finanziamento dal Piano di Sviluppo Rurale
6	Conduzione del Centro di Educazione Ambientale CEA Faenza 21 Le risorse disponibili consistono nelle seguenti: • <u>Cap. 9405/006 – Assessorato Ambiente prestazione di Servizi</u> Per servizi connessi ad attività di educazione, informazione, promozione delle buone pratiche, progetti locali sull'ambiente, ecc. • <u>Cap. 9430/044 – Contributi</u> Contributi per progetti e iniziative ambientali	Il Ceas della Romagna faentina, costituitosi nel mese di giugno 2012, ha partecipato a quattro progetti in rete con altri CEAS: Progetto Piedi BUS Progetto Civiltà d'Acque Progetto Lamone bene comune Progetto "Sull'onda della sostenibilità"  Inoltre ha progettato e avviato il progetto partecipativo "La Casa di tutti" sulla mobilità sostenibile e l'alimentazione. Numerosi e intensi sono stati i contatti con le scuole nell'ambito del progetto Piedi BUS ma anche e
7	Studio, progettazione, coordinamento Non sono previste risorse finanziarie	
8	Conduzione a termine di procedimenti Non sono previste risorse finanziarie	

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	<b>Gestione e manutenzione verde pubblico</b>	
1a	n° sfalci eseguiti su 125 ha / n°3 sfalci previsti ≥ 80%	80% (per carenza di risorse)
1b	n° trattamenti biologici realizzati / n°20 interventi biologici previsti ≥ 80%	100%
1c	n. operazioni di piantumazione realizzate/n.700 interventi di piantumazione previsti ≥ 80%	100%
1d	% del totale degli arredi sistemati/2% del totale arredi da sistemare previsti ≥ 75%	50% (per carenza di risorse)
1e	Compilazione delle schede di valutazione periodica dei contratti di forniture di beni e di servizi totale n.36	100%
1f	n° settimane in cui viene eseguito il controllo fatture/n.52 settimane ≥ 80%	100%
1g	n. giorni in cui è eseguito il controllo/n. 300 giorni ≥ 70%	100%
	<b>Gestione dell'igiene pubblica e tutela veterinaria</b>	
2a	n. interventi colonie colombi richieste/effettuate x100 100%	100%
2b	n. flaconi distribuiti di prodotto larvicida zanzara tigre 3120	3120
2c	n. cani accolti nel canile municipale/ potenzialità accoglienzax100 ≥ 90%	98%
2d	n. colonie feline censite/n. segnalazioni x100 100%	100%
2e	n. animali selvatici recuperati/segnalazioni x100 100%	100%
2f	n. interventi di recupero carcasse animali/segnalazioni x100 100%	100%
2g	n. bollini caldaie distribuiti/totale utenze totali x100 80%	85% (stima rispetto ad un totale non completamente censito per l'interruzione del servizio di controllo a livello provinciale Provincia di ravenna Sportello energia)
	<b>Gestione delle concessioni di suolo pubblico e delle attrezzature di proprietà del Comune di Faenza</b>	
3a	n. concessioni suolo pubblico: istruttorie effettuate/richieste X100 100%	100%
3b	n. concessioni attrezzature: istruttorie effettuate/richieste x 100 100%	100%
3c	n. interventi vari: richieste evase/richieste intervento x 100	100%

	100%	
	<b>Gestione dei procedimenti di espropriazione per pubblica utilità e di asservimento coattivo</b>	
4	n. procedimenti conclusi entro 12 mesi/procedimenti avviati x 100 100%	100% (per le parti di competenza)
	<b>Progettazione, direzione lavori e procedure estimative</b>	
5a	n. progetti portati a termine nei 12 mesi/assegnati 100%	100%
5b	n.operazioni di stima effettuate/richieste 100%	100%
	<b>Conduzione del Centro di Educazione Ambientale CEA Faenza 21</b>	
6a	n. iniziative proprie o partecipate/obiettivo ≥ 80%	80%
6b	n. enti, associazioni e soggetti contattati /obiettivo ≥ 80%	100%
6c	n. progetti attuati/obiettivo ≥ 80%	100%
6d	n. partenariati/obiettivo ≥ 80%	Nessuno formalizzato per modifica dei criteri regionali di assegnazione dei contributi. Quelli esistenti hanno riguardato i progetti avviati nel 2011.
6e	n. attività scolastiche/obiettivo ≥ 80%	100%
6f	n. scuole coinvolte nelle attività/obiettivo ≥ 80%	100%
	<b>Studio, progettazione, coordinamento</b>	
7	n. progetti proposti/avviati ≥ 80%	80%
	Attività diverse	
8	<b>Conduzione a termine dei procedimenti</b> 60%	100% per i segmenti operativi di competenza

**RISORSE UMANE ATTRIBUITE**

BERNARDI FABIO	B	esecutore tecnico	Giardini Part time verticale da 18 ore settimanali a partire dal 1 maggio 2012
TAMBURINI LORENZO	B3	collaboratore specializzato	Squadra logistica Pensionamento dal 1 novembre 2012

**10.1.001 – POLIZIA MUNICIPALE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI DI POLIZIA MUNICIPALE	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento e consolidamento del livello di controlli di polizia stradale	Il livello di controlli è consolidato ed anzi incrementato
2	Mantenimento e consolidamento del numero degli interventi di polizia urbana / controllo del territorio.	Il numero degli interventi di polizia urbana e di controllo del territorio è consolidato ed anzi incrementato
3	Attivare controlli in materia di tempi di guida e di riposo nell'autotrasporto	L'azione è stata attivata, congiuntamente alla PM di Castelbolognese
4	Consolidare l'attività dell'Ufficio "Falsi Documentali"	Il livello dell'attività dell'Ufficio Falsi Documentali è consolidato
5	Consolidare i controlli a tutela degli utenti deboli	Nell'ambito delle attività di polizia stradale, sono consolidati i controlli a tutela degli utenti deboli, con particolare riferimento alle soste abusive su box invalidi, marciapiede, attraversamento pedonale, pista ciclabile.
6	Consolidamento ufficio comune per la gestione del procedimento sanzionatorie	L'Ufficio Unico Verbali è pienamente operativo (Comuni di Castelbolognese e Riolo Terme)
N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Consolidamento del controllo delle infrazioni semaforiche, compatibilmente con la disponibilità	Non si sono verificati significativi episodi di fermo delle apparecchiature

	dell'apparecchiatura	
2	Consolidamento interventi di educazione stradale nelle scuole, anche in collaborazione con altre istituzioni ed associazioni.	E' proseguita, ed è stata anche implementata, l'attività di educazione stradale nelle scuole, anche in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e l'Associazione "Faenza per te".
3	Implementazione sistema di videosorveglianza	E' stato attuato il 3° stralcio dell'impianto di videosorveglianza, afferente l'asse del Corso Garibaldi
4	Consolidamento dell'attività di rinnovo di tutti i permessi ZTL	L'Attività è consolidata.
5	Ulteriore razionalizzazione del parco veicoli, con l'acquisizione dall'Agenzia del Demanio di veicoli confiscati.	Nel corso del 2012 sono state acquisite n° 3 autovetture confiscate dall'Agenzia del Demanio: Opel Corsa, Kia Picanto (allestita con livrea di istituto) ed VW Polo.
6	Attivazione programma gestionale per la Centrale Operativa	Il programma gestionale è stato attivato nel corso del mese di maggio 2012.
7	Attivazione nuovi box fissi, in funzione preventiva, per il controllo della velocità	E' stato installato un nuovo box fisso nella frazione di Errano
8	Supporto alla diffusione di iniziative di auto protezione finalizzate al contrasto del furto di biciclette	E' stato fornito supporto e collaborazione al Servizio Ambiente ed all'Assessorato all'Ambiente per le valutazioni in ordine alle iniziative finalizzate al contrasto del furto di biciclette

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DI POLIZIA MUNICIPALE	RISULTATO AL 31/12/2012
18000	Numero controlli / accertamenti finalizzati a prevenire e reprimere le violazioni alle norme di comportamento del C.d.S.	19381
5000	Numero controlli ed interventi di polizia urbana e di controllo del territorio e mantenimento rispetto all'anno precedente.	5062
30	Posti di controllo dedicati alla verifica di tempi di guida e riposo nell'autotrasporto	27
500	Posti di controllo dedicati al rispetto dei limiti di velocità in ambito urbano	875
50	Documenti sottoposti a verifica	55
2000	Atti di altri comandi gestiti dall'ufficio unico per il procedimento sanzionatorio.	3111
N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI DELL'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO	RISULTATO AL 31/12/2012
15000	Ore annue di funzionamento degli impianti di rilevazione delle infrazioni semaforiche.	Nessun fermo macchina: oltre 16.000 ore annue di funzionamento
220	Ore di interventi di educazione stradale	260 ore di interventi di educazione stradale
1	Allestimento in livrea di istituto di un veicolo confiscato, ed acquisito tramite l'Agenzia del Demanio.	Allestimento effettuato (auto Kia Picanto)
1	Attivazione nuova linea "Piedibus" scuole Carchidio: collaborazione e supporto operativo	2 linee Piedibus scuole Carchidio
1	Supporto alla diffusione di iniziative di auto protezione finalizzate al contrasto del furto di biciclette	Supporto alle attività ed iniziative dell'Assessorato all'ambiente e del Servizio Ambiente
1	Installazione di ulteriore/i box fisso/i, in funzione preventiva, per il controllo della velocità	1 box installato ad Errano
1	Attivazione a regime, entro il 31 dicembre 2012, del sistema di reportistica dell'attività dei servizi esterni, tramite il programma gestionale della Centrale operativa	Attivato entro il 31.12.12 il report dell'attività dei servizi, tramite il programma di Centrale Operativa.

Eventuali variazioni delle risorse umane attribuite: 01.12.12: interscambio per mobilità tra Montevecchi Enrico e Baldini Simona.

#### 11.1.001 – PERSONALE-ORGANIZZAZIONE

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli qualitativi delle attività raggiunti nel 2011	Si evidenzia l'assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza e l'assenza di formali ricorsi avverso i procedimenti assegnati.

		L'attività ha garantito livelli adeguati di servizio, nonostante le difficoltà incontrate.
2	Predisposizione piano biennale della formazione	L'attività è stata riprogrammata in corso d'anno con previsione di conclusione al 31.12.2012. La delibera del piano biennale della formazione è stata approvata a fine anno.
3	Approvazione e attuazione del piano occupazionale triennale.	Sono state rispettate le tempistiche concordate con l'Amministrazione circa la conclusione dei procedimenti assunzionali previsti per il 2012. Sono state effettuate 5 assunzioni sulle 7 previste dal piano occupazionale in quanto si era garantita la totalità delle assunzioni solo se parte di queste sarebbe potuta avvenire per mobilità volontaria. Ciò non si è verificato pertanto l'assunzione di due assistenti sociali è slittata al 2013 per l'attivazione di adeguate procedure concorsuali. Si rileva che il piano occupazionale è stato approvato dall'Amministrazione dopo ampi confronti, solamente il 9.10.2012, non vi erano pertanto i tempi per procedere con un iter concorsuale completo.
4	Organizzazione dell'ente: revisione organizzativa secondo la pianificazione dell'ente.	Nel 2012 l'attività di revisione organizzativa è stata minimale, si sono comunque effettuate le istruttorie necessarie entro i tempi richiesti; in particolare si sono effettuate indagini miranti a comprendere lo stato di attuazione dei processi organizzativi conseguenti la riorganizzazione dell'1.1.2012, si sono attivate istruttorie tese ad effettuare trasferimenti interni.
5	Revisione regolamenti collegati al nuovo regolamento degli uffici e servizi	I regolamenti istruiti sono stati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Part-time</li> <li>• Codice etico di comportamento per la dignità dei lavoratori e lavoratrici <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità interna</li> <li>• Incarichi</li> </ul> </li> </ul> È stato modificato e approvato il regolamento sulle assunzioni, è stato istruito e approvato il regolamento dei procedimenti disciplinari. Il regolamento degli incarichi è stato istruito, ma il suo emendamento non è di facile compilazione per le novità succedutesi normativamente (es. Legge Fornero e Legge 190/2012).
6	Supporto alle elezioni RSU	L'attività si è conclusa positivamente a marzo 2012.
7	Pesatura posizioni organizzative - aggiornamento	L'istruttoria è stata articolata e complessa, solo il 14 gennaio 2013 vi è stata da parte della Giunta l'adozione di un atto deliberativo.
8	Sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali – revisione metodo, approvazione e nuova pesatura	L'istruttoria è stata articolata e complessa, l'Amministrazione ha avuto modo di vagliare alcune proposte che hanno portato all'adozione di una metodologia solamente il 12.2.2013.
9	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina.	Si è fornita consulenza in materia di gestione del personale. Si è collaborato attivamente alla stesura di un nuovo protocollo di relazioni sindacali per i processi organizzativi che afferiscono l'Unione o le gestioni associate.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza esterna e assenza di formali ricorsi avverso i procedimenti assegnati	100%
2	Entro luglio 2012	100%
3	Rispetto delle tempistiche concordate con l'Amministrazione circa la conclusione dei procedimenti assunzionali previsti per il 2012	100%
4	Entro l'anno con rispetto delle istruttorie e tempistiche previste	100%
5	Entro l'anno per la formulazione delle proposte di revisione	60%
6	Entro le scadenze di legge	100%
7	Entro l'anno per il perfezionamento del processo di aggiornamento della pesatura PO	100%
8	Entro l'anno adozione del sistema revisionato	80%
9	Nei termini e nel rispetto delle disposizioni definite dagli organi competenti	100%

11.4.001 – INFORMATICA

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli qualitativi delle attività raggiunti nel 2011, in sintonia con le somme rese disponibili per la manutenzione dei sistemi	Si sono mantenuti i livelli qualitativi del servizio raggiunti nel passato, nonostante la mancanza di investimenti e la difficoltà ad ottenere i finanziamenti necessari per la manutenzione ordinaria.
2	Manutenzione e adeguamento sistemi (hw, sw e procedure) conforme alle necessità informatiche (con particolare riferimento ai collegamenti telematici), normative (in particolare sicurezza) e di utenza	La manutenzione e l'adeguamento dei sistemi informatici è stata coerente con gli investimenti effettivamente resi disponibili nell'anno, purtroppo risultati oltremodo esigui. Attualmente i sistemi informatici centralizzati hanno raggiunto un punto critico oltre il quale non è più possibile erogare nuovi servizi né espandere quelli esistenti. Grazie alle verifiche fatte nel 2012, nel 2013 è stata presentata una proposta tecnico-economica di adeguamento da realizzare in due fasi successive. È stata già adottata una delibera per la realizzazione della prima parte.
3	Realizzazione della Man Comunale	E' stata avviata la fase realizzativa regionale che dovrebbe terminare secondo i piani regionali entro il 2013.
4	Consolidamento dei sistemi centralizzati	E' stato realizzato il progetto di consolidamento del sistema di database centralizzato, ottenendo così notevoli risparmi economici legati alle modalità di licenza del sw utilizzato dagli applicativi dell'ente.
5	Attuazione dei progetti regionali e provinciali approvati con gli accordi attuativi della CN-ER	E' stata completata la messa in opera del sistema per la gestione dei piani urbanistici comunali e sono stati attivati i servizi demografici di visura online dai cittadini.
6	WI-FI per il cittadino	È stato proposto e approvato un progetto di massima per la realizzazione di oasi cittadine, in seguito si è approfondito uno studio realizzativo che ha portato alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Fondazione Banca del Monte e cassa di risparmio Faenza per l'attivazione di oasi telematiche nelle principali piazze del centro storico ed è stata avviata la procedura di richiesta delle necessarie autorizzazioni. Il primo stralcio del progetto verrà attuato nel 2013.
7	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina	E' stata sottoscritta la <i>Convenzione per la gestione in forma associata per l'evoluzione dei servizi informatici degli enti appartenenti all'Unione della Romagna Faentina.</i> E' stato adeguato il sistema informatico per erogare il servizio di contabilità del personale ai comuni di Castel Bolognese e Solarolo a partire dal primo gennaio 2013.
8	Piano di continuità operativa	E' stato realizzato internamente lo Studio di fattibilità per la definizione del Piano di Continuità operativa e di Disaster Recovery, secondo le direttive individuate da DigitPA, approvato dall'amministrazione a dicembre 2012. Successivamente si è provveduto alla richiesta di parere all'Agenzia per l'Italia Digitale come previsto dalla normativa. A seguito del parere che verrà espresso si provvederà alla realizzazione, compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'attuazione.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza esterna e assenza di formali ricorsi avverso i procedimenti assegnati.	Assenza di formali ricorsi. Risultato raggiunto al 100%
2	Garantire, compatibilmente con le risorse economiche e umane messe a disposizione, la manutenzione e l'adeguamento dei sistemi secondo le esigenze	Manutenzione ordinaria garantita. Non sono state rese disponibili le risorse economiche necessarie per l'evoluzione e l'adeguamento dei sistemi, come proposte. Risultato raggiunto al 100%
3	Supporto alle attività realizzative coordinate dalla Regione Emilia-Romagna e da Lepida S.p.A. in collaborazione con il settore LL.PP. da realizzarsi secondo le scadenze definite nei piani regionali	E' stato fornito tutto il supporto richiesto per consentire il rispetto dei piani regionali. Risultato raggiunto al 100%
4	Realizzazione della virtualizzazione dei sistemi Oracle	Risultato raggiunto al 100%
5	Rispetto dei piani concordati con la Regione e la Provincia per l'attuazione dei progetti oggetto di accordi regionali ( <i>Rilander, Territorio e fiscalità,...</i> )	I piani concordati con la Regione e la Provincia sono stato rispettati, offrendo supporto organizzativo ed operativo anche agli enti dell'Unione della Romagna Faentina. Il rispetto dei tempi e della programmazione è stato riscontrato dalla Regione nelle verifiche utili al monitorare effettuati a marzo 2013. Risultato raggiunto al 100%



6	Rispetto della programmazione concordata con l'Amministrazione	L'attività è stata svolta come concordato con l'Amministrazione. Risultato raggiunto al 100%
7	Rispetto della programmazione concordata con l'Assessore all'Informatica dell'Unione	La programmazione è stata rispettata. Risultato raggiunto al 100%
8	Redazione del piano di continuità operativa entro l'anno	La programmazione è stata rispettata. Risultato raggiunto al 100%

Ossani Stefano dimissioni dal 1/11/2012  
Giammarco Mario estensione contratto part time fino al 31/10/2014

**11.5.001 – RISORSE INTERNE - DEMOGRAFIA**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Miglioramento dei servizi affidati secondo quanto previsto nel PGS dell'ente	In merito alle azioni 65, 105, 187, 188, 189, 190, 192, 193 si segnala un'attività in sintonia con le esigenze dell'amministrazione la cui rendicontazione puntuale è nei PEG assegnati ai servizi Anagrafe, Elettorale – stato civile, Informatica, Personale-Organizzazione.
2	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna faentina	L'attività svolta ha portato alla gestione in forma associata dei servizi evolutivi informatici, si è collaborato attivamente per permettere la gestione in forma associata della contabilità del personale. Si è collaborato all'individuazione di un protocollo di relazioni sindacali che vede coinvolti tutti gli enti dell'Unione della Romagna Faentina e l'Unione stessa. Si è dato supporto operativo nelle materie di competenza.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Rispetto della programmazione concordata con l'amministrazione	100%
2	Rispetto della programmazione concordata con l'amministrazione	100%

**11.6.001 – ANAGRAFE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti nel corso dell'anno 2011, pur nella sempre maggiore complessità delle materie afferenti al servizio.	Non si sono rilevate nel corso dell'anno 2012 segnalazioni di disservizi, nonostante l'assenza prolungata (dal mese di aprile) di un'addetta allo sportello delle carte d'identità, certificazioni ed autentiche abbia comportato durante l'anno gravi disagi operativi e la necessità di adottare nuovi assetti organizzativi all'interno del Servizio.
2	Consolidamento dell'attività relativa all'ampliamento dell'orario di apertura di alcuni servizi dell'Anagrafe nella giornata del sabato mattina, al fine di favorire il più possibile gli accessi al servizio da parte dei cittadini.	Il servizio si è consolidato nel corso dell'anno 2012 con un ampliamento, rispetto alla programmazione effettuata ad ottobre 2011, delle attività e dei servizi garantiti: il sabato mattina vengono infatti accettate anche le istanze di cambiamento di residenza.
3	Applicazione delle nuove regole in materia di certificazione – art. 15 Legge n. 183 del 12 novembre 2011 - che prevedono l'obbligo per le Amministrazioni procedenti di non richiedere certificati ai cittadini, di accettare le autocertificazioni e di provvedere d'ufficio al controllo e alla richiesta dei dati anagrafici. Predisposizione di modulistica aggiornata e attività volta a favorire nei confronti dei cittadini la corretta applicazione delle nuove disposizioni.	L'applicazione delle nuove disposizioni normative è stata attuata fin dai primi mesi dell'anno 2012 con l'opportuna revisione delle procedure e l'adozione di una nuova modulistica. La necessaria attività di informazione in ordine alle nuove regole in materia di certificazione continua ad essere effettuata sia nei confronti dei cittadini che di ogni altra pubblica amministrazione interessata ai procedimenti.
4	Applicazione delle nuove procedure anagrafiche introdotte dall' art. 5 del D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012: cambio di residenza in "tempo reale" e comunicazione di dati per via telematica tra le pubbliche amministrazioni.	Nel corso dell'anno 2012 si è data attuazione alle nuove disposizioni in materia di cambiamento di residenza "in tempo reale", con la conseguente revisione delle procedure e l'adozione della nuova modulistica: le nuove modalità inerenti al procedimento e la modulistica ministeriale sono state pubblicate in un'ampia sezione del sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale dedicata al Servizio Anagrafe. Si rileva che le nuove procedure anagrafiche vengono attuate nel pieno rispetto dei tempi previsti dalla legge per la registrazione del cambiamento di residenza (2 giorni) e delle modalità di invio telematico delle comunicazioni ai comuni interessati.
5	Attivazione dei progetti regionali di e-government «Accerta» e «Anagrafe on - line» relativi rispettivamente alla costituzione di un sistema informativo integrato della popolazione a livello intercomunale e alla costituzione di un sistema telematico attraverso il quale i cittadini, accedendo al sito del Comune, possono ottenere	In sintonia con la programmazione provinciale si è attuato il progetto regionale di e- government «Anagrafe on - line», testando e mettendo in produzione le visure anagrafiche e le autocertificazioni precompilate. Si è inoltre fornito il supporto ai colleghi dei Comuni limitrofi

	autocertificazioni, verificare lo stato di avanzamento di alcune pratiche e richiedere il cambio di residenza o di indirizzo.	(Brisighella e Riolo Terme). Per quanto riguarda il progetto ora denominato ANA-CNER (già Accerta), l'Amministrazione Comunale nel corso dell'anno 2012 ne ha deliberato l'adesione e, alla luce delle osservazioni elaborate dall'ANUSCA, sono stati analizzati gli allegati B3 relativi al servizio fornitore dei dati (Anagrafe) e ai servizi utilizzatori (Polizia Municipale, Tributi, Servizi Sociali, Archivio).
6	Revisione ed allineamento dell'anagrafe della popolazione residente a seguito delle risultanze del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.	Tale attività è iniziata nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2012, quando sono stati predisposti i primi accertamenti (circa 150) relativi alla situazione anagrafica dei cittadini non censiti. L'attività, alla quale collabora anche una dipendente del Settore Sviluppo Economico, si è rivelata fin da subito complessa e laboriosa (sono 1078 i cittadini residenti nel Comune che non si sono censiti) e proseguirà per tutto l'anno 2013.
7	Allineamento dei codici fiscali dei cittadini residenti all'estero iscritti all'AIRE, popolamento dell'Indice Nazionale dell'Anagrafe con le relative posizioni AIRE, in vista dell'evoluzione, manutenzione e messa in esercizio dei sistemi informativi di gestione dell'AIRE. Il progetto denominato E- AIRE prevede inoltre l'informatizzazione delle comunicazioni tra uffici consolari e Comuni attraverso il SAIA.	L'attività è stata realizzata nei tempi previsti e secondo le modalità indicate dalle disposizioni ministeriali. In adempimento alle direttive del Ministero dell'Interno si è inoltre provveduto entro il 31 dicembre 2012 ad effettuare un popolamento straordinario dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, le cui risultanze non sono ancora state rese note dal Centro Nazionale dei Servizi Demografici.
8	Aggiornamento del sito istituzionale del Comune con la pubblicazione di schede dedicate alle attività del Servizio Anagrafe, al fine di offrire informazioni dettagliate in ordine a tutti i procedimenti di interesse per i cittadini e predisporre la modulistica necessaria al disbrigo delle varie pratiche inerenti al Servizio.	Nel corso del primo semestre dell'anno 2012 è stata pubblicata la sezione relativa al procedimento di cambiamento di residenza. Le informazioni relative alle procedure di rilascio dei documenti d'identità, certificazioni, rinnovo della dichiarazione di dimora abituale da parte dei cittadini extracomunitari e la sezione relativa all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero sono state pubblicate nei primi mesi dell'anno 2013.
9	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei Comuni della Romagna Faentina	Non si è resa necessaria alcuna attività

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza.	100%
2	Mantenimento dei livelli dei servizi erogati nella mattina del sabato, da attuarsi secondo quanto definito con l'amministrazione.	Ampliamento delle attività e dei servizi garantiti il sabato mattina.
3	Puntuale rispetto della previsione normativa di cui all'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011: predisposizione di adeguata modulistica e rispetto dei tempi previsti dalla Legge per il controllo delle autocertificazioni.	Attività a regime. 100% rispetto delle modalità attuative, delle procedure e dei tempi previsti dalle nuove disposizioni normative.
4	Rispetto delle procedure previste dall'art. 5 del D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012 convertito in legge n. 35 del 4 aprile 2012, con particolare riferimento al rispetto dei tempi di perfezionamento delle pratiche anagrafiche e alle modalità attuative.	Attività a regime. 100% rispetto delle modalità attuative, delle procedure e dei tempi previsti dalle nuove disposizioni normative.
5	Rispetto della pianificazione regionale e provinciale.	100% di quanto richiesto nell'ambito della programmazione provinciale e regionale.
6	Rispetto delle procedure previste dalla circolare dell'Istat n. 15 del 13 dicembre 2011 e dalla circolare del Ministero dell'Interno n. 3 del 20 febbraio 2012. Si rileva che la scadenza prevista per il completamento delle suddette operazioni di allineamento è il 31 dicembre 2013 (obiettivo pluriennale).	Attività iniziata ed attuata per circa il 20% delle posizioni da allineare. 100% rispetto delle modalità attuative, delle procedure e dei tempi indicati dalle disposizioni dell'Istat. Termine previsto per il completamento delle attività di revisione: 31 dicembre 2013 (obiettivo pluriennale).
7	Rispetto delle norme di cui all'art. 40 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 n. 1, convertito dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012, con particolare riferimento alle procedure previste e ai tempi attuativi dettati dal Ministero: completamento delle operazioni nel corso dell'anno 2013 (obiettivo pluriennale).	Attività realizzata. 100% rispetto delle modalità attuative, delle procedure e dei tempi indicati dalle disposizioni ministeriali. Termine previsto per il completamento delle attività di allineamento: 31 dicembre 2013 (obiettivo pluriennale).
8	Produzione e pubblicazione di adeguate schede informative e modulistica secondo la seguente programmazione: entro il mese di settembre 2012: Cambiamenti di residenza - Carte d'identità e Certificazione	Attività realizzata all'80% entro settembre 2012, all'80% entro il 2012, completata nei primi mesi dell'anno 2013.
9	Rispetto della programmazione concordata con l'Amministratore di	Non si è resa necessaria alcuna attività

riferimento.

**11.7.001 – ELETTORALE – LEVA – STATO CIVILE**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Mantenimento dei livelli qualitativi delle attività raggiunti nel 2011, pur nella complessità della materia	Si sono mantenuti i livelli qualitativi delle attività raggiunti nel 2011; nonostante l'assenza prolungata di un istruttore direttivo non sono stati segnalati disservizi.
2	Revisione delle regole per la celebrazione dei matrimoni civili	Si sono riviste le regole per la celebrazione dei matrimoni civili prevedendo un'ulteriore sede celebrativa, rivedendo gli orari e le modalità di fruizione delle sale. Sono stati effettuati tutti gli adempimenti necessari per rendere operativo il servizio secondo la nuova disciplina.
3	Nuove regole di certificazione - art. 15 L. n. 183 del 12/11/2011 e "Decreto semplificazione"	Si è operato nel rispetto della normativa.
4	Servizi di e_gov del progetto regionale "People e Rilander"	Sono state svolte le attività necessarie a rendere operative le funzionalità del progetto People, secondo quanto definito dalla programmazione regionale e provinciale.
5	Aggiornamento sito istituzionale	Sono state aggiornate le informazioni relative ai servizi elettorali. All'inizio del 2013 sono state inserite anche le schede informative relative all'ulteriore attività del servizio.
6	Riequilibrio sezioni elettorali	L'attività è stata realizzata secondo i tempi stabiliti dalla legge.
7	Collaborazione per favorire il processo di unificazione dei servizi e partecipazione attiva ai progetti avviati dall'Unione dei comuni della Romagna faentina	Non è stata necessaria alcuna attività.

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Assenza di segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza esterna e assenza di formali ricorsi avverso ai procedimenti assegnati	Non è pervenuta alcuna segnalazione di disservizio. Risultato raggiunto al 100%
2	Revisione entro i primi sei mesi dell'anno	L'iter istruttorio effettuato ha permesso di approvare gli atti necessari entro la prima parte dell'anno e di definire le intese con il MIC, da settembre 2012 è stato possibile celebrare i matrimoni civili presso tale sede. Risultato raggiunto 100%
3	Rispetto delle normative con particolare riferimento ai tempi e alle modalità	100% In sintonia con le disposizioni 2012
4	Rispetto della pianificazione regionale e provinciale	La pianificazione regionale e provinciale è stata rispettata.
5	Pubblicazione delle procedure e dei modelli necessari all'espletamento del servizio alla cittadinanza	80% dell'attività è stata svolta nel 2012, il rimanente 20% ad inizio del 2013.
6	Analisi e redazione di un referto per attuare il nuovo sezionamento entro ottobre	Risultato raggiunto al 100%
7	Rispetto della programmazione concordata con l'amministrazione	Non è stata necessaria alcuna attività.

**12.4.001 - INFANZIA, ETÀ EVOLUTIVA E GENITORIALITÀ**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	Consolidare l'attività di segretariato sociale per assicurare l'appropriatezza e la tempestività nell'informazione e nella valutazione dei bisogni espressi dagli utenti che accedono al servizio	E' stata assicurata l'attività di segretariato sociale e, in relazione al costante aumento di utenza, si è provveduto a riformulare l'orario di libero accesso, aggiuntivo al ricevimento su appuntamento.
2	Garantire, relativamente alle risorse finanziarie disponibili, supporti a sostegno delle situazioni di povertà: contributi, accesso agevolato ai servizi, acquisto di beni di prima necessità, interventi a sostegno dell'emergenza abitativa, anche attraverso un maggiore raccordo operativo con associazioni, fondazioni bancarie o organizzazioni che collaborano con il servizio sociale mettendo a disposizione risorse. Le richieste che pervengono al servizio sono in costante aumento, a fronte di una minore disponibilità di risorse economiche	Attraverso la valutazione della Commissione tecnico-economica sono state effettuate prestazione a supporto delle situazioni di povertà, in evidente aumento. Sono stati erogati contributi per affitti, utenze domestiche, servizi per la prima infanzia, il sostegno scolastico, acquisto di beni di prima necessità. E' risultato molto utile la progettazione condivisa con associazioni e organizzazioni locali quali il Centro di aiuto alla vita, la Caritas, la Croce Rossa, il Banco alimentare, l'Aser fino alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio. La crisi economica che perdura e la carenza di risorse economiche rende molto complessa l'azione di aiuto ai nuclei in difficoltà.
3	Realizzare interventi professionali nelle situazioni di grave conflittualità genitoriale, anche con progetti mirati a sostenere i figli e prevenirne il disagio	Sono stati realizzati interventi di sostegno nelle situazioni di grave conflittualità tra genitori al fine di mediare le situazioni che possono generare disagio in particolare ai figli

4	<p>Consolidare gli interventi a sostegno della maternità e della gravidanza, anche in collaborazione con i servizi sanitari – Consultorio familiare- dedicati per sostenere le situazioni difficili di madri sole e/o coppie e contrastare le cause di natura economica che possono portare all'interruzione di gravidanza</p>	<p>Le azioni a sostegno della maternità e della gravidanza sono state realizzate in collaborazione con il Consultorio familiare e le associazioni di volontariato dedicate, sia attraverso un supporto di natura sociale e relazionale, sia mediante sostegni economici.</p>
5	<p>Confermare le azioni di contrasto all'abuso, al maltrattamento e alla violenza, anche assistita</p>	<p>Sono state prese in carico situazioni di maltrattamento e di violenza assistita, attraverso una positiva collaborazione con le forze dell'ordine, i servizi sanitari, le scuole, le associazioni, le strutture di accoglienza. Nel corso del 2012 è stato effettuato un percorso formativo in collaborazione con l'Azienda rivolto agli operatori che nei diversi contesti si occupano della tematica</p>
6	<p>Assicurare l'accoglienza in comunità residenziali o semiresidenziali, adeguate secondo le diverse esigenze e per situazioni di emergenza, pur con la difficoltà a far conciliare le disponibilità di bilancio con i provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che dispone collocamenti in struttura</p>	<p>E' stata assicurata l'accoglienza in comunità residenziale in relazione ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o per esigenze di tutela in emergenza di minori in situazioni di grave pregiudizio. Nel corso del 2012 si è registrato un flusso molto importante di Minori stranieri non accompagnati, privi di riferimenti parentali sul territorio, per i quali il Servizio sociale ha provveduto con inserimenti in struttura per assicurare accoglienza e progetti di formazione</p>
7	<p>Mantenere la realizzazione di incontri vigilati tra minori e genitori non affidatari in un'ottica di recupero delle capacità genitoriali</p>	<p>Nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno e recupero delle capacità genitoriali ,sono stati effettuati incontri protetti tra genitori sia in situazioni in cui i minori sono collocati in comunità o in affidamento sia in casi di separazioni conflittuali</p>
8	<p>Favorire i percorsi di uscita dalla strutture e i processi di di autonomia di nuclei mamma-bambino</p>	<p>Si è cercato di ridurre i tempi di permanenza in struttura, in particolare nelle situazioni di inserimento di madri con bambini, attraverso l'attivazione di percorsi di semiautonomia o con progetti educativi domiciliari</p>
9	<p>Consolidare i progetti a favore di preadolescenti ed adolescenti diversificati ed adeguati a rispondere ai diversi bisogni ( centri educativi, spazi diurni, sostegno ad esperienze promosse dal privato sociale)</p>	<p>La progettazione a favore di preadolescenti ed adolescenti risulta piuttosto articolata al fine di rispondere ai bisogni educativi e di sostegno alla crescita sempre più complessi e diversificati. E' attivo un Gruppo educativo di sostegno, il progetto "Tutor", prevalentemente finanziato dall'ASP di Faenza, centro diurni per il recupero scolastico, anche gestiti da soggetti privati, disponibili alla collaborazione con il servizio sociale ( Circolino, Kaleidos)</p>
10	<p>Potenziare gli interventi educativi, anche in collaborazione con l'ASP di Faenza, ed assistenziali domiciliari per prevenire l'aggravamento di situazioni di disagio che possono portare all'allontanamento dalla famiglia d'origine</p>	<p>In situazioni particolarmente critiche, a rischio di devianza, con comportamenti inadeguati, anche in collaborazione con la neuropsichiatria infantile, vengono definiti progetti individualizzati. Da un punto di vista metodologico ogni intervento viene definito cercando il coinvolgimento attivo dei vari soggetti che "gravitano" attorno al ragazzo, in particolare la famiglia. Attraverso questi progetti, ove è possibile, la cura non è rivolta soltanto al minore, ma anche alla famiglia che può trovare propri spazi di ascolto, di confronto ed arricchimento.</p>
11	<p>Avviare un percorso di confronto con le rappresentanze dei cittadini stranieri, istituzioni scolastiche, ma anche ragazzi, in merito ai minori stranieri di seconda generazione</p>	<p>In merito ai minori stranieri di seconda generazioni il confronto avviene prevalentemente con le istituzioni scolastiche e formative e su singole situazioni per ridurre i disagi o situazioni di marginalità in cui sono coinvolti.</p>
12	<p>Mantenere il monitoraggio dei servizi esternalizzati e/o a convenzione, sia in merito all'efficacia degli interventi sia in relazione alla spesa</p>	<p>Il monitoraggio dei servizi esternalizzati e/o in convenzione viene effettuato costantemente attraverso le verifiche periodiche delle attività e dei diversi progetti, con una specifica attenzione all'appropriatezza degli interventi e alla congruità della spesa relativa.</p>
13	<p>Garantire la raccolta dati attraverso il sistema regionale SISA- Minori</p>	<p>E' stata effettuata la raccolta dei dati di attività del servizio attraverso il sistema regionale SISA Minori</p>
14	<p>Mantenimento dell'informafamiglie e raccordo con lo sportello sociale</p>	<p>L'informafamiglie rappresenta un efficace punto di riferimento per le informazioni riguardanti le famiglie con figli minorenni, come è documentato dai dati di accesso allo sportello e al sito. Attraverso la news letter le famiglie iscritte ricevono informazioni aggiornate a cadenza quindicinale</p>
15	<p>Mantenimento delle iniziative a sostegno delle responsabilità genitoriali di crescita di bambini ed adolescenti, con particolare attenzione ai nuclei monogenitoriali e ai nuclei con alti fattori di rischio, nuclei con figli allontanati</p>	<p>Sono stati programmati attività e cicli di incontri con genitori con bambini in fascia 0-3, è stato potenziato il servizio di consulenza educativa con un operatore del centro per le famiglie ed è stato avviato un gruppo di aiuto per i genitori di ragazzi collocati in comunità educativa</p>
16	<p>Mantenimento del servizio di mediazione familiare al fine di ridurre il</p>	<p>È stato mantenuto il servizio di mediazione familiare che ha dato</p>

17	disagio dei minori coinvolti nelle vicende separative dei genitori Formazione delle famiglie adottive e potenziamento delle iniziative a sostegno della genitorialità adottiva	risposta a diverse coppie in fase di separazione con l'obiettivo di aiutarle nel condividere accordi relativamente ai figli e ridurne il disagio . Il Servizio Sociale di Faenza si occupa dell'organizzazione a livello provinciale dei corsi di formazione per le coppie interessate ad un percorso adottivo. Per l'ambito locale si occupa delle istruttorie e della vigilanza negli affidamenti preadottivi. In collaborazione con un'associazione locale ha organizzato incontri di confronto e sostegno sulla genitorialità adottiva
18	Mantenimento delle iniziative di sensibilizzazione all'accoglienza familiare e potenziamento degli interventi a sostegno delle famiglie o singoli affidatari	La sensibilizzazione all'accoglienza familiare è un obiettivo costante del Servizio, pur non effettuando " campagne " informative che già sperimentate, non hanno avuto un riscontro soddisfacente. Vengono sperimentate modalità di incontri tra piccoli gruppi di persone con il racconto di esperienze e rafforzata la collaborazione con le associazioni dedicate. A sostegno delle famiglie affidatarie è stato costituito un gruppo di mutuo aiuto
19	Gestione assegno di maternità e ai nuclei familiare con tre o più figli	Attraverso la struttura del Centro per le famiglie viene effettuata l'informazione e l'istruttoria per l'assegno di maternità e l'assegno alle famiglie con tre o più figli.
20	Mantenimento del servizio di mediazione linguistica-culturale e del laboratorio estivo per minori stranieri finalizzato all'apprendimento della lingua italiana	È stato mantenuto il servizio di mediazione culturale nelle scuole e realizzati laboratori linguistici per migliorare la conoscenza della lingua italiana. Questo ha permesso di mantenere una buona qualità del servizio nonostante la diminuzione di risorse economiche. Nel periodo estivo è stato realizzato il laboratorio linguistico per i bambini di nuova e recente immigrazione per facilitare l'inserimento nel contesto scolastico
21	Mantenimento degli azioni a favore dell'inserimento sociale delle donne straniere e dei loro bambini	Sono state confermate le azioni per facilitare l'inclusione sociale delle donne straniere con i laboratori pomeridiani, il corso di lingua italiana in collaborazione con il CTP e la partecipazione nei corsi organizzati nell'ambito del progetto FEI

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
	Qualificare la competenza degli operatori nel fornire informazioni mirate ed adeguate al bisogno espresso in relazione al N. di accessi	Gli utenti che per la prima volta si sono presentati al servizio negli orari di libero ricevimento del pubblico sono stati 171. Di norma gli accessi avvengono su appuntamento definito dall'assistente sociale responsabile del caso
	N. prestazioni economiche erogate, anche tramite progetti condivisi con le associazioni ed i diversi partners per un miglior utilizzo delle risorse valutato attraverso n. di contatti e n. di verifiche	Sono stati sostenuti con diversi contributi economici n. 144 nuclei ; sono stati concordati progetti di supporto con Caritas, CAV, Croce Rossa sez. femm., Banco alimentare, Fondazione Banca del Monte e Cassa di risparmio di Faenza
	N. incontri e N. casi trattati nella presa in carico integrata tra i diversi servizi territoriali ( Pediatria di comunità e di libera scelta, CNPIA, Consultorio familiare, Sert, DSM, ecc.) nelle situazioni a grave rischio e/o per inserimenti in strutture residenziali	n. 35 minori collocati in comunità educativa n. 37 Minori stranieri non accompagnati n. 130 minori in carico per problematiche penali e di devianza n. 73 indagini socio-familiari per inadempienza obbligo vaccinale
	N. interventi a sostegno delle maternità difficili	n. 3; altri progetti sono seguiti in collaborazione con il centro di aiuto alla vita
	Tempestività nella risposta in emergenza nelle situazioni di abuso, maltrattamento, violenza	Sono stati presi in carico n. 109 minori per situazioni di abuso, maltrattamento, violenza, anche assistita
	N. Incontri protetti, N. famiglie	n. 181 incontri protetti e 28 famiglie
	N. di minori , N. verifiche in merito agli interventi di sostegno scolastico e familiare domiciliare	n. 12 minori n. 23 verifiche e gruppi tecnici di progetto
	N. nuclei madre bambino avviati su percorsi di autonomia ( almeno 2)	n. 2
	N. minori inseriti nei centri diurni, centri educativi	n. 37
	N. ed efficacia progetti avviati	Tutti i progetti sono puntualmente verificati sia dagli operatori responsabili del caso sia dalle équipes multi professionali. Nell'anno 2012 è stato avviato un gruppo di lavoro per la presa in carico integrata con la partecipazione insieme al servizio minori e famiglia della Neuropsichiatria infantile e del consultorio familiare
	N. contatti	n. 455
	N. verifiche e monitoraggio costi	Il monitoraggio dei costi viene effettuato ad ogni inserimento o verifica
	Raccolta dati SISAM nei tempi richiesti dalla Regione Emilia-Romagna e dal servizio	I dati SISAM sono stati regolarmente inseriti nei tempi indicati dalla Regione
	N. incontri sulla tematiche della genitorialità e gradimento	n. 18 corsi sulla genitorialità e n. 385 presenze con buon gradimento

	rilevato dai questionari
N. coppie che si rivolgono al servizio di mediazione familiare	n. 10 mediazioni familiari concluse n. 5 consulenze a singoli
N. corsi e iniziative per famiglie adottive e N. partecipanti	n. 3 corsi di formazione con 25 partecipanti per coppie candidate all'adozione n. 3 incontri per famiglie adottive con 153 partecipanti
Realizzazione di un corso per affidatari	È stato realizzato un gruppo di aiuto per affidatari
N. assegni di maternità e n. al nucleo familiare numeroso	n. 80 assegni di maternità n. 66 assegni al nucleo familiare numeroso
N. ore di mediazione linguistica culturale e N. alunni seguiti	n. 2646,5 ore di mediazione culturale e facilitazione linguistica n. 285 alunni seguiti
N- giornate di laboratorio per donne straniere immigrate e N. partecipanti	n. 74 giornate n. 156 partecipanti n. 41 donne
Il Centro per le Famiglie riguarda il Comune di Faenza, ma svolge in gestione associata: - Informafamiglie - Sostegno alla genitorialità - Affidamenti familiari e in comunità - Adozione nazionale e internazionale - Mediazione familiare - Progetto Mediazione linguistica- Culturale	L'informafamiglie ha registrato n. 1210 accessi allo sportello , n. 1430 accessi telefonici n. 2.284 accessi al sito n. 129 informative locali n. 516 lettere informative sull'assegno di maternità ( solo per Faenza) n.9.000 copie di estate e famiglie news letter quindicinale

Eventuali variazioni delle risorse umane attribuite: Eusebi Serena dal 31.12.2012 Dipendente del comune di Faenza, assunta tramite mobilità.

#### 12.4.002 – ADULTI E DISABILI

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	attuazione dei progetti a sostegno dei nuclei in condizione di fragilità sociale secondo quanto definito nella pianificazione socio sanitaria	L'area di sostegno alle persone in condizione di fragilità sociale per rischio povertà ed esclusione sociale implica l'attivazione di progetti in diverse direzioni: il sostegno del reddito mediante contributi economici, il sostegno all'inserimento lavorativo, in collaborazione anche con il S.I.I.L.. Sul versante delle azioni a sostegno dei disabili, si segnala il monitoraggio annuale e infrannuale dei progetti assistenziali individualizzati per gli utenti dei centri diurni e residenziali.
2	monitoraggio degli alloggi situati in via Lugo a Faenza, con eventuale ridefinizione del bando per le nuove assegnazioni .	Si è avviata l'istruttoria per definire un nuovo regolamento per la gestione e l'assegnazione degli alloggi che si concluderà nel 2013.
3	supporto alla programmazione e attività istruttorie di competenza dell'ufficio di piano secondo quanto definito da normativa regionale e dalle decisioni del comitato di distretto.	Sono stati assicurati gli adempimenti di competenza dell'Ufficio di Piano, con particolare riferimento al supporto alla programmazione sociosanitaria di zona 2012, all'istruttoria per la definizione dei contratti di servizio, alla definizione delle tariffe dei servizi accreditati (CRA e CD anziani) e delle rette a carico degli utenti.
4	ridefinizione dell'accordo quadro di programma con l'a.u.sl. per la gestione delle attività sociosanitarie integrate.	I rapporti tra i Comuni della gestione associata e l'AUSL restano disciplinati dagli accordi già in vigore nel 2011, in attesa di una ridefinizione dei criteri per la gestione delle attività sociosanitarie integrate e dei relativi costi, che sia il più possibile omogenea a livello provinciale. La materia peraltro è interessata in prospettiva dai processi di riorganizzazione dell'AUSL in Area vasta.
5	realizzazione dei progetti inseriti nel programma attuativo 2012 e finanziati con il fondo sociale locale	I progetti inseriti nella programmazione annuale 2012 sono stati realizzati secondo modalità e tempi definiti
6	area adulti: erogazione contributi assistenziali, borse-lavoro, rimborso ticket sanitari, erogazione pasti	Come si può notare negli indicatori di seguito riportati, sono stati realizzati progetti assistenziali per sostenere le famiglie in condizione di povertà, con diversi strumenti.
7	area adulti-immigrazione: consolidamento di sportelli informativi decentrati del centro servizi per stranieri anche con funzioni di nodi antidiscriminazione	Si è consolidata l'attività del Centro Servizi per Stranieri, con due sportelli: uno a Faenza e l'altro a Castel Bolognese che svolgono anche la funzione di centri antidiscriminazione. Le attività sono state implementate anche grazie alle risorse messe a disposizione dal fondo FEI.
8	area adulti-immigrazione: presidio e controllo sui servizi per l'accoglienza di cittadini stranieri.	Nel corso del 2012, oltre alle attività di accoglienza a bassa soglia assicurate tramite l'associazione "Farsi Prossimo" , sono stati accolti profughi in base alla convenzione con la Protezione Civile per concorrere alla gestione dell'Emergenza umanitaria derivante dall'eccezionale afflusso di profughi dai Paesi del Nord Africa.
9	nomadi: progetti per favorire integrazione sociale e frequenza	Per i nuclei residenti si è data continuità al sostegno alla frequenza

	scolastica	scolastica con azioni coordinate anche con il Servizio Istruzione e gli Istituti Scolastici coinvolti
10	area disabili: monitoraggio della qualità dei servizi erogati, anche mediante la riattivazione della commissione qualità, per accertare il rispetto delle convenzioni e delle carte dei servizi. predisposizione dei contratti di servizio per la gestione dei servizi accreditati.	Si è prevista la riattivazione della commissione qualità che sarà formata da referenti delle famiglie dei disabili, da rappresentanti delle associazioni che si occupano di attività a favore di disabili, dal dirigente dei Servizi Sociali e dal Direttore del Distretto. Le famiglie saranno rappresentate dai Presidenti dei Comitati di Gestione dei Centri, cariche che saranno ridefinite entro maggio 2013.
11	area disabili: interventi per l'autonomia a domicilio e nella mobilità (l.r. 29/1997 e l. 13/1989 e consolidamento della equipe caad per gli interventi previsti a tal fine nel piano distrettuale per la non autosufficienza	Si è consolidata l'istruttoria per la consulenza circa le migliori soluzioni da attuare per il superamento delle barriere architettoniche e per la fruibilità dell'ambiente domestico (equipe CAAD). Si è assicurata la puntuale istruttoria dei contributi previsti dalle normative nazionali e regionali.
12	ridefinizione delle convenzioni per la gestione delle strutture e dei servizi per i disabili non soggetti ad accreditamento	Sono state ridefinite le convenzioni per la gestione dei centri per disabili a valenza occupazionale (Lampada di Aladino, Il Sentiero, Il Laboratorio Integrato).
13	progettualità partecipata e gestione secondo logiche di integrazione del servizio di assistenza scolastica per minori disabili	In occasione dei tavoli interistituzionali sono state concordate le risorse per sostenere la frequenza degli alunni disabili, con gli istituti Scolastici e con la partecipazione del Servizio di neuropsichiatria infantile.
14	studio di soluzioni organizzative per l'avvio dello sportello sociale a livello distrettuale in sinergia con ausl	Nel 2012 è stato definito un crono programma per l'avvio dello sportello sociale e per l'attivazione della cartella socio sanitaria. Il percorso individuato prevede l'istruttoria per la predisposizione degli atti di gara entro il 2013.
15	supporto nelle problematiche relative all'attivazione di istituti giuridici a tutela di soggetti in condizione di particolare fragilità e realizzazione di attività formative (nomina amministratore di sostegno, istanze di interdizione e di inabilitazione)	Nel 2012 è stato attivato uno sportello per i cittadini che necessitano di chiarimenti in merito agli istituti di tutela delle persone prive, in tutto o in parte di autonomia. Si segnala l'attività di gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno affidate ai Servizi Sociali che comportano la gestione di patrimoni e la tutela delle persone nei loro progetti di vita e di cura.
16	realizzazione di interventi per favorire l'agio giovanile e per favorire la prevenzione rispetto a comportamenti a rischio	In collaborazione con il Sert, sono stati realizzati progetti per accrescere la consapevolezza rispetto ai comportamenti a rischio, soprattutto tra la popolazione giovanile.
17	partecipazione all'iniziativa formative promosse dalla regione, in materia di programmazione e integrazione sociosanitaria	È stata assicurata la formazione del personale, nell'abito delle risorse assegnate, partecipando anche agli eventi formativi promossi dalla Regione
18	potenziamento degli strumenti di avvio al lavoro per soggetti in condizione di fragilità sociale	Nel 2012, grazie anche alle risorse messe a disposizione dal Fondo Lire UNRRA, è stato attivato il progetto "Una borsa d'esperienza" che ha incrementato il numero di persone che hanno potuto effettuare progetti di inserimento socio abilitativo. È stata data continuità all'attività del SIII, con convenzione con il Consorzio Fare Comunità.
19	attivazione di forme di collaborazione con soggetti privati per interventi di contrasto alla povertà (accordo con aser)	Si è consolidato l'accordo con la società ASER che mette a disposizione l'1% del fatturato per progetti di sostegno alle famiglie.
21	realizzazione e rendicontazione del progetto fei, finanziato a seguito di assegnazione di specifico finanziamento europeo nell'ambito degli interventi per l'integrazione degli immigrati stranieri	è stato realizzato il progetto "la Molinella Volano di integrazione" che ha permesso di incrementare i corsi di lingua italiana per stranieri, di effettuare progetti per l'integrazione delle donne straniere e di investire su azioni per favorire il senso di appartenenza alla comunità faentina dei cittadini stranieri, anche con una maggiore disponibilità di ore di apertura del Centro Servizi per stranieri.
22	gestione delle convenzioni e degli interventi relativi all'emergenza accoglienza profughi provenienti dal nord africa, in collaborazione con la protezione civile	Per la gestione degli interventi è stato attivato un rapporto di collaborazione regolato dalle convenzioni tra Comune di Faenza e Associazione "Farsi Prossimo" per assicurare agli aventi diritto le prestazioni previste dalla Nota PC.2011.0006755 del 15/07/2011 "Patto di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale in Emilia-Romagna
23	predisposizione di interventi specifici di sostegno economico a nuclei familiari colpiti a livello occupazionale dalla avversa condizione economica generale, mediante specifico bando pubblico per l'erogazione di contributi	È stata assicurata l'istruttoria per l'erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno alle famiglie colpite dalla attuale difficile congiuntura economica.

1	Numero di contratti di servizio attivati	n. 22
2	Numero di borse lavoro attivate in area adulti per soggetti in condizione di svantaggio	n. 125
3	Numero di interventi attivati in sinergia con soggetti privati (accordo ASER)	n. 34
4	Numero di accessi al Centro Servizi per Stranieri	n. 6.329
5	Numero stranieri che hanno fruito dei servizi a bassa soglia presso il Centro d'ascolto gestito dall'Associazione "Farsi Prossimo"	n. 678
6	Numero nomadi interessati da progetti di sostegno e accompagnamento scolastico	n. 24
7	Numero di anziani e disabili che hanno fruito dell'assegno di cura	n. 28 di cui n. 8 per gravissime disabilità acquisite n. 317 anziani
8	Numero utenti e ore di assistenza scolastica	n. 101 per 951 ore a settimana
9	Numero di iniziative realizzate nell'ambito della prevenzione rispetto ai comportamenti a rischio	n. 4 gestite con il Ser.T
10	Numero interventi (sussidi, borse lavoro, contributi assistenziali indiretti, ecc) dell'area disabili	n. 101
11	Numero di interventi per favorire l'autonomia nell'ambiente domestico attivati in base a normativa nazionale, regionale e del Piano Distrettuale per la Non Autosufficienza	n. 121
12	Numero profughi ospitati presso strutture ricettive del territorio distrettuale	N 42 profughi che si sono succeduti nel corso dell'anno sui 21 posti di accoglienza gestiti
13	Numero beneficiari di contributi economici a seguito della perdita del posto di lavoro	n. 133

**12.4.003 – ANZIANI**

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	integrazione socio sanitaria per le politiche a favore delle persone anziane tramite accordo con l'ausl per la gestione dei servizi	Trova conferma anche per l'anno 2012 il rapporto di collaborazione e sinergia con l'AUSL ed in particolare con il Servizio Assistenza Anziani e Disabili Adulti sul versante del supporto alla programmazione della rete dei servizi con particolare riferimento ai centri diurni e alle Casa Residenza per Anziani. Il raccordo con l'AUSL avviene anche in fase di attivazione degli strumenti di valutazione, prodromici all'accesso ai servizi finanziati con il FRNA, mediante l'unità di valutazione geriatrica.
2	programmazione, attuazione e monitoraggio del programma attuativo 2012 dei piani di zona 2009-2012 all'interno dell'area degli anziani e della non autosufficienza	Il Piano distrettuale per la non autosufficienza a è ricompreso all'interno della più ampia programmazione socio sanitaria di zona e deve essere coerente con i bisogni rilevati, ma al tempo stesso, sostenibile in relazione alle risorse del FRNA assegnate, anche con riferimento ai processi di accreditamento in corso.
3	gestione accordi con volontariato e sindacati per l'attuazione di azioni a favore delle fasce anziani deboli	Con l'associazione Pubblica Assistenza si è data continuità al servizio di telesoccorso.
4	potenziamento "progetto demenze", in particolare dei servizi "palestra della mente" e "spazio incontro" per anziani affetti da disturbi cognitivi e mantenimento di interventi domiciliari mirati, in collaborazione con il volontariato locale (accordo con associazione alzheimer)	Nel 2012 si è consolidata la collaborazione con l'Associazione Alzheimer, potenziando l'offerta di servizi in questo ambito. L'Associazione si è fatta carico del costo degli arredi per gli spazi che ospitano "La Palestra della Mente" ed inoltre rappresenta un punto di riferimento per le famiglie dei pazienti ed ha contribuito a diffondere tra queste la conoscenza dei nuovi servizi che venivano offerti, oltre a facilitare lo scambio e la condivisione di esperienze tra persone accomunate da un medesimo impegno di cura. L'associazione sostiene con risorse proprie anche parte dei costi di consulenza psicologica per gli interventi presso "La Palestra della Mente".
5	realizzazione piano fragilità (piano calore, ecc.) con implementazione di una procedura di sostegno anche nel periodo invernale in caso di eventi atmosferici particolarmente significativi (piano neve)	La predisposizione di una banca dati ha permesso di individuare gli anziani che per motivi sociali e sanitari si trovano in una condizione di fragilità. In occasione di condizioni meteorologiche particolarmente avverse viene effettuato un monitoraggio al fine di prevenire situazioni critiche. L'intervento è stato effettuato anche in occasione delle precipitazioni nevose particolarmente abbondanti del mese di febbraio 2012, oltre che nel corso delle ondate di calore in estate.
6	stipula e aggiornamento dei contratti di servizio per la gestione delle strutture e dei servizi secondo i nuovi criteri stabiliti dalle direttive	Nel corso del 2012 sono stati sottoscritti i contratti di servizio per le prestazioni soggette ad accreditamento: Casa residenza per Anziani,



	regionali e in particolare dalla normativa sull'accREDITAMENTO transitorio dei servizi socio-sanitari	centro Diurno e assistenza domiciliare e assistenza domiciliare.
7	revisione delle procedure di gestione dei servizi alla luce della normativa sull'accREDITAMENTO transitorio dei servizi socio-sanitari e dei nuovi contratti di servizio	Contestualmente alla ridefinizione dei contratti di servizio, sono state riviste le procedure di natura organizzativa relative ai servizi.
8	ridefinizione delle convenzioni per la gestione dei servizi per anziani non soggetti ad accREDITAMENTO	È stata ridefinita la disciplina della gestione degli alloggi protetti annessi al centro diurno di Via Pantoli
9	attivazione e monitoraggio di servizi per il sostegno a domicilio di anziani non autosufficienti e dei loro care-giver, mediante l'erogazione di servizi modulati e personalizzati in relazione alle specifiche necessità	I servizi, in particolare se finanziati con risorse comunali e da FRNA, sono stati sottoposti a verifica con riferimento alla loro sostenibilità. Si è consolidato l'utilizzo di criteri di eleggibilità per l'avvio di programmi di assistenza domiciliare in modo da assicurare la sostenibilità nel tempo dei servizi e tutelare gli anziani in condizione di particolare fragilità, in quanto privi di reti familiari.
10	interventi volti a contrastare l'isolamento e a sostenere gli anziani in condizione di fragilità sociale	Il punto è collegato alle azioni indicate al punto 5. Si segnalano progetti realizzati con l'ASP "Prendersi Cura" per favorire periodi di vacanza al mare destinati agli anziani
11	sostegno ad anziani in condizione di difficoltà economica residenti al proprio domicilio o inseriti in strutture residenziali	Sulla base di quanto previsto dal vigente regolamento, viene disposta l'integrazione della retta in struttura, quando le risorse dell'assistito non sono sufficienti e mancano persone tenute al mantenimento sulla base di quanto previsto dal codice civile.
12	avvio dell'istruttoria per un regolamento unico per l'accesso e la compartecipazione ai servizi in ambito distrettuale	È stata avviata l'istruttoria che ha prodotto lacune prime valutazioni, anche se si è ritenuto opportuno attendere l'emanazione di un direttiva regionale sulla compartecipazione degli utenti, attualmente in fase di elaborazione da parte dei competenti uffici regionali

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero di interventi di natura economica o di supporto sociale ad anziani, famiglie e persone in particolari difficoltà	84 interventi
2	Numero interventi per mantenimento nel contesto sociale (segretariato sociale, pasti, telesoccorso)	n. 1.290 pasti a domicilio per 57 utenti n. 19 utenti che fruiscono del telesoccorso n. 186 utenti che fruiscono del servizio di assistenza domiciliare per 30.344 ore di servizio erogate; n. 393 utenti che hanno fruito di progetti di dimissione protetta per n. 7.666
3	Numero ricoveri temporanei con particolare obiettivo di rientro al proprio domicilio	n. 141
4	Numero ricoveri in strutture	n. 81 nuovi ingressi di anziani non autosufficienti in casa residenza per anziani in strutture di Faenza n. 38 disabili con progetti assistenziali e riabilitativi in centri residenziali
5	Numero sedute Commissione Assistenza	n. 12 per n. 1.604 pratiche
6	Numero anziani contattati per piano calore e piano neve	n. 195
7	Numero corsi "Palestra della mente" attivati	n. 3
8	Numero incontri "Spazio incontro" realizzati	n. 50
9	Numero utenti "stimolazione cognitiva"	n. 10 per 655 ore
10	Anziani per quali è disposta l'integrazione retta in struttura	n. 38
11	Gestione bonus energia (n. utenti che accedono allo sportello)	n. 1.694

#### 12.4.004 – PIANI DI ZONA PER PROGETTI FINALIZZATI

N°	DESCRIZIONE A PREVENTIVO DEGLI OBIETTIVI	RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI
1	predisposizione dei programmi richiesti dal piano di zona per il benessere e la salute per il triennio 2009 – 2012 e del piano attuativo annuale per l'anno 2012	Il Piano Distrettuale per la salute e il benessere sociale, ha visto ancora per l'anno 2012 una programmazione attuativa in linea con gli obiettivi indicati nella pianificazione triennale 2009 – 2011, in attesa della definizione del nuovo Piano Sociale e Sanitario regionale.
2	predisposizione delle schede di progetto secondo i contenuti e la forma richiesta dalle linee di indirizzo regionali	Sono stati predisposti i documenti per l'approvazione del Piano Attuativo 2012 che si compone di n. 95 schede progettuali oltre che del testo dell'accordo di programma e dei prospetti contabili.
3	partecipazione alla varie fasi della programmazione secondo quanto definito dal comitato di distretto	Per l'approvazione del piano attuativo 2012 si sono svolti incontri organizzati per specifiche tematiche. L'esito del lavoro dei tavoli è stato presentato al Comitato di Distretto per le relative decisioni
4	consolidamento dell'attività dell'ufficio di piano	Con l'accREDITAMENTO si è completata la serie di attività e procedimenti presidiati dall'Ufficio di Piano.

5	predisposizione del bilancio della gestione associata per l'anno 2012 entro i primi mesi dell'anno	Il bilancio della gestione associata è stato predisposto entro i termini stabiliti
6	istruttoria relativa alla stipula dei contratti di servizio per i servizi accreditati transitoriamente	Nel corso del 2012 sono stati sottoscritti contratti relativi a 22 servizi accreditati. Restano da definire alcuni contratti in area disabili, in quanto occorre ancora definire l'ammontare delle prestazioni sanitarie a carico AUSL

N°	INDICATORI RELATIVI AGLI OBIETTIVI	RISULTATO AL 31/12/2012
1	Numero riunioni per l'attività dell'Ufficio di Piano	34
2	Numero di progetti definiti in relazione alla programmazione annuale	95
3	Numero di istruttorie effettuate in relazione alla stipula dei contratti di servizio per i servizi accreditati transitoriamente	22